

Bilancio 2025



BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
R.E.A. (MI) 412618
Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di Convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
Relazione sulla Gestione	11
Nota Introduttiva	12
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2025	14
1.1. La gestione economica	15
1.2. La gestione patrimoniale	18
1.3. La gestione finanziaria	20
2. Le attività dell'esercizio 2025	22
2.1. La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio	23
2.2. La gestione della rete autostradale	30
2.3. Gli investimenti	38
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	44
2.5. Gli organi societari	50
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	52
3. Le società partecipate	56
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2025	57
3.2. Andamento delle società controllate	57
3.3. Andamento delle società collegate	58
3.4. Andamento delle società partecipate	62
4. Personale	66
4.1. Gli organici	67
4.2. Organizzazione	67
4.3. Relazioni industriali	69
4.4. Prevenzione protezione e sicurezza	70
4.5. Formazione e Sviluppo	71
4.6. Welfare	72
5. Sostenibilità e Innovazione	74
5.1. Environmental, Social e Governance	75
5.2. Innovazione ricerca e sviluppo	77

6. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	80
6.1. Le attività di ricerca e sviluppo	81
6.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	81
6.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	82
6.4. Sedi Secondarie	82
6.5. La gestione dei rischi d'impresa	82
6.6. La prevedibile evoluzione della gestione	85
Prospetti contabili	86
Rendiconto finanziario	92
Note Illustrative	94
Allegati	173
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	173
Traffico pagante globale per classe tariffaria	181
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2025	184
Relazione del Collegio Sindacale	187
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	197

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea ordinaria - unica convocazione

L'Azionista è convocato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 16 marzo 2026, in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione, **alle ore 16:30 del giorno 23 aprile 2026**, con il seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti.
2. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2026/2028 e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Tangenziale Esterna S.p.A. - aumento di capitale - esercizio diritto di opzione del 16 aprile 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Determinazione somma massima da destinare a erogazioni liberali: delibere inerenti e conseguenti.

L'Azionista è legittimato all'intervento in conformità a quanto previsto all'art. 8 dello Statuto sociale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Ing. Elio Cosimo Catania

Azionariato

Azionariato al 31 dicembre 2025

SOCIO UNICO	Numero azioni	Capitale sociale	% Partecipazione
FNM S.p.A.	93.600.000	93.600.000	100,00

Il Capitale Sociale di euro 93.600.000 è interamente sottoscritto e versato e risulta suddiviso in numero 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ing. Elio Cosimo Catania
Vice Presidente	Dott. Giuseppe Angelo Giammario
Amministratore Delegato	Arch. Ivo Roberto Cassetta
Consiglieri	Geom. Adriana Bellini
	Avv. Fabio Fedi
	Dott.ssa Elena Nembrini
	Ing. Carlotta Vincenza Guglielmina Penati

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Mauro D'Amico (*)
Sindaci Effettivi	Dott. Ruggiero Pinto (**)
	Avv. Giulia Ceci
Sindaci Supplenti	Dott. Diego Confalonieri
	Dott.ssa Federica Giuliani

Società di revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2025 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2025 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

Il controllo legale dei conti è esercitato dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., in forza di incarico conferito con deliberazione dell'Assemblea del 10 aprile 2024 su proposta del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026; la medesima società svolge l'attività di revisore legale dei conti del Gruppo FNM.

Rete in esercizio

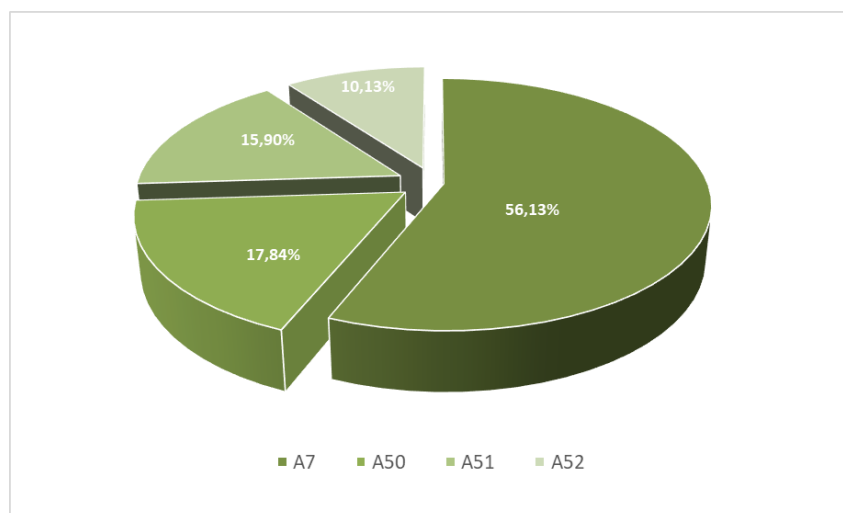
La rete in esercizio al 31 dicembre 2025, per una lunghezza complessiva di 184,9 Km, risulta così composta:

TRATTA		KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo – Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Però	33
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	18,7
TOTALE		184,9

Km. 124,1 di rete sono a tre corsie per senso di marcia, in dettaglio:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa Bettole (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Però (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

È rassegnata, di seguito, la serie dei principali dati economico/patrimoniali della Società, avendo riguardo agli ultimi tre esercizi. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

Importi in euro	2025	2024	2023
Traffico pagante (di Veicoli/km)	3.323.565.835	3.228.500.478	3.155.706.205
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	289.864.477	280.761.604	269.342.247
Ricavi da pedaggi al netto del sovraccanone	266.234.395	258.865.826	247.872.121
Proventi da aree di servizio	10.817.725	10.286.144	9.957.178
Margine Operativo Lordo	152.466.251	149.007.760	134.131.059
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	52,60%	53,07%	49,80%
Adjusted EBITDA (*)	0	148.767.593	133.763.411
Risultato Operativo	80.575.314	76.777.636	91.383.877
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	27,80%	27,35%	33,93%
Risultato Netto	71.918.530	61.893.265	64.387.961
Capitale Investito netto	410.396.947	426.390.493	471.191.132
Posizione finanziaria netta (PFN)	118.156.801	59.511.863	-24.689.329
Adjusted PFN (*)	0	60.173.090	-24.491.432
Patrimonio Netto	528.553.748	485.902.356	446.501.803
Adjusted PN (*)	0	741.842.089	690.808.730
ROE (risultato netto / PN)	13,61%	12,74%	14,42%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	19,63%	18,01%	19,39%
Flusso di cassa Netto	-8.112.488	7.831.912	-8.628.609
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	n.d.	-0,40	0,18
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	n.d.	-0,08	0,04
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)	n.d.	n.a.	35
Rapporto - PFN/EBITDA	-0,77	-0,40	0,18
Rapporto - PFN/PN	-0,22	-0,12	0,06
Organico medio (n. unità FTE)	538,79	534,28	524,40

(*) le voci si riferiscono alla misurazione dei covenant finanziari previsti dai contratti con le banche finanziatrici calcolati sui risultati desunti dagli schemi contabili elaborati secondo i principi contabili ITA GAAP. Le risultanze negative dei covenant finanziari al 31/12/2024 derivano dalla PFN della Società positiva. Quelli dell'esercizio 2025 saranno aggiornati in occasione dell'Assemblea

Relazione sulla gestione

Nota introduttiva

Signor Azionista,

siamo lieti di comunicarvi che il bilancio al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di euro 71.918.530, oltre a un patrimonio netto di euro 528.553.748. Si è trattato di un anno molto impegnativo, complesso anche per le dinamiche esterne che hanno caratterizzato la nostra gestione con un'intensa attività di carattere normativo e regolatorio con le istituzioni e gli Enti regolatori, ma nel complesso con risultati soddisfacenti anche grazie alla disciplina operativa e al controllo costante dei nostri flussi economici.

Prima di tutto è doveroso segnalare che il 23 ottobre 2025 l'Ente concedente ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti approvativi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dell'Economia e Finanze relativi al secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione e relativa scrittura integrativa. Con tale comunicazione l'Atto ha acquisito piena efficacia chiudendosi in tal modo il lungo iter approvativo iniziato nel 2018.

Analizzando gli indicatori gestionali, si è registrato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente; gli effetti economici degli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei prodotti energetici da impiegare nella realizzazione delle infrastrutture, sono stati in parte mitigati dai benefici derivanti dall'andamento dei volumi di traffico, che sono in crescita del 2,9%, sebbene le tariffe di pedaggio autostradali di competenza della Società non abbiano subito alcun incremento e da una attenta e prudente gestione delle spese.

Andando nel dettaglio, l'esercizio in rassegna mostra:

- ◆ un margine operativo lordo pari a euro 152 milioni (euro 149 milioni al 31 dicembre 2024) rappresentando il 53% del valore della produzione;
- ◆ una spesa per manutenzione e investimenti al corpo autostradale per euro 91 milioni;
- ◆ una generazione di cassa derivante dalla gestione operativa per euro 126 milioni;
- ◆ ed infine, una posizione finanziaria netta, positiva per circa euro 118 milioni, con un miglioramento di euro 59 milioni rispetto all'esercizio precedente, derivante da una riduzione dell'indebitamento per euro 50 milioni e da una variazione delle disponibilità di euro 8 milioni.

Preme sottolineare che, pur in pendenza dell'efficacia del secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione, intervenuta come sopra indicato a fine ottobre, la Società, anche nel 2025, ha sempre prestato e presta la massima attenzione e priorità nel dare attuazione al programma degli investimenti, con particolare riguardo a quelli volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione; in tale ottica, sono state concluse le attività relative all'individuazione degli operatori affidatari dei lavori di sostituzione delle barriere di sicurezza e dell'impianto di illuminazione della Tangenziale Nord e Tangenziale Est, intervento di importo rilevante, circa euro 200 milioni, e fondamentale ai fini della sicurezza della rete in concessione alla Società. Sono state, altresì, ultimate le lavorazioni relative alla realizzazione delle aree di distributori idrogeno e della smart road nel tratto sperimentale della A7; nell'ambito delle attività prodromiche all'avanzamento del programma degli investimenti sono stati trasmessi all'Ente concedente, per l'approvazione, la quasi totalità dei progetti esecutivi, rimanenti, relativi al programma degli

investimenti inserito nel secondo Atto Aggiuntivo. Premesso quanto sopra, è ragionevole ritenere che nel prossimo esercizio la Società sarà fortemente impegnata nella realizzazione delle opere e nelle manutenzioni, alla rete autostradale in concessione, programmate e si assisterà ad un particolare impulso degli investimenti.

Con l'obiettivo di favorire il suddetto avanzamento degli investimenti, nel corso dell'esercizio è stato messo a punto anche un nuovo assetto organizzativo, al fine di migliorare l'efficienza operativa, centralizzare le responsabilità e ottimizzare la gestione.

Nel corso dell'anno 2025, la Società ha proseguito nelle attività dell'aggiornamento del piano economico finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028 e relativo III° Atto Aggiuntivo. Come meglio esplicitato all'interno della relazione sulla gestione, il 15 dicembre 2025 è stata trasmessa all'Ente concedente una nuova proposta, a seguito di alcune osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti che confermava sostanzialmente i contenuti della proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2025. In data 13 febbraio 2026 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il proprio parere n. 11/2026. Nelle more del confronto con l'Ente concedente, la Società sta valutando i rilievi formulati, anche alla luce delle recenti delibere pubblicate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

A tale riguardo, l'annualità in esame è stata caratterizzata da una intensa attività regolatoria da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; sono state, infatti, pubblicate varie delibere precedute da preliminari consultazioni relative principalmente all'ambito "*misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria*" e a quello "*dell'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio*". Con riferimento a quest'ultimo ambito il procedimento si è chiuso a dicembre 2025 con la pubblicazione della delibera n. 241/2025 con applicazione dal 1° gennaio 2026.

A chiusura, anche in considerazione dei risultati raggiunti, si ritiene doveroso formulare un ringraziamento, a tutto il personale della Società, apprezzandone il costante impegno e la quotidiana opera.

Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2025

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO							
Importi in Euro	31/12/2025		31/12/2024		Variazione		
		%		%	valore	%	
Ricavi per pedaggi	266.234.395	91,85	258.865.826	92,20	7.368.569	2,85%	
Ricavi per concessioni	10.817.725	3,73	10.286.144	3,66	531.581	5,17%	
Altri ricavi e proventi	12.812.357	4,42	11.609.634	4,14	1.202.723	10,36%	
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	289.864.477	100,00	280.761.604	100,00	9.102.873	3,24%	
Manutenzioni, ripristini beni in concessione (*)	-46.259.336	-15,96	-42.045.782	-14,98	-4.213.554	10,02%	
Costo del personale	-49.441.642	-17,06	-47.399.845	-16,88	-2.041.797	4,31%	
Altri costi operativi	-41.697.248	-14,39	-42.308.217	-15,07	610.969	-1,44%	
Totale costi operativi	-137.398.226	-47,40	-131.753.844	-46,93	-5.644.382	4,28%	
MARGINE OPERATIVO LORDO	152.466.251	52,60	149.007.760	53,07	3.458.491	2,32%	
Ammortamento beni in concessione	-74.027.726	-25,54	-74.259.172	-26,44	231.446	-0,31%	
Accantonamento netto fondo ripristino	11.789.586	4,07	1.632.711	0,59	10.156.875	n.s.	
Altri ammortamenti accantonamenti e svalutazioni nette	-9.652.797	-3,33	396.337	0,14	-10.049.134	n.s.	
Totale ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	-71.890.937	-24,80	-72.230.124	-25,73	339.187	-0,47%	
RISULTATO OPERATIVO	80.575.314	27,80	76.777.636	27,35	3.797.678	4,95%	
Risultato gestione finanziaria	-463.127	-0,16	-1.459.687	-0,52	996.560	n.s.	
Risultato valutazione partecipazioni	16.652.067	5,74	7.968.502	2,84	8.683.565	108,97%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	96.764.254	33,38	83.286.451	29,66	13.477.803	16,18%	
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-24.845.724	-8,57	-21.393.186	-7,62	-3.452.538	16,14%	
UTILE DEL PERIODO	71.918.530	24,81	61.893.265	22,04	10.025.265	16,20%	

I ricavi e altri proventi al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 289,9 milioni, in crescita di euro 9,1 milioni, corrispondente a +3,24% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2024, in ragione dei seguenti fattori:

- ◆ i ricavi da pedaggio di competenza della Società evidenziano un incremento pari al 2,85% corrispondente a circa euro 7,4 milioni, dovuto alla variazione del traffico e alla sua composizione, che ha registrato una crescita del 2,94%;
- ◆ i proventi da concessioni aree di servizio si presentano in crescita di circa euro 0,5 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è attribuibile principalmente alle vendite "food" e in parte alla parziale operatività di alcune aree di servizio nel primo semestre 2024;
- ◆ gli altri ricavi e proventi registrano un aumento di euro 1,2 milioni pari a +10,36% rispetto al 31 dicembre 2024. La variazione è data in larga misura dai maggiori recuperi da risarcimenti danni autostradali nonché dagli adeguamenti dei contratti di service infragruppo.

I costi operativi, pari a euro 137,4 milioni presentano una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2024, di euro 5,6 milioni corrispondente a +4,28% per le seguenti motivazioni:

- ◆ i costi per le manutenzioni, ripristini beni in concessione, che vengono esposti secondo il disposto convenzionale, ammontano a euro 46,3 milioni, con un incremento di circa euro 4,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione è riconducibile principalmente alla ripresa dei lavori alla difesa spondale in corrispondenza del ponte sul fiume Po. Si evidenziano inoltre maggiori interventi alle "opere d'arte" e all'ammodernamento della rete informatica a supporto degli impianti di esazione, di contro si sono ridotti gli interventi agli impianti per la conclusione di alcuni interventi di riqualificazione;
- ◆ il costo del personale si presenta pari a circa euro 49,4 milioni, in aumento di euro 2 milioni (+4,31%). La suddetta variazione è principalmente riconducibile agli effetti del rinnovo del CCNL

e ad una maggiore politica di incentivazione all'esodo, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;

- ◆ gli altri costi operativi, pari a euro 41,7 milioni, presentano una diminuzione di euro 0,6 milioni (-1,44%) e rappresenta la compensazione di alcune voci in crescita ed altre in diminuzione (maggiori canoni per attraversamento demaniali Canone Unico Patrimoniale, maggiori acquisti di attrezzature nell'ambito del programma di Mobilità Sostenibile CNMS, minori consulenze e prestazioni professionali, costi correlati ad evento Asecap intervenuto nel 2024).

Il **marginе operativo lordo** pari a euro 152,5 milioni risulta in aumento di circa euro 3,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 a seguito dell'andamento della gestione operativa e rappresenta il 52,6% del totale dei ricavi.

Il complesso della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta corrispondente a euro 71,9 milioni, in riduzione di euro 0,3 milioni rispetto al 2024. La variazione positiva "accantonamento netto fondo di ripristino" (euro +10,2 milioni) è stata compensata dai rilasci intervenuti nell'esercizio precedente, riferiti ai recuperi delle ritardate manutenzioni e dalle maggiori svalutazioni dell'esercizio nonché degli ammortamenti dei beni non devolvibili (euro -10 milioni).

Il **risultato operativo** si attesta a euro 80,6 milioni in miglioramento di euro 3,8 milioni per le dinamiche sopradescritte.

La **gestione finanziaria** risulta negativa per euro 0,5 milioni; le principali variazioni riguardano l'effetto del riscadenziamento del finanziamento soci di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. che ha generato un onere (euro -1,89 milioni), la riduzione degli interessi attivi maturati sul cash pooling (euro -0,96 milioni), a causa dell'andamento dei tassi, in buona parte compensati dalla riduzione degli interessi passivi sui finanziamenti (euro + 3,55 milioni), in conseguenza del loro progressivo rimborso.

Il **risultato di valutazione delle partecipazioni** risulta positivo per euro 16,7 milioni; migliorativo di euro 8,6 milioni rispetto all'esercizio precedente ascrivibile, principalmente, all'effetto del risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto. A tale riguardo si evidenzia che al risultato hanno contribuito gli effetti dell'operazione di aumento di capitale sociale, chiuso nel mese di aprile 2025 della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. che ha comportato l'aggiornamento del valore di carico della stessa secondo la valutazione al *fair value*; gli effetti di detto aggiornamento si sono estesi anche alla partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., influenzandone la valutazione in base al metodo del patrimonio netto. Le due operazioni intervenute, valutazione al *fair value* e adeguamento del patrimonio netto, considerando anche il risultato dell'esercizio delle due partecipate, hanno comportato una variazione positiva, rispetto al 31 dicembre 2024, di euro 10,4 milioni. In merito alla valutazione della collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., l'effetto della variazione della percentuale di possesso nella stessa, passata da 25,85% a 22,05%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 18 novembre 2025, si è parzialmente compensato con gli esiti dell'*impairment test* effettuato da un consulente esterno. Il risultato complessivo delle due operazioni sulla collegata, pari a euro 7,7 milioni, confrontato con l'esercizio precedente che era stato oggetto di analoghe operazioni sul capitale, risulta in regressione di euro 2,5 milioni.

L'utile netto dell'esercizio, al netto della stima delle imposte di competenza per euro 24,8 milioni, risulta pari a euro 71,9 milioni.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività immateriali concessione	275.848.857	315.035.021	-39.186.164
Altre immobilizzazioni	12.783.202	13.989.621	-1.206.419
Partecipazioni	109.212.422	91.593.943	17.618.479
Altre attività non correnti	80.597.290	78.757.835	1.839.455
Altre passività non correnti	-4.631.450	-12.051.698	7.420.248
Fondi non correnti	-30.427.590	-42.140.820	11.713.230
Capitale Immobilizzato	443.382.731	445.183.902	-1.801.171
Rimanenze	2.535.126	2.465.486	69.640
Rapporti di interconnessione	49.627.508	44.103.045	5.524.463
Crediti commerciali	8.762.809	8.770.906	-8.097
Crediti e debiti per imposte	-10.510.716	-4.979.547	-5.531.169
Altri crediti correnti	13.513.196	13.653.769	-140.573
Debiti commerciali	-39.651.503	-41.433.358	1.781.855
Altri debiti correnti	-37.495.214	-21.794.511	-15.700.703
Fondi correnti	-19.766.990	-19.579.199	-187.791
Capitale Circolante Netto	-32.985.784	-18.793.409	-14.192.375
CAPITALE INVESTITO NETTO	410.396.947	426.390.493	-15.993.546
Mezzi Propri	528.553.748	485.902.356	42.651.392
<i>Disponibilità Liquide mezzi equivalenti</i>	-16.725.384	-24.837.872	8.112.488
<i>Attività finanziarie correnti</i>	-135.435.785	-118.929.264	-16.506.521
<i>Debito Finanziario corrente e non corrente</i>	34.004.368	84.255.273	-50.250.905
Posizione Finanziaria Netta complessiva	-118.156.801	-59.511.863	-58.644.938
TOTALE FONTI	410.396.947	426.390.493	-15.993.546

Il **Capitale Immobilizzato** al 31 dicembre 2025 risulta pari a euro 443,4 milioni in riduzione di euro 1,8 milioni rispetto il 31 dicembre 2024, per le seguenti motivazioni:

- ◆ le **Attività immateriali** in concessione registrano - al netto degli ammortamenti - un decremento di euro 39,2 milioni, la variazione è riconducibile principalmente per euro 38,3 milioni all'avanzamento degli investimenti al corpo autostradale (al netto dei contributi ricevuti e assorbiti), per euro 74,0 milioni alla quota di ammortamento e per euro 3,5 milioni a svalutazioni per progetti non più realizzabili nel periodo della concessione;
- ◆ le **Altre Immobilizzazioni**, che accolgono anche la voce "diritti d'uso fabbricati" riferita prevalentemente alla sede sociale, risultano in diminuzione di euro 1,2 milioni, variazione ascrivibile alle quote di ammortamento dell'esercizio;

- ◆ la voce **Partecipazioni** al 31 dicembre 2025 si presenta pari a euro 109,2 milioni in aumento di euro 17,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, tale variazione è riconducibile alla valutazione delle società collegate. L'operazione di aumento di capitale sociale, chiuso nel mese di aprile 2025 della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. ha comportato l'aggiornamento del valore di carico della stessa secondo la valutazione al *fair value*; gli effetti di detto aggiornamento si sono estesi anche alla partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., influenzandone la valutazione in base al metodo del patrimonio netto. Le due operazioni intervenute, valutazione al *fair value* e adeguamento del patrimonio netto, considerando anche il risultato dell'esercizio delle due partecipate, hanno comportato una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2024, di euro 8,6 milioni. In merito alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. la variazione dell'esercizio, pari ad euro 8,6 milioni, è riconducibile alla valutazione della stessa secondo il metodo del patrimonio netto, all'effetto della diluizione della percentuale di possesso nella stessa, nonché alla svalutazione per adeguare il valore della partecipazione all'esito dell'*impairment test*.
- ◆ la voce **Altre attività non correnti** al 31 dicembre 2025 presenta una variazione in aumento di circa euro 1,8 milioni riferita ai finanziamenti fruttiferi concessi alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda (euro 1,9 milioni), per la variazione delle imposte anticipate (euro 1,3 milioni) in parte compensati dalla conversione in partecipazione del finanziamento soci di Tangenziale Esterna S.p.A. a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale (euro 0,4 milioni) e da alcune riclassifiche nelle attività correnti (euro 0,9 milioni).
- ◆ la variazione delle **Altre passività non correnti** è da riferirsi alla riclassifica del contributo di quote degli stessi dalla componente non corrente a corrente.
- ◆ la variazione dei **Fondi** è da riferirsi all'accantonamento di alcuni fondi rettificativi nonché a riclassificazioni di quote degli stessi dalla componente non corrente a corrente.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 dicembre 2025 si presenta negativo per euro 33 milioni in aumento di 14,2 milioni rispetto al valore negativo del 31 dicembre 2024. Le variazioni più significative riguardano:

- ◆ aumento della posizione netta a credito per rapporti di interconnessione per l'andamento del traffico (euro +5,5 milioni);
- ◆ aumento dei debiti netti per imposte (euro -5,5 milioni)
- ◆ diminuzione dei debiti commerciali (euro +1,8 milioni);
- ◆ variazione degli altri debiti (euro -15,7 milioni), principali voci si riferiscono:
 - per euro -14,2 milioni all'effetto netto dei maggiori contributi riferiti agli investimenti, incassati o riclassificati dalle passività non correnti, al netto delle quote assorbite dall'avanzamento dei lavori;
 - minori debiti tributari per la liquidazione dell'I.V.A. che si presenta a credito (euro +1 milioni);
 - maggiori debiti a seguito della definizione di alcuni contenziosi (euro -0,6 milioni)
 - maggiori debiti per i canoni da liquidare a Regione Lombardia (euro -0,2 milioni).

Per le dinamiche sopra descritte del Capitale Immobilizzato e del Capitale Circolante Netto il Capitale Investito Netto risulta pari a euro 410,4 milioni in diminuzione di euro 16 milioni.

I **Mezzi Propri** risultano pari a euro 528,6 milioni, con una variazione in aumento di euro 42,7 milioni, dovuta principalmente all'effetto dell'utile dell'esercizio al netto della liquidazione di dividendi per euro 30 milioni intervenuta nel mese di maggio 2025.

La **Posizione Finanziaria Netta** chiude con un saldo positivo di euro 118,2 milioni (positiva per euro 59,5 al 31 dicembre 2024) mostrando una variazione positiva di euro 58,6 milioni, derivante da una riduzione dell'indebitamento a seguito del rimborso del debito in scadenza nell'esercizio per euro 50,2 milioni e da un aumento di liquidità (comprensiva di quella trasferita nel cash pooling) per euro 8,4 milioni.

La tabella che segue illustra la composizione della Posizione Finanziaria Netta della Società:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Liquidità	-16.725.384	-24.837.872	8.112.488
Attività finanziarie correnti - cash pooling	-135.435.785	-118.929.264	-16.506.521
Indebitamento finanziario corrente	28.964.549	50.792.003	-21.827.454
Posizione finanziaria netta corrente	-123.196.620	-92.975.133	-30.221.487
Indebitamento finanziario non corrente	5.039.819	33.463.270	-28.423.451
Posizione finanziaria netta complessiva	-118.156.801	-59.511.863	-58.644.938

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	31/12/2025	31/12/2024
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato dell'esercizio		71.918.530	61.893.265
Imposte sul reddito		24.845.724	21.373.995
Ammortamenti e accantonamenti		88.231.481	81.378.807
Proventi e oneri finanziari		-16.188.941	-6.508.815
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		168.806.794	158.137.252
Variazione netta fondi		-17.445.041	-10.660.133
Variazione netta debiti/crediti		-4.344.734	5.549.552
Pagamento imposte		-20.618.824	-28.615.401
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		126.398.195	124.411.270
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali		-2.249.073	-4.069.966
Investimenti netti in attività immateriali		-1.836.020	-39.391
Investimenti netti in beni in concessione		-34.281.720	-6.884.693
Variazione cash pooling		-16.506.521	-5.836.454
Variazione crediti finanziari		711.651	-19.999.587
Dividendi incassati		66.583	0
Incasso interessi attivi		3.781.467	1.467.474
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-50.313.633	-35.362.617
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti		-48.580.000	-48.580.000
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari		-2.288.812	-2.269.148
Pagamento interessi passivi		-3.328.192	-6.950.097
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti		-46	-17.496
Dividendi erogati		-30.000.000	-23.400.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-84.197.050	-81.216.741
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-8.112.488	7.831.912
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		24.837.872	17.005.960
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		16.725.384	24.837.872
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-8.112.488	7.831.912

Nel corso dell'esercizio 2025 le disponibilità liquide hanno avuto una variazione in diminuzione di euro 8,1 milioni.

Le fonti di finanziamento, pari a euro 126,4 milioni sono riconducibili all'attività operativa; l'assorbimento di liquidità, pari a euro 134,5 milioni, è giustificato: (i) dal rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi euro 54,2 milioni; (ii) dalla liquidazione dei dividendi per euro 30 milioni; (iii) dall'attività di investimento, comprensiva della variazione derivante dal cash pooling, per euro 50,3 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario nominale al 31 dicembre 2025 con l'evidenza del relativo scopo assentito.

porti in euro)	Accordato	Disponibile al 31/12/2025	Debito residuo al 31/12/2025	Scadenza	Scopo assentito
Intesa - Banco BPM 2010	90.000.000	-	-	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	150.000.000	-	-	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca BPER -intermediazione BEI 2012	20.000.000	-	-	31/12/2025	investimenti
INTESA - BNL - UNICREDIT - BANCOBPM - UBI 2019	150.000.000	-	25.000.000	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
INTESA SANPAOLO 2022	4.740.000	-	1.580.000	31/12/2026	stazioni di rifornimento ad idrogeno
TALE INDEBITAMENTO/LINEA TERM COMMITTED	414.740.000	-	26.580.000		

2. Le attività dell'esercizio 2025

2.1 La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio

Traffico

Nel corso del 2025 il traffico pagante ha registrato un totale di 3.323.565.835 veicoli chilometri percorsi, con un incremento del 2,94% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2024; il risultato è collegato al buon andamento del traffico leggero, segno di una continua ripresa della mobilità delle persone e merci rispetto allo scorso anno.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	31/12/2025	%	31/12/2024	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.659.634.503	49,94	1.606.507.593	49,76	3,31%
Milano Ovest	212.605.908	6,40	207.572.559	6,43	2,42%
Terrazzano	312.255.921	9,40	306.204.674	9,48	1,98%
Milano Ghisolfia	63.592.140	1,91	60.961.251	1,89	4,32%
Melegnano casello	45.040.450	1,36	44.659.941	1,38	0,85%
Milano Sud	266.241.525	8,01	263.401.911	8,16	1,08%
A50 Tangenziale Ovest	899.735.944	27,07	882.800.336	27,34	1,92%
Venezia	171.857.348	5,17	170.923.987	5,29	0,55%
Vimercate	122.254.652	3,68	120.568.071	3,73	1,40%
A51 Tangenziale Est	294.112.000	8,85	291.492.058	9,03	0,90%
Sesto S. Giovanni	324.681.266	9,77	323.939.624	10,03	0,23%
Monza	145.402.122	4,37	123.760.867	3,83	17,49%
A52 Tangenziale Nord	470.083.388	14,14	447.700.491	13,87	5,00%
TOTALE	3.323.565.835	100,00	3.228.500.478	100,00	2,94%

Con riferimento alle singole tratte, l'Autostrada A7, che incide sui volumi totali di traffico per circa il 50%, registra un incremento del 3,31%; superiore rispetto alla media delle altre tratte autostradali gestite. Tale risultato è conseguente sia alle ottime condizioni climatiche registrate nei periodi degli esodi turistici sia all' incremento consolidato delle percorrenze su questa direttrice.

Per quanto concerne il sistema delle tangenziali, buoni risultati si sono avuti sulla Tangenziale Nord (+5%) e sulla Tangenziale Ovest di Milano (+1,92%) mentre quello della Tangenziale Est risulta più contenuto (+0,90%).

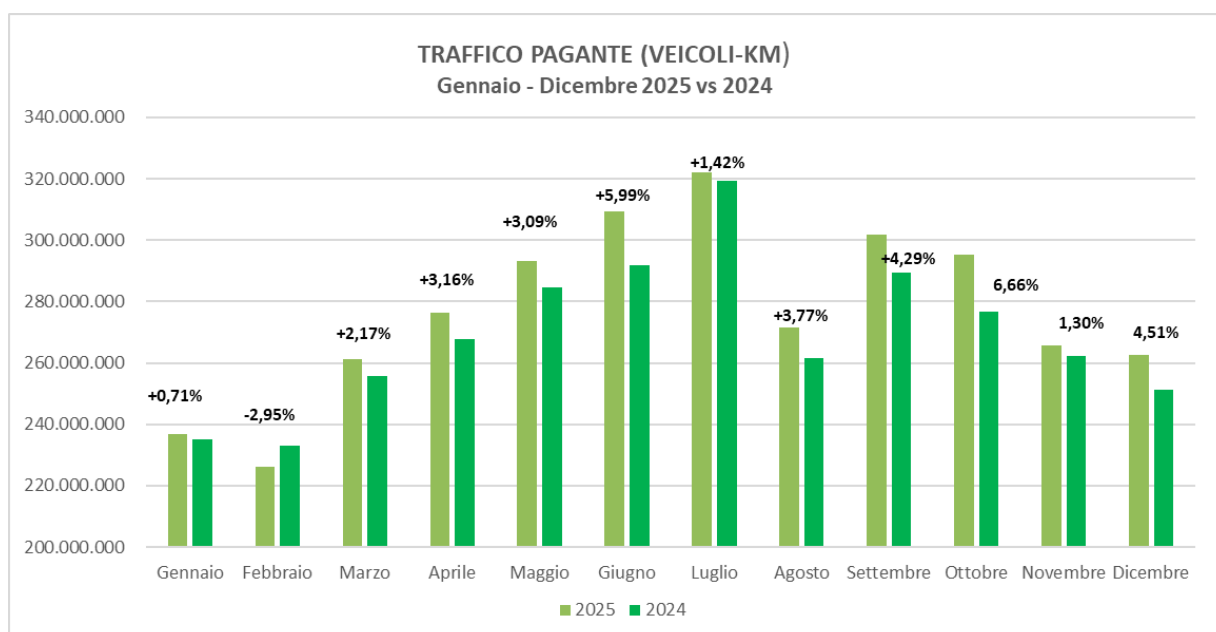
Sulla Tangenziale Nord si segnala un forte incremento di traffico registrato alla barriera di Monza (+17,49%) derivato anche dalla chiusura dello svincolo di immissione della S.S. 36 verso l'autostrada A4 direzione Venezia dalla Tangenziale Nord a causa di un incidente che ha compromesso la struttura di un cavalcavia, avvenuto agli inizi di agosto e non ancora ripristinata.

Il risultato più evidente della Tangenziale Ovest si registra alla barriera di Milano Ghisolfia (+4,32%), probabilmente direttamente collegato all'aumento del traffico passeggeri gestito dall'aeroporto di Malpensa. Complessivamente il valore della crescita del traffico risulta interessante considerato che, in alcune ore della giornata, la suddetta autostrada risulta al limite della capacità massima di flusso veicolare.

Dalla tabella sotto riportata si riscontra per l'esercizio 2025 un andamento del traffico, ad eccezione della prima parte dell'anno a causa dell'annualità 2024 bisestile, costantemente crescente.

TRAFFICO PAGANTE (VEIC./KM)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	
			Trimestre	Progressivo
1^ Trimestre	723.923.348	723.556.300	0,05%	
Progressivo al 31 marzo	723.923.348	723.556.300	0,05%	
2^ Trimestre	878.833.916	844.115.596	4,11%	
Progressivo al 30 giugno	1.602.757.264	1.567.671.896	2,24%	
3^ Trimestre	897.051.710	870.264.647	3,08%	
Progressivo al 30 settembre	2.499.808.974	2.437.936.543	2,54%	
4^ Trimestre	823.756.861	790.563.935	4,20%	
Progressivo al 31 dicembre	3.323.565.835	3.228.500.478	2,94%	

In dettaglio, l'andamento grafico del traffico mensile in termini di veicoli/km.; mostra, per tutti i mesi del 2025, un andamento sempre positivo, con l'eccezione del mese di febbraio il cui risultato è negativo, a causa dei 28 giorni di calendario 2025 rispetto ai 29 giorni del 2024 (operando una normalizzazione la variazione del mese di febbraio sarebbe pari a +0,52%). Successivamente l'andamento del traffico è andato in crescita con punte rilevanti nei mesi di giugno, settembre, ottobre e dicembre. I dati relativi ai mesi di luglio e di novembre 2025, con incrementi più contenuti rispetto all'andamento, riflettono rispettivamente il buon risultato registrato già nel luglio 2024 e le necessarie cantierizzazioni sulla A7 che hanno determinato nel mese di novembre numerose chiusure notturne al traffico di alcune tratte autostradali.



In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, per quanto riguarda i primi, il dato si attesta a circa 2.672 milioni di veicoli-km con un incremento del 2,96% rispetto all'esercizio precedente, mentre per i secondi si è registrato un volume di circa 651 milioni di veicoli-km in aumento del 2,88%.

Veicoli/km	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione
Leggeri	2.672.102.435	80,40	2.595.264.548	80,39	2,96%
Pesanti	651.463.400	19,60	633.235.930	19,61	2,88%
TOTALE	3.323.565.835		3.228.500.478		2,94%

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza relativa all'esercizio 2025.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
	31/12/2025		31/12/2024		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.325.001.364	334.633.138	1.284.631.932	321.875.661	3,14%	3,96%
A50 Tangenziale Ovest	715.458.460	184.277.485	699.783.368	183.016.968	2,24%	0,69%
A51 Tangenziale Est	252.234.554	41.877.446	249.678.247	41.813.811	1,02%	0,15%
A52 Tangenziale Nord	379.408.057	90.675.331	361.171.001	86.529.490	5,05%	4,79%
TOTALE	2.672.102.435	651.463.400	2.595.264.548	633.235.930	2,96%	2,88%

Tariffe

Con riguardo all'istruttoria relativa all'adeguamento tariffario 2025, il 15 ottobre 2024 la Società ha trasmesso all'Ente concedente gli elementi informativi, predisposti in base alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. L'Ente concedente, il 31 dicembre 2024 con nota prot. 37154 ha comunicato che: *"... Alla luce delle disposizioni introdotte con l'art. 16 del decreto-legge n. 109/2018, convertito in Legge n. 130/2018, le determinazioni inerenti alla regolamentazione tariffaria e alle variazioni annue, anche per le Società in vigore di contratto, sono assunte sulla base delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). Con riferimento al procedimento di adeguamento tariffario per l'anno 2025, con nota prot. n. 121069 del 25 novembre u.s. l'ART ha confermato l'orientamento già precedentemente rappresentato attestante l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento dei rispettivi Piano Economico Finanziario Tenuto conto che per codesta Società ricorrono le condizioni sopra rappresentate, si conferma che a decorrere dal 1° gennaio 2025 la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00. È fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del Piano Economico Finanziario."*

Il 15 ottobre 2025, con nota prot. 25/20945, la Società ha trasmesso all'Ente concedente gli elementi informativi ai fini dell'istruttoria relativa all'adeguamento tariffario con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Con sentenza n. 147, depositata in data 14 ottobre 2025 e successivamente pubblicata in G.U., la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 13, comma 3, del D.L. n. 162/2019 e dell'art. 13, comma 5 del D.L. 183/2020, nonché di tutte le norme successive derivate degli stessi. Tali norme

rinviano *sine die* i termini per l'adeguamento delle tariffe autostradali dei concessionari con piani economico finanziari scaduti, fino alla definizione dei nuovi piani economici finanziari da aggiornare.

La Corte ha, in particolare, affermato che tali norme sono irragionevoli e sproporzionate in quanto hanno determinato un blocco generalizzato dei procedimenti di adeguamento tariffario, impedendo l'applicazione degli strumenti istituzionalmente previsti a tutela della conclusione dei procedimenti amministrativi. Tale sospensione ha, in sostanza, alterato il bilanciamento tra il potere pubblico e la posizione del concessionario, contravvenendo ai principi di efficienza e responsabilità amministrativa

La Società effettuato un esame della suddetta pronuncia, al fine di valutare le azioni da intraprendere affinché i principi imposti dalla Consulta trovino applicazione anche nell'ambito del rapporto concessorio riguardante la stessa ha provveduto a formulare in data 28 ottobre 2025, all'Ente concedente una nota, prot. 25/22024, di chiarimento e aggiornamento in ordine alla proposta di aggiornamento delle tariffe di pedaggio da applicare dal 1° gennaio 2026 trasmessa in data 15 ottobre 2025, prot. 25/20945.

La Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con nota prot. 40030 del 31 dicembre 2025, ha comunicato alla Società che a seguito delle istanze formulate dalla stessa relative all'adeguamento tariffario per l'anno 2026, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 14, comma 2, della legge n. 193/2024, secondo le quali *“per le società concessionarie in vigenza di contratto, con periodo regolatorio scaduto successivamente all'entrata in vigore della medesima (16 dicembre 2024) e per le quali è in corso la procedura di aggiornamento dei rispettivi Piani Economico-Finanziari (PEF), nelle more degli aggiornamenti convenzionali, le tariffe autostradali relative alle suddette concessionarie sono incrementate nella misura dell'indice di inflazione rilevato nei documenti di programmazione di finanza pubblica per il relativo anno”*, ha confermato che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza sulle tratte autostradali gestite dalla Società sarebbe risultata pari all'1,50%, corrispondente all'indice di inflazione rilevato nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica per l'anno 2026.

Per quanto sopra, quindi, le tariffe autostradali della Società, dal 1° gennaio 2026 hanno subito un adeguamento dell'1,50%.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, al 31 dicembre 2025 si attestano a euro 266.234.395, con un incremento del 2,85% rispetto al 31 dicembre 2024. L'andamento è ascrivibile all'evoluzione del traffico (+2,94%) nonché alla sua composizione che ha visto, in rapporto al corrispondente periodo dell'anno precedente, la componente dei mezzi leggeri crescere più significativamente.

Con comunicazione pervenuta il 28 febbraio 2025 da parte dell'Ente concedente - nelle more della definizione delle modalità di recupero degli eventuali introiti che terranno conto delle specifiche pattuizioni convenzionali - è stato richiesto, a tutte le concessionarie, di prorogare fino al 31 dicembre 2025, la modulazione tariffaria per motociclisti, *“telepass moto”*, si ricorda che a tale iniziativa promozionale possono aderire anche i motociclisti possessori di apparati di telepedaggio forniti dai

Service Provider aderenti al sistema SET. L'ammontare di tali sconti è stato pari a euro 102.892 (al 31 dicembre 2024 euro 91.656).

Al fine di dare continuità e sostegno economico agli utenti pendolari delle tangenziali milanesi - che utilizzano il telepedaggio quale forma di pagamento - l'iniziativa "SconTaMi", promossa dalla Società che prevede l'applicazione di uno sconto, alle barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano, è stata prorogata a tutto il 2025. Le condizioni per ottenere l'agevolazione non sono mutate rispetto all'anno 2024, sia la percentuale di sconto (35%) sia la frequenza dei viaggi mese (30 passaggi). L'ammontare di tale iniziativa è stato pari a euro 536.873 (al 31 dicembre 2024 euro 563.820).

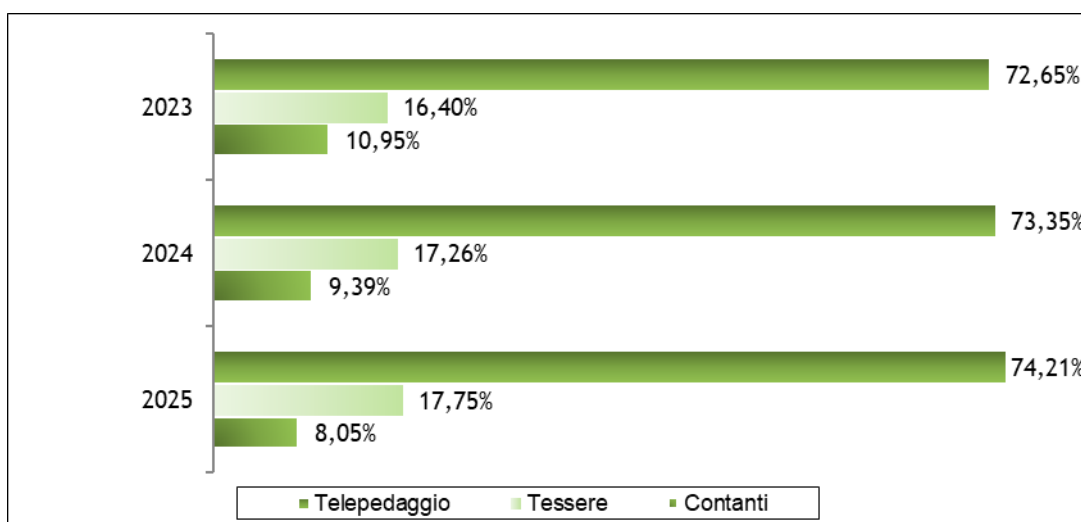
Ricavi netti da pedaggio	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	
			Valore	%
Ricavi da pedaggi	290.570.397	282.508.605	8.061.792	2,85%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m	-24.336.002	-23.642.779	-693.223	2,93%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	266.234.395	258.865.826	7.368.569	2,85%

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	
			Valore	%
A7 Milano - Serravalle	97.473.572	94.245.023	3.228.549	3,43%
A50 Tangenziale Ovest	69.405.888	68.456.323	949.565	1,39%
A51 Tangenziale Est	38.193.159	37.709.018	484.141	1,28%
A52 Tangenziale Nord	61.161.775	58.455.462	2.706.313	4,63%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	266.234.395	258.865.826	7.368.569	2,85%

Nel primo semestre 2025, con la sottoscrizione della Convenzione tra il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Amministrazione e la Società, è diventato operativo il Protocollo di Intesa, precedentemente sottoscritto dagli stessi soggetti, riguardo la violazione dell'obbligo del pagamento del pedaggio autostradale (art.176 commi 11, 11bis, 17 e 21 del Codice della Strada), perdendo, di fatto, la caratteristica di sperimentazione durata dal 2017 al 2024.

Anche nel corso dell'esercizio 2025, si è riscontrata una costante diminuzione dell'uso di piste manuali da parte dell'utenza con il conseguente aumento di traffico sulle piste dotate di sistemi automatici di esazione, indirizzando il personale verso i servizi di assistenza all'utenza.

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio.



Aree di servizio

Nell'esercizio 2025, i proventi da concessione aree di servizio presentano una crescita del 5,17% rispetto all'anno precedente.

Di seguito viene riportata l'analisi dei proventi da concessioni distinti per tratta e tipologia.

	PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							
	31/12/2025			31/12/2024			Variazione	
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Valore	%
A7 Milano - Serravalle	32.853	4.718.823	4.751.676	32.495	4.202.608	4.235.103	516.573	12,20%
A50 Tangenziale Ovest	50.000	4.376.367	4.426.367	50.000	4.345.863	4.395.863	30.504	0,69%
A51 Tangenziale Est	0	1.230.964	1.230.964	0	1.234.547	1.234.547	-3.583	-0,29%
A52 Tangenziale Nord	0	408.718	408.718	0	420.631	420.631	-11.913	-2,83%
TOTALE PROVENTI SUBCONCESSI	82.853	10.734.872	10.817.725	82.495	10.203.649	10.286.144	531.581	5,17%

La variazione positiva dei proventi da concessioni è da attribuire all'evoluzione delle royalties sulle vendite; tale crescita è conseguente ad un incremento dei volumi di carburante erogati (+1,5%) e soprattutto all'aumento dei fatturati delle cosiddette attività non oil (+7,5%).

La variazione registrata sulla A7 Milano-Serravalle è attribuibile ai lavori di ristrutturazione presso le aree *food* di Dorno e Castelnuovo Scriveria Ovest che avevano portato, nel corso del primo semestre 2024, alla parzializzazione dei locali con conseguente impatto sulle vendite (i lavori si erano conclusi nel giugno del 2024).

In merito alla sottoscrizione dei nuovi contratti di affidamento del servizio di distribuzione carburante e attività accessorie, resta ancora da perfezionare un lotto, l'area di Dorno Est, sulla A7 Milano-Serravalle; la Società procederà alla predisposizione di una nuova procedura di affidamento, a seguito della rinuncia da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Relativamente all'attività di stipula degli atti notarili propedeutici all'acquisizione dei terreni e fabbricati, non nella titolarità della Società, e che devono essere trasferiti e/o devoluti a titolo gratuito in quanto rientranti nel perimetro delle pertinenze autostradali (da devolvere successivamente gratuitamente all'Ente concedente), come previsto negli atti definiti nel tempo con le sub

concessionarie uscenti, dei 14 atti di trasferimento e 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione da compiere, al 31 dicembre 2025, risultano perfezionati 11 atti di trasferimento e 5 atti di devoluzione.

Gli interventi di riammodernamento delle strutture e di potenziamento dei servizi, proposti dagli aggiudicatari in sede di gara, sono costantemente monitorati dalla cosiddetta “Alta Sorveglianza”. Tale attività comprende, in particolare, la validazione e l’approvazione dei progetti, nonché la programmazione e il monitoraggio degli interventi di riqualificazione delle aree. Alla data del 31 dicembre 2025 risultano approvati 31 progetti definitivi e 29 progetti esecutivi. Sono stati avviati 29 cantieri, di cui 22 già conclusi.

Nel corso dell’esercizio 2025 sono state effettuate 963 ispezioni, per le quali sono stati emessi 1.520 verbali per irregolarità individuate, così suddivise:

- ◆ 17 non conformità maggiori;
- ◆ 37 non conformità minori;
- ◆ 1.972 segnalazioni.

La fase di risoluzione delle anomalie viene monitorata; nel corso dell’esercizio per 60 anomalie è stato necessario aprire istruttorie di contestazione nei confronti dei subconcessionari con i seguenti esiti:

- ◆ 52 archiviazioni per avvenuto ripristino secondo le modalità e tempistiche concordate;
- ◆ 6 sanzioni erogate per un importo complessivo pari a euro 15.961.

Le tradizionali visite ispettive, volte a verificare i livelli di servizio della rete autostradale affidata in concessione ed eseguite dai funzionari del Ministero concedente, in contraddittorio con personale della Società., si sono svolte in aprile e a novembre. Nel corso dei sopralluoghi non sono state rilevate criticità e/o non conformità.

Altre attività

Gestione servizio di esazione autostrada A58-T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

È proseguita regolarmente l’esecuzione dei servizi di esazione svolti presso TEEM, come previsto dal contratto biennale stipulato a dicembre 2024 con Aurea S.c.a.r.l. e valido fino al 31 dicembre 2026.

Il contratto sottoscritto, rispetto al precedente, prevede la prosecuzione del servizio con un miglioramento delle condizioni economiche.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

In funzione dell’accordo con validità 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2027, sottoscritto tra La Società ed Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., sono proseguite le attività del personale “Servizio Gestione Esazione” nell’ambito dei servizi svolti per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (Call Center, Enforcement e Punto Verde di Mozzate).

Il contratto sottoscritto, rispetto al precedente, prevede la prosecuzione del servizio con un miglioramento delle condizioni economiche.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno 2025, con l'obiettivo di garantire e migliorare gli standard della rete in concessione e nel rispetto delle previsioni del programma degli interventi di manutenzione approvato dal Concedente, si è proceduto all'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione, registrandosi, a tutto il 31 dicembre 2025, una produzione complessiva pari ad euro 46,3 milioni.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato la manutenzione e il ripristino di tutti gli elementi dell'asse autostradale - opere d'arte maggiori e minori, pavimentazioni, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e verticale, edifici e impianti - oltre che l'esecuzione dei servizi funzionali a garantire l'efficienza e la sicurezza dell'esercizio, quali il pronto intervento, la cura del verde e le attività necessarie alla gestione del periodo invernale, nonché la costante pulizia della rete e gli interventi di bonifica e verifica della qualità del suolo effettuati sulle pertinenze.

Si specifica che la produzione ricomprende gli importi per revisione prezzi - ex art.26 del D.L. n.50/2022 - per i contratti ove applicabile, essendo stata tale disposizione prorogata per le attività eseguite nel corso dell'anno 2025.

Con riferimento, in particolare, a ciascuno degli asset infrastrutturali oggetto di manutenzione, si rappresenta quanto di seguito.

Opere d'arte

Per quanto attiene alla sorveglianza dei manufatti di pertinenza della rete autostradale in gestione, condotta in accordo a quanto previsto dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" e dalle relative Istruzioni Operative di ANSFISA, sono proseguite le attività di censimento, ispezione e sorveglianza svolte sia dalla controllata Milano Serravalle Engineering che dal personale dell'ufficio manufatti della Concessionaria. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati eseguiti gli interventi programmati in esito alle attività di sorveglianza e controllo, come previsti nel Programma delle manutenzioni, e, in particolare: sono stati realizzati interventi di ripristino e riqualifica di tre opere in A7, di due opere in Tangenziale Est e due in Tangenziale Ovest, un intervento dei quali è in corso di completamento. Sono stati eseguiti, inoltre, gli ordinari interventi di controllo e disgiungimento dei manufatti e sono proseguite le attività di progressiva sostituzione dei giunti su tutte le tratte.

Sono stati inoltre avviati i lavori relativi alla riqualifica strutturale del viadotto Binasco, in parte ricompresi negli interventi di ordinaria manutenzione.

Pavimentazione

Al termine del periodo invernale si è proceduto alla ricognizione dello stato delle pavimentazioni, per l'eventuale integrazione del piano degli interventi, e si è dato avvio all'esecuzione del programma manutentivo con il rifacimento dello strato drenante e dello stato di usura. Gli interventi di maggiore rilevanza hanno riguardato l'Autostrada A7, con il completo rifacimento degli svincoli di Tortona, di Gropello e di Casei Gerola, la Tangenziale Est, con il completamento degli interventi di rinnovo della pavimentazione presso gli svincoli di Cascina Gobba, di Lambrate, di Forlanini e di Mecenate, e, infine, la Tangenziale Ovest, con il parziale rinnovo del piazzale di Terrazzano e dei rami dell'interconnessione con l'Autostrada A1.

Ripristini strutturali

Nell'ambito degli interventi di manutenzione del corpo autostradale, si è proceduto, oltre all'esecuzione delle attività ordinarie, alla prosecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di difesa spondale a salvaguarda della spalla - lato Genova - del ponte sul fiume Po dell'Autostrada A7.

Sicurezza

In merito agli interventi volti al mantenimento in efficienza delle barriere di sicurezza e della segnaletica, la Società ha proceduto all'esecuzione degli interventi programmati e di tutte le attività necessarie e funzionali a garantire gli standard di sicurezza.

Impianti

Il processo di automazione è proseguito con l'installazione di due nuove piste automatiche presso il casello di Milano Ovest. L'intervento ha introdotto sistemi di pagamento automatico altamente performanti, in grado di ottimizzare la gestione delle operazioni di incasso.

Si sono concluse le attività di aggiornamento software volte a migliorare la gestione e l'efficienza delle casse automatiche per la riscossione del pedaggio autostradale.

Nel mese di ottobre è iniziata la sperimentazione in una pista di Telepedaggio di Tortona, del risponditore automatico con l'obiettivo di ridurre i tempi di presa in carico delle anomalie da postazione remota, con conseguente riduzione del tempo di sosta in pista dell'utente. In questa prima fase, la sperimentazione è riferita ad una sola anomalia, (apparato senza dati di entrata). I dati acquisiti sono valutati al fine di implementare le casistiche di intervento ed eventualmente alle diverse tipologie di piste.

Oltre all'esecuzione delle attività di manutenzione programmata e alle necessarie verifiche, è in fase di ultimazione la sostituzione delle BOE per il telepedaggio con un modello aggiornato a minor impatto elettromagnetico e con maggior capacità di rilevamento dei dispositivi OBU presenti sui veicoli.

Per quanto attiene agli impianti elettrici, telematici e meccanici, nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti tutti gli interventi di manutenzione preventiva, programmata e correttiva oltre alle necessarie verifiche da normativa.

Sono state ultimate le attività di sostituzione dei corpi illuminanti SAP con elementi LED, nelle aree di servizio ed è in prosecuzione il rinnovo delle telecamere lungo la rete autostradale con integrazione di ulteriori TVCC per aumentare la visibilità dei tratti stradali e la sicurezza.

Sono stati sostituiti gli ancoraggi per due torri faro ed è stato sostituito il tronco di una terza torre faro in quanto non più idoneo a seguito delle verifiche di stabilità della torre faro.

È terminata la sostituzione di tutte le colonnine SOS delle Tangenziali di Milano e dal prossimo esercizio partirà quella della A7.

Sono state avviate le attività di installazione, ai fini della sperimentazione, su uno svincolo della Tangenziale Ovest di Milano, del sistema ad illuminazione radente che consente di ridurre i costi manutentivi del sistema, di migliorare la sicurezza degli operatori che devono eseguire le manutenzioni, garantendo inoltre, un risparmio energetico e la riduzione di costi e tempi di realizzazione del sistema di illuminazione.

Sono proseguite le attività per l'installazione dei sistemi di monitoraggio degli impianti di illuminazione per il controllo e la gestione degli stessi ed il trasferimento di allarmi in caso di taglio delle linee di alimentazione (furti).

Sono state avviate le attività per l'installazione dei dispositivi video-citofonici, che permetteranno, data la progressiva diminuzione del presidio dei caselli, di poter gestire da remoto (anche con cellulare smart Phone) la gestione degli accessi alle strutture.

È in fase di ultimazione l'installazione di tutta l'impiantistica necessaria al funzionamento dei magazzini periferici (apri sbarre, telecamere, sensori allarme e sistemi di accesso).

Si è conclusa la fase di test del sistema per il controllo degli accessi e per la rilevazione delle presenze su tutta la sede societaria. Le nuove testine sono in grado di leggere, oltre alla banda magnetica ed all'HID, anche il QRCode dinamico predisposto sullo smart-phone. Questo permette sia di aumentare i livelli di sicurezza come richiesto dalla normativa NIS2, sia di avere una gestione molto più snella, come ad esempio la gestione degli ospiti da parte della reception, sia di utilizzare tecnologie all'avanguardia, con la dismissione delle apparecchiature non più aggiornabili.

Sono iniziate le operazioni per l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di cybersecurity per ambienti OT/ICS mediante fornitura di licenze software, hardware e servizi professionali per la piattaforma Claroty xDome presso la sede societaria e presso i siti remoti o distribuiti, propedeutica alla NIS2.

È in fase di ultimazione la progettazione esecutiva per la trasformazione delle restanti centrali termiche a gasolio con centrali in pompa di calore al fine di eliminare l'utilizzo di combustibili fossili.

Interventi a verde

Nel corso dell'anno sono state eseguite le programmate attività di manutenzione delle opere a verde, compresi gli sfalci a tutta larghezza, il decespugliamento delle recinzioni di confine, le potature degli alberi presenti sulle aree di servizio e il taglio degli alberi classificati come in cattivo stato e pericolanti. Si è, inoltre, provveduto agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza in corrispondenza della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate, delle aree di cantiere della ex Rho-Monza in comune di Paderno Dugnano ed è stato avviato l'adeguamento delle aree verdi presso il Centro Radio Informativo di Assago.

Interventi invernali

Per la gestione dell'emergenza invernale, sono state eseguite tutte le attività di salatura preventiva richieste con determinate condizioni di temperatura e umidità, funzionali ad impedire la formazione di ghiaccio sul piano autostradale, in conformità al piano neve.

Le economie derivanti dalla mancata necessità di uscite per sgombero neve sono state utilmente destinate, all'avvio della stagione invernale 2025-2026, per la fornitura di un nuovo impianto di stoccaggio, miscelazione e spinta della soluzione di cloruro di calcio presso il Centro Neve di Cascina Gobba in A51 (il più prossimo all'area destinata all'Arena delle Olimpiadi Invernali 2026 MI-CO), all'acquisto di un nuovo spargisale retro portato da trattore da impiegare sulla rampa di svincolo dell'interconnessione A4-A52.

Il 2025 risulta essere stato ancora una volta un anno poco freddo: tutto ciò si è tradotto in uso di salemma per finalità antighiaccio -consumate circa 2.288,5 ton - che fa registrare il valore minimo degli ultimi 10 anni.

Attività di Information Technology

Sicurezza Informatica - NIS2 - Network Information Security

Durante il 2025, i sistemi di difesa a protezione delle infrastrutture tecnologiche hanno dimostrato un'efficace capacità di prevenzione e protezione contro accessi non autorizzati, senza registrare tentativi significativi di intrusione. Si sono verificati episodi di phishing informatico, prontamente identificati e gestiti dai sistemi di sicurezza installati, per quanto riguarda quelli con contenuti malevoli, e dagli utenti stessi per quanto concerne le classiche mail senza contenuti informatici rilevanti.

Nell'ambito della sicurezza informatica, si segnala l'introduzione di un nuovo sistema di protezione su tutta la popolazione aziendale che determina una maggiore sicurezza e controllo del traffico di navigazione di ciascun utente sia dalla sede che in modalità smart working in quanto rappresenta una soluzione innovativa per garantire un accesso sicuro e flessibile alle risorse aziendali in un mondo di lavoro distribuito.

Il personale di sorveglianza ha collaborato attivamente con il Security Operation Center (S.O.C.) esterno, garantendo una vigilanza continua 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Si è rafforzata la collaborazione con l'ISAC compartimentale facilitando lo scambio di informazioni riguardanti eventi critici e le relative contromisure. Questo approccio è nato per rafforzare la resilienza delle infrastrutture autostradali nazionali contro minacce potenziali, come attacchi informatici o incidenti, attraverso una gestione proattiva delle informazioni e una cooperazione tra i vari attori coinvolti nella sicurezza stradale e nella gestione del traffico. Tale struttura assumerà sempre più un ruolo di partnership col progredire dell'operatività della NIS2.

In merito alla direttiva NIS2, che impone severi obblighi di sicurezza e gestione dei rischi per proteggere le infrastrutture, la Società si è attivata al fine di adottare misure tecniche e organizzative idonee. Si è provveduto alla registrazione della Società quale "Soggetto essenziale sottoposto alla direttiva NIS2" e alla nomina dei responsabili; nel primo semestre si è avviata una Gap Analysis ai fini di individuare e approfondire le aree di miglioramento volti all'allineamento alla direttiva stessa. È stata formalizzata la procedura di gestione degli incidenti e si è provveduto alla stesura delle politiche di sicurezza dei sistemi informativi prevedendo i necessari approfondimenti in termini di strumenti, sistemi e servizi ivi compresi eventuali necessità di investimenti. A fine 2025 si è dato il via ad un'approfondita Risk Analysis che ha come oggetto di indagine i sistemi a perimetro NIS2.

Digitalizzazione Processi - Data Platform

Il progetto Data Integration Platform & Security ha l'obiettivo di:

- ◆ realizzare un asset di proprietà utile a fornire una visione completa del patrimonio informativo dell'intera organizzazione - richiesta anche dalla normativa NIS2;

- ◆ dotare l'amministrazione di un sistema di gestione IT strutturato e integrato nella governance aziendale costituita dalla direzione, dalla struttura organizzativa e dai processi;
- ◆ supportare il management nell'allocazione efficace ed efficiente delle risorse in linea con la mission di fornire servizi di qualità, di assicurare la compliance normativa e di perseguire gli obiettivi strategici della società.

Nel primo semestre del 2025, gli sforzi si sono concentrati nella razionalizzazione di processi, dati e applicativi relativi all'intera organizzazione, definendo un *assessment* strutturato enterprise. È stata fornita una sintesi delle proposte di soluzione individuate e si è progettata una roadmap di interventi in linea con la strategia aziendale.

Rinnovo apparati di rete sede e itinere

Nel corso del terzo trimestre 2024 è stata espletata la complessa procedura relativa al rifacimento della rete dati sia della sede sia in itinere. Gli apparati sono stati consegnati, in quota parte, nel mese di dicembre. La messa in produzione del nuovo sistema, che apporta notevoli migliorie alla rete dati della Società, è stata eseguita dal mese di febbraio 2025. Nella sede di Assago tutti gli apparati sono stati sostituiti nel primo trimestre 2025 ed è stata completata la sostituzione degli apparati sulle tratte - autostrada telematica - nel mese di ottobre 2025.

Nuova Centrale Telefonica e Telefonia Mobile

Il progetto ha avuto lo scopo di sostituire l'intera centrale telefonica e migliorare l'intera infrastruttura di centralino, istituendo un sistema virtuale di numerazioni dismettendo completamente i telefoni fissi da scrivania (avvenuta nel mese di Dicembre 2025) per la sede di Assago e migliorando quelli delle sedi operative di tratta.

Al fine di migliorare l'utilizzo di alcuni applicativi aziendali sono stati acquistati nuovi telefoni cellulari ed attraverso un innovativo processo di schedulazione, sono stati sostituiti ed assegnati i nuovi dispositivi a tutti i dipendenti della sede di Assago nel mese di giugno 2025. Nel mese di dicembre 2025 è stata ultimata la consegna degli apparati a tutti gli operativi di tratta.

Datacenter

I server dell'attuale datacenter risultano non più idonei a reggere applicativi e piattaforme essenziali in termini di capacità e performance; pertanto, dopo una corretta analisi si è optato per una soluzione moderna e più efficace verso una piattaforma, che permette di ottenere un considerevole risparmio economico rispetto anche alle attuali licenze. Sono stati acquistati nuovi server con potenzialità nettamente superiori agli attuali prevedendo anche futuri incrementi di sviluppo ed utilizzo. Sono state completate nel mese di ottobre 2025 le prime attività di installazione dei nuovi server con conseguente migrazione delle prime macchine virtuali temporaneamente situate nella sede di Assago, fino a che non sarà completata la fase di spostamento verso un ambiente fisico più idoneo per sicurezza e performance. Il processo di migrazione è in corso.

Sicurezza e incidentalità

Nel corso del 2025, gli incidenti complessivi registrati sulla rete in concessione sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente (-7,41%). Un modesto incremento si è registrato invece sugli incidenti con feriti passati da 620 nell'anno 2024 a 632 nel corso del 2025, nella maggior parte dei casi

si tratta di feriti lievi, riconducibili a episodi di micro-incidentalità legati principalmente alla distrazione alla guida. Nel corso del 2025 è stato registrato un solo incidente con esito mortale in A7 contro i 4 dell'anno precedente, dato particolarmente significativo non solo in termini statistici.

	INCIDENTI SULLE TRATTE						
	31/12/2025			31/12/2024			Variazione %
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	
A7 Milano Serravalle	317	100	1	350	105	3	-9,43
A50 Tangenziale Ovest	591	223	0	690	244	0	-14,35
A51 Tangenziale Est	399	166	0	398	146	1	0,25
A52 Tangenziale Nord	318	143	0	317	125	0	0,32
TOTALE INCIDENTI	1.625	632	1	1.755	620	4	-7,41

In termini di sicurezza, la Società sta continuando nella implementazione di un programma di azioni teso a rafforzare il videocontrollo delle tratte di competenza, nonché a sensibilizzare maggiormente l'utenza al rispetto sia del Codice della Strada sia dei comportamenti da tenere in caso di sinistro.

Al fine di fornire un concreto supporto alla riduzione del rischio di incidenti la Società sta avviando, d'intesa con la Polizia Stradale, un progetto per la rilevazione della velocità lungo l'A7, sia puntuale che media. In particolare, è attualmente in fase di installazione la dotazione lungo l'A7 di un sistema di controllo della velocità ai fini sanzionatori e sono state realizzate, nel corso dell'anno 2025 delle postazioni fisse adibite alla sosta della Polizia Stradale per il posizionamento dell'apparecchiatura mobile di rilevazione della velocità istantanea.

Di seguito viene rappresentato il tasso di incidentalità, calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km, al 31 dicembre 2025 e raffrontato con quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

	INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM						
	31/12/2025			31/12/2024			Variazione %
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.660	317	19,10	1.607	350	21,79	-2,69
A50 Tangenziale Ovest	900	591	65,69	883	690	78,16	-12,47
A51 Tangenziale Est	294	399	135,66	291	398	136,54	-0,88
A52 Tangenziale Nord	470	318	67,65	448	317	70,81	-3,16
TOTALE INDICE INCIDENTALITA'	3.324	1.625	48,89	3.229	1.755	54,36	-5,47

Viabilità, assistenza al traffico

Prosegue la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità oltre all'affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi. Nel corso dell'anno 2025, si sono registrati complessivamente 22.531 interventi da parte degli ausiliari della viabilità. In dettaglio, nella tabella seguente, sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia.

Interventi gestiti da ausiliari alla viabilità	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	4.637	4.066	0	350
Segnalazioni code	1.219	998	0	690
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	10.407	9.594	0	398
Altri interventi	6.268	5.280	0	317
Totale interventi	22.531	19.938	0	1.755

L'incremento degli interventi registrato, attribuibile alla maggior presenza degli ausiliari alla viabilità sulle tratte di competenza, ha consentito il mantenimento e rafforzamento della sicurezza stradale nonché la vicinanza all'utenza. A tale andamento ha contribuito anche l'introduzione del rapporto di servizio digitale che ha determinato una migliore e più puntuale rendicontazione degli interventi effettuati.

In tema di assistenza all'utenza automobilistica, si segnala il proseguo della convenzione con la Croce Rossa Italiana, per la gestione delle criticità derivanti da eventi particolarmente complessi e/o violenti, tramite l'intervento di personale qualificato da affiancare al comparto viabilità che, con l'utilizzo di specifica attrezzatura, permette una migliore e più efficace gestione di situazioni critiche.

A quanto sopra esposto, si aggiunge anche l'assistenza socio-sanitaria all'utenza (tramite la distribuzione di generi di conforto), durante improvvisi congestionamenti del traffico dovuti a criticità di varia natura, e l'allestimento logistico di aree dedicate allo stoccaggio dei mezzi pesanti ove gli organi competenti ne indichino l'attuazione. Nel corso del 2025, lungo l'Autostrada A7 sono stati attivati alcuni presidi da parte del personale della Croce Rossa Italiana, con l'obiettivo di monitorare eventuali criticità legate agli accodamenti da rientro, oltre ad intervenire in emergenza a supporto degli utenti bloccati a seguito di sinistri verificatesi sulla stessa tratta.

Per aumentare i livelli di sicurezza della rete infrastrutturale e migliorare la tempestività nella gestione degli eventi, riducendo i tempi di intervento e rendendo più rapide le decisioni operative, sono stati impiegati droni pilotati da remoto. Tale strumentazione permetterà il monitoraggio di svincoli e di tratti di rete non coperti da telecamere.

Centro Radio Informativo e informazione agli utenti

È proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo tempestivo e puntuale attraverso i vari canali di comunicazione disponibili.

Nel corso dell'anno 2025, gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 49.978, in crescita rispetto l'annualità precedente.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi gestiti suddivisi per classe ed area omogenea.

Interventi gestiti da centro Radio Informativo	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	4.321	4.139	0	350
Segnalazioni code	8.050	7.792	0	690
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	13.279	14.256	0	398
Altri interventi (**)	24.328	23.159	0	317
Totale interventi	49.978	49.346	0	1.755

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni pmv, pericoli

Sono stati aggiornati e trasmessi ai vari Enti interessati i piani di interventi riguardanti la gestione delle emergenze sui cantieri ad alto impatto sulla circolazione, in previsione dell'incremento di traffico atteso per periodo di Pasqua ed in generale per tutti i fine settimana del periodo primaverile-estivo. Particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento del piano emergenziale per la stagione invernale; tali piani individuano le misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate a contrastare eventuali condizioni sfavorevoli e ad assicurare la mobilità del traffico in piena sicurezza, con l'adeguata informazione all'utenza in viaggio.

Iniziative alla clientela

Anche nell'esercizio in esame, è stata riproposta l'iniziativa per la sicurezza stradale "Caffè gratis", offrendo in tutte le aree di servizio della rete autostradale un caffè gratuito agli utenti durante le ore notturne. L'iniziativa ha coinvolto le aree di servizio durante ponti, festività, nei fine settimana di esodo estivo, Ferragosto, ponte Ognissanti, Capodanno). Complessivamente, nel 2025, sono stati serviti oltre 10.500 caffè.

È proseguita l'attività di promozione dei canali travel podcast "Milano Serravalle - in viaggio con la storia" e "Su e giù per le Tangenziali" e "Milano Futura".

Delibera Autorità di Regolazione dei Trasporti sui diritti minimi degli utenti autostradali

Nel 2025, a partire dal mese di marzo e con successive scadenze nei mesi di luglio e settembre, sono entrati in vigore gli obblighi relativi all'informazione minima agli utenti, secondo quanto disposto dalla delibera 132/2024 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti relativa alle "misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali". In tal senso la Società ha quindi predisposto la pubblicazione, sul suo sito istituzionale, dei dati e delle informazioni richieste, tra le quali:

- ◆ criteri di gestione dei cantieri;
- ◆ indicazioni relative all'utilizzo in sicurezza dell'infrastruttura;
- ◆ informazioni relative ai cantieri aperti e programmati per i successivi 3 mesi;
- ◆ tempi di percorrenza teorici a flusso libero;
- ◆ informazioni dettagliate relative ai pedaggi applicati sulla tratta.

Alcune misure della delibera, relative al metodo di calcolo dei rimborsi del pedaggio autostradale in presenza di cantieri, meglio definite nella successiva delibera ART 211/2025, trovano già applicazione nel corso del 2026; al fine di adempiere alle previsioni della delibera è in fase di elaborazione sia da parte della Società sia dell'AISCAT, attraverso la sua società di Servizi, la realizzazione di un sistema centrale di calcolo e rimborso dei pedaggi, l'attività coinvolge tutte le società concessionarie.

2.3 Gli investimenti

Nel corso dell'anno 2025, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti (incrementi del corpo autostradale) è risultato pari a complessivi euro 45,2 milioni.

L'avanzamento dei lavori in corso al 31 dicembre 2025 è riportato, in sintesi, nella tabella seguente.

AUTOSTRADA	INVESTIMENTO	APPALTATORE	STATO	IMPORTO INVESTIMENTO [in Euro milioni]		Avanzamento lavori al 31/12/2025
				importo QE i (*)	di cui lavori (*)	
A7-A51-A52	Realizzazione aree distributori idrogeno autotrazione	R.T.I. CPL Concordia Soc. Coop - Consorzio Integra Soc. Coop.	in corso di esecuzione	55.242,4	49.420,6	97,3%
A7	Realizzazione di un tratto sperimentale di autostrada con dotazioni Smart Road in A7 tra le progr. Km 3+400 e km 10+000	R.T.I. SITE S.p.A - Calzavara S.p.A.	ultimato	4.070,7	2.550,7	100,0%
A7	Lavori di manutenzione straordinaria del viadotto Binasco	PREVE COSTRUZIONI S.P.A.	in corso di esecuzione	6.296,6	5.305,8	23,7%
A51	Riqualifica tratto tra Forlanini e Mecenate - Olimpiadi 2026	IMPRESA MILESI GEOM. SERGIO SRL	in corso di esecuzione	12.536,8	9.346,8	49,7%

* con eventuali perizie

A52 - Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori in argomento, che hanno previsto la completa riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P.46 nel tratto compreso dall'interconnessione con la A52 e la linea ferroviaria Milano-Saronno, sono stati ultimati il 31 ottobre 2023. Il collaudo tecnico amministrativo è intervenuto nel luglio 2025. In seguito, la Società ha formulato quesito al Collegio Consultivo Tecnico al fine di pervenire alla chiusura delle riserve confermate al collaudo per complessivi euro 10,47 milioni.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2025, risultano perfezionati 124 accordi, relativi a tutte le 113 posizioni complessive interessate dall'intervento.

Nel mese di dicembre 2025, si è provveduto a concludere gli adempimenti connessi alla definizione dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza relative all'ultima posizione rimasta aperta, a cui seguirà la relativa liquidazione nei primi mesi del 2026.

Per quanto riguarda il procedimento di risoluzione delle interferenze, sono stati perfezionati tutti i 49 accordi necessari alla regolarizzazione degli asservimenti relativi agli impianti e sottoservizi spostati a seguito dell'esecuzione dell'infrastruttura autostradale.

Sono proseguite le attività connesse:

- ◆ all'identificazione catastale delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Milano, interessate dal preesistente tracciato della S.P. 46 "Rho Monza", che dovranno essere acquisite in quanto interessate dal sedime della nuova infrastruttura autostradale;
- ◆ al perfezionamento e all'invio all'Ente concedente delle bozze di convenzione, con il Comune di Paderno Dugnano e con due soggetti privati, per il mantenimento e la cessione delle aree interessate dalle opere di mitigazione ambientale.

A50 - Adeguamento delle barriere di sicurezza spartitraffico e laterali e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Ovest

L'intervento ha riguardato l'adeguamento delle barriere di sicurezza dell'intera tratta e la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in corrispondenza degli svincoli, con sostituzione dei pali di illuminazione in spartitraffico, interferenti con lo spazio di deformazione delle barriere di sicurezza, con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

L'ultimazione dei lavori era fissata contrattualmente per il luglio 2021 ma, per il prolungarsi delle attività di completamento degli impianti per inerzia dell'Appaltatore, è intervenuta solamente nel marzo 2023.

In data 20 maggio 2025, la commissione di collaudo ha emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo nei rapporti Concessionaria-Impresa. Successivamente, nel mese di novembre, in esito agli accertamenti disposti con riferimento ai malfunzionamenti degli impianti di illuminazione, la Società ha richiesto alla Commissione la ripetizione delle operazioni di collaudo per i lavori relativi agli impianti.

Nel settembre 2025, l'Appaltatore ha promosso un giudizio verso la Società per chiedere il riconoscimento delle riserve, per l'importo complessivo di euro 30,22 milioni; per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 2.4 della presente relazione.

Con nota prot. 30086 del 9 ottobre 2025, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha emesso il decreto che ha approvato le perizie di variante tecnica n. 2 e n. 3.

A51 - Intervento di installazione di barriera integrata sul viadotto dei Parchi nella zona prospiciente il CDR di Via Corelli (Milano)

L'intervento costituisce un'anticipazione, richiesta dalla Prefettura di Milano, del progetto di rinnovamento delle barriere di sicurezza della A51 Tangenziale Est di Milano e riguarda la realizzazione di nuove barriere integrate nel tratto di A51 in corrispondenza del CPR di Via Corelli, tra le progressive km 5+415 e 5+045 di carreggiata Sud.

I lavori sono stati ultimati nel settembre 2023. In data 1° agosto 2025 è stato emesso il certificato di collaudo nei rapporti Impresa-Concessionaria. L'emissione del certificato di collaudo nei rapporti tra Concedente e Concessionaria è subordinata all'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti della perizia di variante n.1

Nel mese di novembre 2025, si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo bonario, a tacitazione delle riserve confermate al collaudo e di ogni altra pretesa inerente al contratto, che ha visto il riconoscimento all'Appaltatore dell'importo complessivo di euro 155 mila.

A7 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del Viadotto di Binasco

L'intervento prevede la riqualifica strutturale e l'adeguamento sismico mediante la demolizione per fasi dell'esistente impalcato in calcestruzzo armato e la progressiva sostituzione dello stesso con una nuova struttura a travi in acciaio e soletta in calcestruzzo, la realizzazione di un sistema di isolamento sismico, con l'installazione di nuovi apparecchi di appoggio in grado di smorzare significativamente la trasmissione all'impalcato delle vibrazioni e degli spostamenti del terreno indotti dal sisma ed il consolidamento delle pile e delle spalle costituenti le sottostrutture di sostegno dell'impalcato.

L'intervento complessivo è previsto, per la parte ad investimento, nel vigente piano economico finanziario. I lavori sono stati avviati nel dicembre 2024 e la durata contrattuale è fissata in 800 giorni naturali e consecutivi. Nel corso del 2025 sono state eseguite attività propedeutiche alla demolizione dell'impalcato esistente; la prima fase della demolizione è stata eseguita a partire dal mese di dicembre 2025.

A51 - Nuova zona di scambio in carreggiata sud tra lo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate CAMM"

Il progetto attiene alla realizzazione di una corsia aggiuntiva nel tratto della carreggiata sud A51, Tangenziale Est, tra l'ingresso dallo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM", al fine di garantire la necessaria efficienza della tratta anche in occasione degli eventi previsti nell'arena "Pala Italia - S. Giulia", opera ricompresa nel dossier di candidatura ai Giochi Olimpici Milano - Cortina 2026. Nell'ambito dell'iter di approvazione del "Progetto di Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity - Rogoredo" in Comune di Milano - nell'ambito del quale è prevista la realizzazione dell'arena "Pala Italia - S. Giulia", si è pervenuti alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Ministero/Milano Serravalle, Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia con l'impegno delle parti alla progettazione e realizzazione dell'intervento in argomento.

In adempimento a detto Protocollo di intesa, nel mese di marzo 2024, si è pervenuti alla sottoscrizione di un atto convenzionale tra le parti, approvato dal Concedente, che prevede il finanziamento dell'opera secondo la seguente ripartizione: Regione Lombardia per 10 milioni di euro, Comune di Milano per 1,5 milioni di euro e Serravalle per la quota residua di circa 1 milione di euro.

Nel dicembre 2024, è stato sottoscritto il contratto con l'Appaltatore e i lavori sono stati consegnati nel febbraio 2025. Nel corso dell'esecuzione dei lavori, al fine di risolvere problematiche insorte in corso d'opera, si è resa necessaria la redazione della perizia di variante tecnica e suppletiva n.1, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 17 ottobre 2025, che ha comportato un incremento dell'importo contrattuale, inclusi costi per la sicurezza, pari ad euro 1.095.510,82.

I lavori sono in corso di esecuzione, con ultimazione fissata a tutto il 6 gennaio 2027.

A52 - Potenziamento ramo di svincolo tra A4 dir. To e A52 dir. Rho

L'intervento in argomento è ricompreso tra la "opere di contesto" per l'evento Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026 di cui al "Programma degli interventi per la ripresa economica", deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia che, per la realizzazione dell'opera, ha previsto un finanziamento per l'importo di 40 milioni di euro. Il relativo schema convenzionale è stato trasmesso al Concedente per l'approvazione di competenza e sottoscritto dalle parti il 21 novembre 2024.

Nel corso del 2023 è stato completato il progetto definitivo e si è proceduto all'avvio del procedimento di assoggettabilità alla VIA presso il Ministero dell'Ambiente, dando contestualmente notizia alle proprietà delle aree interessate dall'opera. A conclusione della propria istruttoria, il Ministero ha comunicato la necessità di sottoporre il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale.

In adempimento a tale determinazione, si è proceduto alla redazione degli elaborati aggiuntivi necessari all'espletamento del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del quale sono state formulate alcune prescrizioni su richiesta degli Enti Territoriali coinvolti (Regione Lombardia e Comune di Monza). Per superare le osservazioni, formulate prevalentemente dagli Enti Locali, sul progetto originariamente presentato in Valutazione di Impatto Ambientale, la Società ha presentato al Ministero dell'Ambiente un'integrazione spontanea della documentazione con una modifica sostanziale del tracciato dell'opera in progetto che viene avvicinato alla galleria esistente "San Rocco".

A seguito di tale integrazione il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha decretato la compatibilità ambientale dell'opera alla fine del mese di novembre 2025.

La società si è successivamente attivata per richiedere al Ministero concedente la convocazione della conferenza dei servizi.

Distributori idrogeno autotrazione

L'intervento in argomento prevede la realizzazione di n. 5 nuove stazioni di rifornimento a idrogeno per autotrazione, in corrispondenza di aree di servizio dismesse o di pertinenze già nella disponibilità della Società, delle quali n. 2 lungo l'Autostrada A7 Milano - Serravalle, in Comune di Tortona; n. 2 lungo la A51 Tangenziale Est di Milano, in Comune di Carugate; e n. 1 lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano, in Comune di Rho.

L'investimento è ricompreso tra gli interventi del Piano Economico Finanziario approvato, e, inoltre, ha avuto accesso a due ulteriori fonti di finanziamento, in particolare:

- in ambito PNRR;
- nell'ambito del bando della Commissione Europea "CEF-AFIF Transport 2021 for Connecting Europe Facility - Alternative Fuels Infrastructure Facility.

Per risolvere aspetti di dettaglio emersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, si è resa necessaria la redazione della perizia di variante tecnica e suppletiva n.1, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 settembre 2025.

L'ultimazione dei lavori è intervenuta in data 31 dicembre 2025, nel rispetto del tempo utile contrattuale. Residuano alcune attività di rifiniture e collaudo degli impianti.

A52 - Adeguamento delle barriere di sicurezza e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Nord

Nel corso del 2023 è stata completata la progettazione dell'intervento in argomento, che prevede il completo rinnovo delle barriere di sicurezza della A52 Tangenziale Nord e dell'impianto di illuminazione della tratta. Al termine del procedimento di verifica e validazione, il progetto è stato trasmesso all'Ente concedente per approvazione in data 31 ottobre 2023 e si è in attesa del relativo decreto.

In virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2025, si è proceduto con l'indizione di una procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 nella forma dell'Accordo Quadro. A seguito di procedura di gara GL n. 1/2025 i lavori sono stati aggiudicati nel dicembre 2025.

A51 - Adeguamento delle barriere di sicurezza e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Est

Nel corso del primo semestre è stata completata la redazione del progetto esecutivo dell'intervento e si sono concluse le attività di verifica e validazione. Il progetto, in data 26 giugno 2024, è stato trasmesso all'Ente concedente per l'approvazione.

In virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2025 si è proceduto con l'indizione di una procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 nella forma dell'Accordo Quadro. A seguito di procedura di gara GL n. 1/2025 i lavori sono stati aggiudicati nel dicembre 2025.

A7 - Smart road- acquisizione dati per gestione viabilità e intervento sperimentale sui sistemi di connettività

L'intervento si prefissa l'obiettivo di ottenere, attraverso la gestione dei dati di traffico, una strada sicura e connessa con gli utenti e i veicoli.

L'intervento di prima fase è compreso nel Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020-2024. Stante il carattere fondamentale ai fini della sicurezza dell'intervento, la Società ha manifestato la volontà di procedere con i lavori relativi alla Smart Road Sperimentale lungo l'autostrada A7, in autofinanziamento, nelle more della conclusione dell'iter approvativo del Piano Economico Finanziario sopra citato. Al 31 dicembre le suddette lavorazioni hanno raggiunto l'avanzamento del 100% dell'importo contrattuale; la conclusione di questo primo segmento sperimentale, consente di avere il tratto tra Milano e Binasco attrezzato con 14 Smart Poles, contenenti ciascuno una RSU per la comunicazione tra veicoli e infrastruttura e viceversa, nonché di avere tutta la tratta di competenza coperta con telecamere ANPR per ricostruzione delle matrici di origine/destinazione e transiti, con telecamere AID e ulteriori telecamere PTZ per una maggiore copertura di sorveglianza.

In relazione all'avanzamento della progettazione esecutiva dei lavori della Smart Road (1° fase - completamento tangenziali): il progetto è stato consegnato nel mese di novembre ed è in verifica tecnica al fine di poter poi procedere sia con l'approvazione da parte del MIT sia con l'assegnazione dei lavori.

A50 - Spostamento sovrappasso di svincolo A50-A1 in direzione nord

Nel corso del 2025 è stata completata la progettazione dell'intervento in argomento che prevede l'adeguamento del viadotto dello svincolo di raccordo tra la Tangenziale Ovest A50 e l'Autostrada A1 in territorio di San Giuliano Milanese (MI) dal punto vista statico funzionale nonché di conformità alle normative vigenti.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre 2025 e, successivamente in data 11 novembre 2025, è stato trasmesso al Concedente per la relativa approvazione.

A7 - Interventi a protezione dei punti singolari

L'investimento si configura come un intervento di manutenzione straordinaria dei dispositivi di sicurezza, mediante l'eliminazione dei punti di maggiore criticità, in quanto caratterizzati dalla presenza di ostacoli fissi posti a tergo delle barriere di sicurezza esistenti, attuato mediante l'installazione di nuove barriere maggiormente performanti, ovvero attraverso l'eliminazione dell'ostacolo fisso e la sua ricollocazione a una distanza maggiore.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2025 e, successivamente, è stato trasmesso all'Ente concedente per l'approvazione in data 19 dicembre 2025.

A7 - Interventi di riqualifica illuminazione tra barriera Milano Ovest e piazza Maggi e svincolo di Tortona

L'attività di progettazione è stata ultimata e si è proceduto ad eseguire la validazione del progetto.

In data 8 agosto 2025, lo stesso è stato inoltrato, per approvazione, all'Ente concedente, e si è in attesa di riscontro.

Sono state avviate le operazioni per la redazione della documentazione volte ad avviare la procedura di gara al fine di ottimizzare i tempi.

Intervento di riqualifica della SP46 Rho-Monza - Lavori Aggiuntivi ex DM 274/2014

I lavori attengono alla realizzazione di interventi di mitigazione aggiuntivi, di miglioramento ambientale, nel Comune di Paderno Dugnano in adempimento delle disposizioni di cui al DM n.274/2014 del 17 novembre 2014 che, a completamento delle misure di compensazione e miglioramento ambientale connesse all'intervento di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza, ha prescritto la realizzazione di una serie di interventi di riforestazione e sociali da prevedersi nell'ambito del medesimo territorio.

Il progetto esecutivo è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 21 dicembre 2023 ed è stato approvato dal Concedente con nota prot. 38181 del 12 dicembre 2025.

A50 - Ampliamento corsie nel tratto compreso tra le interconnessioni con l'Autostrada A4 Torino - Venezia e l'Autostrada A1 Milano - Bologna.

Al fine di procedere all'avvio della fase di dibattito pubblico, ai sensi dell'art.40 D.lgs. n.36/2023 e dell' art.1 e seguenti dell'all.1.6, nello scorso mese di marzo, è stato richiesto al Concedente di procedere all'individuazione del soggetto Responsabile del dibattito pubblico.

Il Concedente, con comunicazione del 27 maggio 2025, ha demandato alla Società l'individuazione del Responsabile del dibattito pubblico, mediante l'adozione delle procedure contemplate dal Codice dei Contratti Pubblici.

È stato quindi formalizzato un incarico ad un operatore economico, selezionato attraverso un confronto competitivo, che affiancherà la Società nel procedimento di dibattito pubblico.

Gestione e Monitoraggio Impianti - SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition)

Si è conclusa la fase di progettazione del sistema di monitoraggio e controllo (SCADA) delle grandezze degli impianti presenti sulle tratte in concessione e si sono avviate le attività di verifica ai fini della validazione, terminate le quali il progetto sarà successivamente inviato all'Ente concedente per la conseguente autorizzazione.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri, oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Nel corso del 2025 sono stati gestiti 45 contenziosi, oltre a posizioni precontenziose di diversa natura, che potrebbero dar luogo a nuovo contenzioso; alla data del 31 dicembre 2025 risultano pendenti 38 contenziosi. Di seguito, vengono elencati i principali contenziosi pendenti e commentati quelli in via di risoluzione o risolti nel corso dell'esercizio, raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

◆ *Cassazione (234/19) - Sforzin Illuminazione*

Il contenzioso in essere, riconducibile all'intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, promosso dalla Società avverso la sentenza della Corte d'Appello del 2019, si è concluso con l'ordinanza della Corte di Cassazione del 3 agosto 2025, che ha respinto il ricorso. La precedente sentenza aveva rideterminato l'indennità di esproprio, già pagata.

2 - Contenziosi con l'Ente concedente e in ambito regolatorio

◆ *Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro Delibera ART 132/2024*

Il 24 gennaio 2025, la Società ha depositato il ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica per l'annullamento della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, n. 132/2024, pubblicata in data 27 settembre 2024, avente ad oggetto "Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari

autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali” e dell’accluso Allegato A.

L’impugnativa della delibera è da ricondurre all’impatto tecnologico delle misure imposte e al conseguente impatto finanziario, valutati per la Società eccessivi e non sostenibili nelle modalità e nei tempi prescritti.

In considerazione dell’opposizione di un utente al procedimento radicato presso il Presidente della Repubblica, il giudizio è stato trasposto dinnanzi all’Autorità giudiziaria amministrativa.

Poiché in data 9 dicembre 2025 è stata adottata l’ulteriore delibera ART 211/2025, contenente le modalità di calcolo delle misure di cui alla precedente delibera 132, è stata presentata istanza di rinvio dell’udienza per proporre ricorso per motivi aggiunti contro la nuova delibera. Il T.A.R. ha accolto la richiesta, fissando una nuova udienza per il 16 aprile 2026.

◆ *Impugnazione del provvedimento MIT relativo al mancato riconoscimento tariffario*

Con provvedimento prot. n. 37154 del 31/12/2024, a firma del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alla luce della deliberazione assunta dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti prot. n. 12106 del 25/11/2024, è stata rilevata “... l’assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l’iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico - Finanziario” per l’effetto confermando che “... a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all’utenza risulta pari a 0,00 (zero percento)”.

Avverso questo provvedimento la Società ha promosso impugnativa in quanto non si ritiene che i molteplici ritardi nell’iter approvativo del Piano Economico Finanziario 2020 - 2024 siano in alcun modo imputabili alla Società.

3 - Contenziosi per imposizioni Cosap/Tosap/CUA

La Società ha impugnato i sette avvisi di accertamento esecutivi, notificati i primi mesi dell’anno, relativi alle annualità 2019-2025 del Canone Unico di Occupazione di suolo pubblico emessi dal Comune di Pavia.

Come noto, l’orientamento prevalente della giurisprudenza della Corte di Cassazione è favorevole agli Enti Locali, non considerando le concessionarie autostradali alla stregua di Enti Pubblici.

Le recenti sentenze sfavorevoli, emesse per le annualità 2019 e 2020, aderiscono all’ultimo orientamento espresso dalla suprema Corte di Cassazione che negli ultimi anni si è consolidato anche presso i Giudici di merito.

Oltre ai rimanenti cinque ricorsi presso il Tribunale Civile di Pavia, sono altresì pendenti un ricorso per la riassunzione dell’appello, tre ricorsi in Cassazione e un altro ricorso presso il tribunale Civile di Pavia.

Preso atto della giurisprudenza vigente, nel mese di ottobre 2025, si è deciso - in condivisione con i legali che ci assistono - di non attivare più nuovi contenziosi, lasciando esaurire i giudizi già in atto, salvo per i provvedimenti ingiuntivi ritenuti illegittimi per errori sulle circostanze di fatto (errori di calcolo sulle superfici, sulle proprietà etc..). Di conseguenza si provvederà al pagamento di questa

tipologia di canone già dal momento della notifica degli avvisi di scadenza, così da evitare sanzioni e interessi.

Nel mese di dicembre sono stati notificati alla Società due nuovi preavvisi di accertamento per l'esercizio 2020 da parte di due Comuni; pertanto è probabile che negli anni futuri vengano notificati ulteriori preavvisi di accertamento, in ordine ai quali però la Società effettuerà, laddove ne sussistano i presupposti le opportune osservazioni che ove non recepite potranno essere valutate ai fini di un eventuale impugnativa.

4 - Contenziosi in materia di contratti

◆ *Provvedimento AGCM*

In data 9 gennaio 2024, è stato notificato alla Società il ricorso proposto dall'AGCM avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del Tar Lazio n. 14838/2023 (relativa all'annullamento del provvedimento dell'AGCM); la Società il 9 febbraio 2024 si è costituita formalmente nel giudizio. In data 29 aprile 2025 si è tenuta un'udienza pubblica. Con l'Ordinanza collegiale n. 4151/2025 del 14 maggio 2025, il Consiglio, riservata ogni decisione in rito e nel merito sugli appelli, ha rinviato alla Corte di giustizia dell'Unione europea due questioni pregiudiziali. Il giudizio nazionale è stato, quindi, sospeso in attesa della decisione dei Giudici europei.

In merito al ricorso promosso in data 6 settembre 2023 da Itinera S.p.A. per l'annullamento, senza istanza cautelare, del provvedimento di risoluzione del contratto afferente alla Gara Servizi (GS) 1/2019, la Società si è costituita in giudizio il 9 ottobre 2023. L'udienza di merito non è stata ancora fissata.

In merito ai ricorsi presso il Tribunale civile di Milano per le richieste di risarcimento dei danni da parte degli appaltatori Sintexcal S.p.A e Bacchi S.p.A., a seguito delle risoluzioni contrattuali Gara Lavori (GL) 4/21 e GS 1/19, le udienze sono state fissate nel secondo semestre del 2026.

Con atto di citazione notificato in data 27 maggio 2024, la Società ha convenuto in giudizio Itinera S.p.A., Sintexcal S.p.A. e Bacchi S.p.A. per il risarcimento del danno derivante dall'intesa anticoncorrenziale accertata in relazione alla GS 1/2019, quantificabile in un importo compreso tra euro 6.490.970 ed euro 4.434.842. La prima udienza fissata per 18 febbraio 2025 è stata rinviata al 17 giugno 2025. In tale udienza il Giudice si è riservato sulle istanze istruttorie della Società (esibizione e CTU per la quantificazione del danno) e si è in attesa della decisione nonché della fissazione dell'udienza successiva.

◆ *Tribunale di Milano (RG 2852/2025) - Massucco Costruzioni S.r.l.*

Ricorso promosso dall'appaltatore per ottenere il riconoscimento di tutte le riserve iscritte nei libri contabili dell'appalto per complessivi euro 718.495. Nell'udienza del 5 novembre 2025, il Giudice ha dichiarato inammissibili le prove orali richieste dalla Massucco Costruzioni S.r.l. ed ha invece ritenuto necessario disporre una CTU dopo aver verificato la posizione delle parti rispetto ad una proposta di conciliazione che la Società sta valutando. La proposta avanzata dal Giudice risulta la seguente: *“pagamento da parte di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. in favore di Massucco Costruzioni s.r.l. della somma di € 195.000,00 oltre IVA come per legge a*

saldo e stralcio definitivo di ogni pretesa relativa al contratto di appalto e ai lavori oggetto di causa". Il 26 febbraio 2026 si è tenuta l'udienza con la quale le parti hanno aderito alla proposta conciliativa formalizzata dal Giudice, con abbandono della causa e spese interamente compensate.

◆ *Tribunale di Milano (RG 35558/25) - (Car Segnaletica S.r.l.)*

Lo scorso 19 settembre 2025 è stato notificato alla Società l'atto di citazione dell'impresa appaltatrice che, nel 2013, è stata aggiudicataria dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione e adeguamento delle barriere di sicurezza della Tangenziale Ovest di Milano.

L'appaltatore, lamentando l'iniziale parziale indisponibilità del cantiere e successive diverse cause di sospensione dei lavori, che asserisce non imputabili alla stessa, ha chiesto in via giudiziale il pagamento delle riserve iscritte nel registro di contabilità pari a euro 30,22 milioni, la disapplicazione delle penali irrogate per euro 3,43 il pagamento della rata di saldo per euro 0,5 milioni e il risarcimento dei danni subiti per lavori imprevidi. La Società si è costituita in giudizio contestando la fondatezza delle riserve iscritte e ha depositato una domanda riconvenzionale contro l'appaltatore per circa euro 8,5 milioni (euro 3 milioni per le somme residue, saldo lavori e applicazione della penale, euro 5,5 milioni per il danno da malfunzionamento degli impianti). La Società ha chiesto un parere al legale, che l'assiste nel contenzioso, il quale ha valutato il rischio possibile in merito alle pretese dell'appaltatore, e, pertanto ha ritenuto che la potenziale esposizione economica della Società sia stimabile, in via prudenziale, in una forbice indicativa compresa tra 2 e 5 milioni di euro. Rispetto a tale rischio di soccombenza si contrappongono totalmente o parzialmente le richieste della Società di cui alla domanda riconvenzionale.

Il Giudice ha fissato la prima udienza al 29 settembre 2026.

◆ *Tribunale Milano (RG 35770/2023) - Maeco S.r.l.- Proiter*

Nel mese di ottobre 2023, la Società ha citato, dinanzi al Tribunale di Milano, la Maeco S.r.l. per fare accertare e dichiarare la responsabilità della stessa, nella sua qualità di progettista dei lavori di completamento della viabilità speciale di accesso al Centro Intermodale di Segrate, per danni causati pari a circa 6 milioni di euro. Il Giudice istruttore, nel corso della prima udienza di comparizione del 14 gennaio 2025, ha formulato una proposta transattiva in base alla quale proponeva di riconoscere alla Società circa euro 1 milione a titolo di danni e euro 18 mila a titolo di spese legali. Le parti non hanno raggiunto un accordo rispetto alla proposta e il giudizio è proseguito.

In seguito, il CTU a sua volta ha proposto di transare il giudizio mediante il pagamento da parte della Maeco S.r.l. della somma di euro 60.000 e una contestuale rinuncia alla domanda riconvenzionale da parte di Proiter.

La Società ha considerato anche questa proposta inaccettabile, in quanto molto distante dal danno subito nonché altrettanto distante da quanto proposto dal Giudice, optando per la prosecuzione del giudizio. I termini per il deposito della Consulenza Tecnica di Ufficio sono stati prorogati dal Giudice, con fissazione della nuova udienza per il giorno 17 marzo 2026.

4 - Altri contenziosi

◆ *Arbitrati ENI*

In data 12 marzo 2025 sono state notificate ad Eni S.p.A. le domande arbitrali relative alle convenzioni di sub concessione delle aree di servizio situate lungo l'Autostrada A7 (euro 1.135.703), la Tangenziale Ovest A50 (euro 2.712.651) e la Tangenziale Est A51 (euro 651.646) per la richiesta di risarcimento danni, patrimoniale e non patrimoniale, conseguente al mancato rilascio delle aree nei termini pattuiti, che ha determinato l'incasso di minori royalties incamerate dalla Società. Le parti hanno provveduto a nominare il Collegio Arbitrale.

5 - Contenzioso del lavoro

Durante l'esercizio 2025 sono state emesse due sentenze, conciliate 12 cause e siglate 64 conciliazioni evitando ulteriori contenziosi; di seguito si commentano i principali contenziosi:

◆ *Cause in materia di collocazione orario di lavoro*

Trattasi di causa in materia di collocazione dell'orario dei lavoratori part-time e di risarcimento del danno alla vita di relazione a causa dello stress generato dall'attività lavorativa (per la precisione dalla particolare turnazione adottata, il cd. FTH, caratterizzata da variabilità e imprevedibilità delle prestazioni richieste).

La sentenza del 17 febbraio 2025, non definitiva, pur accogliendo il ricorso, ha limitato i risarcimenti al minimo delle domande azionate e degli usi in materia di risarcimento del danno. Tuttavia, dopo lunga valutazione, la Società ha deciso di impugnare la sentenza in appello.

◆ *Precontenzioso in materia di collocazione orario di lavoro*

In merito ai numerosi contenziosi affrontati negli ultimi anni, inerenti alla programmazione dell'orario di lavoro, sono proseguite le trattative per il raggiungimento di una conciliazione per il risarcimento del danno.

In data 16 aprile 2025, la delegazione aziendale, le R.S.A. e i Rappresentati Sindacali regionali/provinciali hanno siglato un accordo per definire l'importo risarcitorio a chiusura tombale delle difformità passate, che è stato successivamente offerto a ogni dipendente coinvolto: le Parti hanno, infatti, concordato un risarcimento corrispondente ad una percentuale della retribuzione di gennaio 2025 per ogni mese lavorato da part-time, previa conciliazione da sottoscrivere in sede protetta.

Restano da definire ancora 5 posizioni tra quelle individuate, rientranti nella fattispecie, di cui all'accordo sindacale.

◆ *Cassazione licenziamento disciplinare*

La sentenza della Corte di Cassazione ha chiuso la vicenda relativa all'impugnazione di un licenziamento disciplinare irrogato nel 2022 per dei lamentati abusi dei permessi ex legge 104 da parte del lavoratore: le Corti territoriali, con giudizio confermato dalla Corte di cassazione con ordinanza del 5 settembre 2025, non hanno accolto la ricostruzione societaria e il lavoratore era stato già reintegrato a seguito del giudizio di primo grado.

Le dodici conciliazioni dell'esercizio riguardano sei cause in materia di orario di lavoro, quattro cause in materia di indennità turni spezzati, una causa avente ad oggetto la maturazione dei periodi di ferie aggiuntivi e un'ultima in materia di risarcimento del danno per un asserito demansionamento.

Al 31 dicembre 2025, risultano pendenti (conteggiate per teste) 13 cause, come di seguito riepilogate:

- ◆ mancata precisa indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time (10 teste);
- ◆ risarcimento del danno da lesione della vita privata e da stress psico fisico (1 testa);
- ◆ riconoscimento livello superiore e richiesta di danno da demansionamento (1 testa);
- ◆ risarcimento del danno da demansionamento, da lesione alla professionalità e all'immagine professionale (1 testa).

6 - Contenzioso penale

Si segnala, inoltre, il definitivo esaurimento del contenzioso penalistico discendente dalla vicenda, risalente al 2018, dei 7 lavoratori licenziati (o dimessisi) a causa di condotte ritenute truffaldine tenute nei confronti della Società.

Anche l'ultimo procedimento penale pendente si è esaurito con l'assoluzione in Appello di due lavoratori; la Società aveva ipotizzato di presentare ricorso per Cassazione e ha proposto istanza al PM che l'ha però rigettata.

7 - Risarcimento danni derivanti da sinistri

Con riferimento alle attività di recupero dei danni al patrimonio autostradale, causati da incidenti verificatisi sulla tratta in concessione, durante l'esercizio 2025, sono state istruite n. 600 pratiche di richieste danni nei confronti delle compagnie assicurative per il relativo risarcimento, incassando un importo pari a euro 1.953.115.

In aggiunta agli importi di cui sopra sono stati recuperati ulteriori euro 246.370 in conseguenza di sinistri aperti sulle polizze assicurative stipulate dalla Società. Di questi, il recupero più rilevante, pari a euro 115.564, è relativo alla polizza di Tutela Legale. I restanti risarcimenti sono riconducibili alle polizze All Risks e Tutela Ambientale.

Le richieste di risarcimento per danni causati a veicoli di utenti, in seguito a sinistri occorsi lungo le tratte di competenza, pervenute nell'esercizio 2025, ammontano a 158. Di queste, ne sono state respinte 120 sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nell'aver causato i sinistri. Sono state invece risarcite 13 richieste riconducibili prevalentemente all'investimento di animali selvatici e di oggetti presenti in carreggiata. Le altre richieste sono in corso di istruttoria.

I contenziosi pendenti, attivati dall'utenza, che ritiene di avere subito un danno materiale derivante dalla circolazione sulle tratte autostradali di competenza, alla data del 31 dicembre 2025, sono 15 di cui uno relativo ad un sinistro con ferito, due occorsi ai soli veicoli il cui valore supera quello della franchigia della polizza RCT.

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi 11 giudizi, gestiti tramite legali esterni incaricati dalla Società, oltre a due contenziosi gestiti dalla compagnia assicurativa. In particolare, si è risolto con sentenza

favorevole alla Società un contenzioso dal valore di euro 900.000 per il quale, al momento, non è stato proposto appello.

2.5 Gli Organi Societari

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 20 gennaio 2025, ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio 2027; è stato altresì nominato il Presidente. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Vicepresidente della Società; mentre nella seduta del 30 gennaio 2025 è stato deliberato quanto segue: *i)* conferimento dei poteri al Presidente; *ii)* nomina dell'Amministratore Delegato con l'attribuzione dei relativi poteri; *iii)* conferimento di alcune deleghe a due Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione, nel mese di marzo, ha nominato i nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza, la cui durata è correlata a quella dell'Organo Amministrativo.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 28 aprile 2025, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 61.893.265, destinandolo come segue: euro 30.000.000, quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute; euro 66.583, alla Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto ed euro 31.826.682 alla Riserva straordinaria.

L'Assemblea ha, altresì, deliberato: *i)* di determinare in euro 150.000 l'importo da destinare a erogazioni liberali, nel rispetto delle procedure vigenti; *ii)* di integrare l'emolumento complessivo del Consiglio di Amministrazione di euro 15.000, da attribuire ad un amministratore a cura dell'Organo amministrativo.

Azionista

Nel perseguire l'obiettivo di integrazione della Società nel gruppo FNM, nella seduta del 19 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della versione aggiornata del Codice Etico e di Comportamento e della Politica Anticorruzione del Gruppo FNM.

In data 23 dicembre 2025 è stato rinnovato il contratto di service che regola i servizi erogati dalla Capogruppo a beneficio della Società.

Vertenze con ex amministratori

All'inizio del 2025 è stato azionato un giudizio da alcuni ex amministratori che hanno impugnato la delibera dell'allora Collegio Sindacale che convocava l'Assemblea dei Soci per il 20 gennaio 2025. Il Tribunale di Milano, con ordinanza del Giudice monocratico del 17 gennaio 2025, ha rigettato il ricorso cautelare presentato, ritenendo l'intervento del Collegio Sindacale legittimo.

Per quanto riguarda la causa di merito, è stata rimessa, dal giudice, in decisione con udienza fissata nell'ottobre 2028.

Nel mese di luglio 2025, in conformità alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e in coordinamento con la Capogruppo, è stata notificata ad alcuni ex Amministratori una richiesta di risarcimento dei danni sofferti dalla Società.

Sono in corso interlocuzioni e approfondimenti con la Capogruppo per le azioni da intraprendere.

Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 14 aprile 2025, ha deliberato l'approvazione e l'adozione dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ("MOGC") della Società, recependo il benestare anche da parte dell'Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato all'Amministratore Delegato di approvare le procedure aziendali 231 proposte dalle strutture aziendali anche in relazione alle modifiche/integrazioni necessarie a seguito dell'approvazione del MOGC.

Data Protection Officer (DPO)

Nell'esercizio 2025 è proseguita l'attività finalizzata a garantire l'aggiornamento della documentazione aziendale, la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003), nonché al Modello Organizzativo Privacy della Società.

È stata avviata l'erogazione di adeguati percorsi formativi per i dipendenti, con l'obiettivo di rafforzare e diffondere una cultura aziendale sempre più consapevole e attenta ai temi della Privacy.

Nel corso dell'anno sono state aggiornate le nomine dei nuovi Amministratori di Sistema ("ADS"), suddivisi per ambiti di competenza

Nell'ambito delle verifiche effettuate dal DPO per monitorare la conformità dei trattamenti al GDPR, nel mese di novembre 2025 è stato effettuato un audit finalizzato ad analizzare le misure di sicurezza documentali/organizzative e tecniche adottate presso alcune aree aziendali relativamente all'utilizzo di specifici software gestionali.

Non si sono verificati, nel corso dell'anno, eventi ascrivibili alla tipologia dei *data breach*, né sono pervenute segnalazioni in tal senso al DPO, pertanto, nessuna violazione è stata notificata al Garante.

Compliance

La funzione Compliance ha garantito nel corso del 2025, in coerenza con il piano di audit e compliance approvato dal Consiglio di Amministrazione, l'aggiornamento periodico normativo e giurisprudenziale, nonché le verifiche di compliance sulle procedure.

Nell'ambito della compliance si segnala che nel febbraio 2025 si sono svolte le verifiche di sorveglianza dell'Ente di Certificazione per il mantenimento della certificazione UNI ISO 37001:2016 (prevenzione della corruzione); l'Ente di Certificazione non ha formulato osservazioni né rilevato aree di miglioramento.

Per il monitoraggio continuo del sistema di gestione è stato elaborato un piano di due diligence che prevede, per ogni area sensibile, due campionature annuali. Le verifiche del 2025 non hanno evidenziato particolari criticità.

La funzione Compliance, nel corso del primo semestre 2025, ha proseguito nel supporto alla struttura competente rispetto agli adempimenti normativi in materia di sicurezza informatica (NIS2, AI, ACT, CER).

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative in ambito regolatorio

Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020-2024

Il 5 novembre 2024 è stato sottoscritto fra la Società e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il II° Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 7 novembre 2007.

Successivamente alla sottoscrizione del Decreto Interministeriale da parte del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ("MIT") e del Ministro dell'Economia e Finanze ("MEF") di approvazione del II° Atto Aggiuntivo, la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ("Ente concedente") ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione, per la registrazione del decreto di approvazione, alla Corte dei Conti. Nell'ambito della sua istruttoria, quest'ultima ha richiesto chiarimenti e spiegazioni in merito alle modifiche apportate all'art. 27, comma 1, della Convenzione Unica vigente, modifiche peraltro richieste in sede di approvazione da parte del CIPESS del II° Atto Aggiuntivo.

Al fine di adempiere a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, l'Ente concedente ha sottoposto alla Società la sottoscrizione di una scrittura integrativa/modificativa al II° Atto Aggiuntivo del 5 novembre 2024. La Società, al fine di garantire la conclusione dell'iter procedurale di efficacia del predetto Atto, in data 29 maggio 2025, ha sottoscritto la suddetta scrittura integrativa.

Con nota prot. 31756 del 23 ottobre 2025, l'Ente concedente ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti approvativi del MIT e MEF relativi al:

- ◆ II° Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 5 novembre 2024, approvato con D.I. n. 50 del 14 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti il 22 ottobre 2025 al n. 2599;
- ◆ scrittura integrativa sottoscritta in data 29 maggio 2025, approvata con D.I. n. 228 del 23 settembre 2025 registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2025 al n. 2581.

Con la citata comunicazione del 23 ottobre 2025, il II° Atto Aggiuntivo ha acquisito piena efficacia.

Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028

Con riferimento all'iter di approvazione del III° Atto Aggiuntivo e aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2025-2028, si ricorda che, in considerazione della scadenza del periodo regolatorio prevista per il 31 dicembre 2024, nonché al fine di rispettare le previsioni normative, la Società ha provveduto a formulare varie proposte di aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

L'11 giugno 2025, con nota prot. 17888, la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ("Ente concedente") ha richiesto alla Società la trasmissione di un aggiornamento alla proposta del Piano Economico Finanziario 2025-2028 ("PEF 2025-2028") che, oltre a recepire le risultanze della Relazione conclusiva sulla valutazione dei piani di investimento predisposta dalla Commissione Tecnica (istituita il 9 agosto 2024 con lo scopo di valutare i piani degli investimenti posti a base delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari), avrebbe dovuto tenere conto: i) del mancato riconoscimento tariffario previsto per l'anno 2025; ii) della mancata disponibilità del valore residuale di un determinato contributo pubblico.

La Società, al fine di adempiere alle indicazioni dell'Ente concedente e favorire il proseguimento dell'iter del PEF 2025-2028, in data 30 giugno 2025 ha provveduto a trasmettere una nuova proposta di aggiornamento del PEF 2025-2028 secondo le indicazioni impartite.

Con nota prot. 22076 del 16 luglio 2025, la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha comunicato alla Società le osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART" o "Autorità") in merito alla proposta di aggiornamento del PEF 2025-2028 trasmessa in data 30 giugno 2025.

La Società, preso visione delle osservazioni, che riguardavano:

- ◆ la quantificazione del valore di subentro che non doveva superare il valore di 1,6 volte l'EBITDA dell'ultima annualità intera, ovvero il 2027;
- ◆ la sistemazione dell'applicazione del meccanismo relativo alla dinamica tariffaria;

ha provveduto a mettere in atto le attività di aggiornamento della documentazione e con nota prot. 16727 del 5 agosto 2025 ha trasmesso all'Ente concedente una nuova versione di PEF 2025-2028, nella quale recepiva la sistemazione dell'applicazione del meccanismo relativo alla dinamica tariffaria tuttavia confermava il valore di subentro, senza alcuna modifica, come previsto nella versione di giugno 2025. Ciò in quanto il suddetto valore consentirebbe di assicurare la sostenibilità dei livelli tariffari praticati agli utenti e nel contempo di realizzare opere fondamentali per migliorare la sicurezza dell'infrastruttura, nonché di mantenere, per l'intera durata della concessione, l'equilibrio economico finanziario.

Con nota prot. 25810 del 2 settembre 2025, l'Ente concedente ha comunicato alla Società che, in esito alle verifiche ed analisi effettuate dall'ART sulla proposta di PEF 2025-2028 inviata il 5 agosto 2025, l'Autorità aveva rilevato ulteriori elementi di criticità per i quali erano stati richiesti nuovi riscontri.

Preso visione delle nuove osservazioni, fra le quali si segnala principalmente:

- ◆ l'impossibilità da parte di ART di emettere il parere a seguito della mancata efficacia del II° Atto Aggiuntivo;
- ◆ la quantificazione dell'eventuale valore di subentro;
- ◆ il piano degli investimenti;
- ◆ il recupero degli effetti economici scaturenti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

la Società fatte le proprie valutazioni, sulla scorta delle nuove pronunce e dei pareri rilasciati dalla stessa Autorità su tematiche analoghe, sentita la Capogruppo nonché un legale esterno, ha deciso di riscontrare la comunicazione della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nella quale venivano riportate le osservazioni dell'ART.

In particolare, per effetto dell'intervenuta efficacia del II° Atto Aggiuntivo, essendo venuta meno l'impossibilità da parte dell'Autorità di rilasciare il parere, la Società, con nota prot. 25/25506 del 15 dicembre 2025, indirizzata all'Ente concedente, ha provveduto a riscontrare puntualmente le osservazioni dell'ART e a riconfermare la proposta di PEF 2025-2028 già trasmessa in data 5 agosto 2025.

Aggiornamento normativa in ambito regolatorio

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2025 è stata pubblicata la Legge n.105 del 18 luglio 2025 che ha convertito il D.L. 21 maggio 2025 n. 73, conosciuto anche come “Decreto Infrastrutture”. Nel provvedimento sono presenti, tra le altre, norme di modifica al codice dei contratti pubblici nonché norme di diretto interesse per il settore autostradale in concessione, fra le quali si segnala, in particolare, la vincolatività delle prescrizioni eventualmente formulate dall’ART nell’ambito del parere che l’Ente concedente deve richiedere in merito alle proposte di convenzione e Piano Economico Finanziario.

Evoluzione della disciplina dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti in merito all’aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio

L’ART con delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025, ha indetto una consultazione sull’aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali affidate fino al 31 dicembre 2024. L’ART, a seguito di richiesta di proroga da parte dell’Associazione di categoria, ha fissato il termine per la conclusione della suddetta consultazione al 16 luglio 2025.

Il documento posto a base della consultazione prefigurava un profondo cambiamento rispetto al sistema tariffario vigente introdotto dalla stessa Autorità nel 2019 e recepito nel II° Atto Aggiuntivo e nell’allegato Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020-2024 della Società. Infatti, le nuove misure, che avrebbero decorrenza dal 1° gennaio 2026, introducono significativi elementi di discontinuità rispetto al sistema tariffario vigente, in particolare, con riferimento a:

- ◆ meccanismo di remunerazione delle poste figurative;
- ◆ metodologia di calcolo del WACC;
- ◆ modalità di individuazione del valore di subentro;
- ◆ imposizione di un limite alla redditività.

Inoltre sono presenti ulteriori aspetti critici, suscettibili di far registrare un sensibile sbilanciamento della matrice dei rischi introducendo una forte discontinuità rispetto al contesto regolatorio vigente, andando, di fatto, a impattare sul rendimento riconosciuto al concessionario.

La Società ha provveduto a formulare le proprie osservazioni e proposte di modifica secondo la scadenza fissata.

Con la delibera n. 150/2025 dell’11 settembre 2025, l’ART ha prorogato, al 31 ottobre 2025 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025 relativa all’aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio delle concessionarie autostradali. Ad esito della consultazione e delle audizioni svolte nonché in esito agli approfondimenti istruttori, il 6 novembre 2025 l’ART ha pubblicato una nuova delibera, la n. 188/2025, e ha indetto una seconda consultazione prorogando al 19 dicembre 2025 il termine per la conclusione del procedimento per l’aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio.

La nuova delibera 188/2025 conferma l'entrata in vigore delle misure a partire dal 1° gennaio 2026 e introduce una deroga, relativamente all'applicazione integrale della nuova delibera, **per i Concessionari per i quali la scadenza della concessione interviene prima del 1° gennaio 2031.**

Pur ravvisando alcuni segnali di miglioramento ovvero misure meno stringenti rispetto a quelle della delibera 75/2025, fra le quali si segnalano i parametri dei tassi di remunerazione da assumere nell'ambito del trattamento delle poste figurative e una rivisitazione delle componenti relative al calcolo del WACC, anche la delibera n. 188/2025 mantiene una forte discontinuità rispetto al contesto regolatorio vigente, andando, di fatto, a impattare sul rendimento riconosciuto al concessionario. In tale contesto la Società ha provveduto a formulare le proprie osservazioni e proposte di modifica in merito alla nuova delibera seconda la scadenza fissata.

Il 20 dicembre 2025, in esito alla seconda consultazione, l'ART ha pubblicato la delibera n. 241 a chiusura del procedimento relativo all'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio.

La delibera 241/2025 riflette alcune variazioni rispetto alle precedenti delibere poste in consultazione (n. 75/2025 e n.188/2025), prevedendo in particolare:

- ◆ la conferma, come nella delibera 188/2025, di deroghe parziali del regime regolatorio, ad esempio in caso di scadenza precedente al 2031, come la Società, ma con riferimento solo ad aspetti limitati e meno rilevanti delle nuove misure regolatorie;
- ◆ l'incremento delle tariffe secondo il tasso di inflazione programmata ex Legge 193/2024, nelle more dell'applicazione del nuovo sistema tariffario;
- ◆ un regime di salvaguardia del trattamento delle poste figurative per cui il nuovo regime, caratterizzato dalla remunerazione al costo del debito di una parte di esse, si applica solo agli asset del Capitale Investito Netto (CIN) realizzati dopo il 2026;
- ◆ il mantenimento dei principi di remunerazione del valore di subentro storicamente adottati;
- ◆ la fissazione del WACC nominale pre-tax pari a 7,51%;
- ◆ la verifica dell'equilibrio economico-finanziario con riferimento sia al Tasso Interno di Rendimento (TIR) di progetto, declinando una prescrizione di accantonamento in caso di sovra-compensazione rispetto al TIR di progetto individuato dalla delibera, sia al TIR dell'Azionista (per il quale rimane facoltà del concedente valutare le modalità di accantonamento dell'eventuale sovra-compensazione).

L'implementazione preliminare delle nuove misure introdotte dalla delibera ART 241/2025 ha restituito, adottando lo scenario di PEF Piano Economico Finanziario trasmesso all'Ente concedente il 15 dicembre 2025, un impatto sostanzialmente invariato sulle tariffe.

Come precedentemente indicato, con la suddetta delibera l'ART ha individuato una serie di misure concrete per la misurazione dell'equilibrio economico finanziario della concessione, basate sul TIR di Progetto, e il TIR dell'Azionista che pongono un *cap* alla remunerazione della concessionaria. A tal proposito, tuttavia, si evidenzia che la stessa ART ha indicato all'interno della delibera che in via prioritaria la verifica dell'equilibrio economico finanziario deve essere fatta sulla base del TIR di progetto, lasciando alla negoziazione con l'Ente concedente la determinazione del livello del TIR dell'Azionista.

3. Le società partecipate

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2025

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2025				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2025
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	6.564.563
Totale imprese controllate				6.564.563
IMPRESE COLLEGATE				
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	650.926.000	238.597	22,0500	58.185.982
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	66.250.652	22,5501	36.983.894
Totale imprese collegate				95.169.876
ALTRE IMPRESE				
Tangenziale Esterna S.p.A.	324.591.345	2.018.537	0,3913	4.037.080
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	2.766.157
Consorzio Autostrade Italiane Energia	114.865	-	1,6900	1.549
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0000	673.197
Totale altre imprese				7.477.983
TOTALE PARTECIPAZIONI				109.212.422

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 28 aprile 2025, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 nonché la destinazione dell'utile di esercizio pari euro 66.583, come proposto dall'Amministratore Unico, quale dividendo al Socio, avendo già adempiuto a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla Riserva legale. L'Assemblea ha rinviato la nomina dell'Organo Amministrativo a data da destinarsi.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi il 20 maggio 2025, ha nominato un Organo amministrativo collegiale composto da tre componenti che rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027; nella stessa seduta è stato nominato anche il Direttore Generale.

Il 12 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione della Controllata ha nominato i nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza, la cui durata è correlata a quella dell'Organo amministrativo.

Da un punto di vista gestionale, la Controllata chiude il risultato dell'esercizio 2025 con un utile pari a euro 641.770 (euro 66.583 al 31 dicembre 2024).

Tale risultato è riconducibile all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, pari a euro 1.016.095 (euro 176.226 l'anno precedente) che risente principalmente dell'evoluzione dei ricavi. Questi si presentano in crescita di euro 1,6 milioni anche a seguito del rinnovo del contratto delle ispezioni manufatti conferito dalla Controllante. In relazione all'andamento dei costi l'aumento dell'organico registrato negli ultimi esercizi ha consentito di contenere gli affidamenti esterni.

Nell'ambito della prevedibile evoluzione, la Controllata sarà chiamata a consolidare il proprio fatturato, in presenza dei nuovi contratti che si andrà a definire con la Controllante, mediante il completamento e l'ampliamento delle attività da svolgere, con conseguenti benefici sui risultati gestionali.

Da segnalare, in tal senso, nel 2025 è stato sottoscritto fra la Società e la Controllata l'accordo per lo svolgimento delle attività di Progettazione, Direzione Lavori nonché di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione. L'accordo quadro presenta un importo complessivo di euro 21 milioni con scadenza al 31 ottobre 2028.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle società collegate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La partecipata chiude il risultato al 31 dicembre 2025 con una perdita (secondo i principi ITAGAAP) pari a euro 1.435.560, in miglioramento rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2024 (la perdita era pari a euro 1.749.683), per effetto principalmente della componente finanziaria, in quanto dal 2024, con l'avvio dei lavori delle Tratte B2 e C, è stato possibile procedere alla capitalizzazione degli oneri finanziari relativi al finanziamento di scopo *Senior 1*.

Organi Societari

L'Assemblea dei Soci della partecipata, tenutasi in unica convocazione in data 16 aprile 2025, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 che ha chiuso con una perdita di esercizio pari a euro 1.749.683, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

L'Assemblea, in pari data, ha conferito il nuovo incarico alla società di revisione Ria Grant Thornton per il triennio 2025-2027.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in data 18 novembre 2025, ha deliberato alcune modifiche statutarie e l'aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via inscindibile per l'ammontare nominale di euro 159.000.000, alla pari, mediante emissione di n. 159.000 azioni di categoria "A" del valore nominale di euro 1.000,00 cadauna da offrire in opzione ai soci. La Società non ha aderito alla proposta di aumento di capitale sociale e il Socio Regione Lombardia ha provveduto all'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale; il 5 dicembre 2025 è avvenuto il versamento della quota del 25%. A seguito dell'operazione sul capitale, la quota di partecipazione della Società è passata dal 25,85% al 22,05%.

Realizzazione delle Tratte B2 e C e iter approvativo Tratta D

A seguito della consegna formale dei lavori, avvenuta in data 20 dicembre 2024, sono attualmente in corso le seguenti attività: la cantierizzazione delle aree, le operazioni di bonifica da ordigni bellici, gli interventi di bonifica ambientale dell'ex area incidentata 'Icmesa', le opere di sottofondazione (pali e diaframmi) relative alle gallerie della tratta C e a specifiche opere d'arte, tra cui alcuni ponti e

cavalcavia, nonché, le operazioni di taglio delle alberature, necessarie per liberare le aree interessate dai futuri lavori finalizzate a garantire la sicurezza durante l'esecuzione delle opere.

Tratta B2

Nel mese di febbraio 2025, al termine del tavolo tecnico con Regione Lombardia e i Comuni interessati dalla realizzazione dell'opera, è emersa la necessità di sviluppare ulteriori soluzioni progettuali, non contemplate nel progetto esecutivo approvato, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti sul territorio derivanti dalla cantierizzazione della Tratta B2.

In tal senso, su richiesta del concedente Concessione Autostrade Lombarde (CAL) e a seguito delle sopravvenute istanze da parte dei Comuni interessati, il Contraente Generale ha predisposto specifiche perizie di variante, relative a opere non previste nel Progetto Esecutivo approvato, che hanno comportato un incremento per euro 2,8 milioni.

Tratta C

Il 1° agosto 2025, il Concedente ha formalmente richiesto di dare seguito alle istanze emerse nel corso dei tavoli tecnici territoriali, promossi e coordinati da Regione Lombardia e dalla Provincia di Monza e Brianza. Tali incontri hanno rappresentato un momento di confronto operativo tra i principali Enti coinvolti nella realizzazione della Tratta C.

L'attività dei tavoli di lavoro si è focalizzata sulla definizione delle modalità di cantierizzazione della Tratta C. Alla luce delle indicazioni emerse, sono in corso elaborazioni di specifiche perizie di variante, finalizzate all'adeguamento progettuale e alla rimodulazione delle attività esecutive in funzione delle nuove esigenze territoriali e tecniche.

Le attività di cantiere proseguono e tra le lavorazioni di maggiore rilevanza attualmente in corso si segnalano: (i) la realizzazione delle gallerie denominate Desio, Macherio 1, Biassono 2 e Arcore 3; (ii) la costruzione del ponte Viadotto Lambro.

Tratta D

Il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativi alla Tratta D (variante D-breve) sono stati consegnati al Concedente nel 2023 al fine di attivare la fase istruttoria.

In data 19 aprile 2025, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale ha espresso il proprio parere tecnico.

In data 11 dicembre 2025, dopo la comunicazione ufficiale in merito alla conclusione della parte istruttoria da parte del MASE e del MIT, il concedente CAL ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale la delibera dell'approvazione del progetto definitivo di variante. Ad inizio del mese di febbraio 2026, i Comuni interessati hanno proposto ricorso al TAR Lazio per l'impugnazione dell'approvazione di tale progetto.

Rapporti con il Contraente Generale

In data 20 dicembre 2024, è stato sottoscritto dalla partecipata l'Atto di sottomissione n. 3. Tale Atto di Sottomissione recepisce la riduzione del costo delle opere rispetto a quanto previsto dal contratto iniziale con il Contraente Generale in coerenza con l'approvazione del progetto esecutivo. Il Contraente Generale ha sottoscritto: i) l'Atto di Sottomissione, esprimendo un motivato dissenso e ii) il verbale di Consegna Lavori, esplicitando delle riserve ("Riserva Atto di sottomissione"), e segnalando, a suo avviso, un potenziale maggior costo dell'Opera rispetto a quanto stabilito in sede di approvazione del

Progetto Esecutivo (per complessivi euro 232 milioni). La partecipata ritiene la possibilità di riconoscimento di tale onere remota.

È in corso il confronto con il Concedente e con il Contraente Generale finalizzato all'analisi del maggior onere derivante dal prolungamento del vincolo contrattuale, conseguente ai tempi aggiuntivi necessari per l'esecuzione complessiva dei lavori derivanti dalle richieste avanzate dal territorio, successivamente all'approvazione del Progetto Esecutivo. In merito alla quantificazione del maggior costo dell'intervento, la valutazione è rinviata all'esame dei quesiti sottoposti al Collegio Consultivo Tecnico (CCT). La definizione degli interventi derivanti dalle perizie di variante ha inciso sui tempi di realizzazione dell'intera Opera e quindi sulla durata del cronoprogramma generale, fissando il termine di ultimazione dei lavori al 30 novembre 2028.

Il Contraente Generale, al contempo, ha ipotizzato, in funzione dei maggiori tempi di realizzazione connessi alle varianti di cui sopra, una riserva per protrazione del vincolo contrattuale ("Riserva di protrazione") al 31 dicembre 2025, pari euro 139 milioni. Tale importo, basato su tempistiche non coerenti con il cronoprogramma approvato e su documentazione non esaustiva, non è ritenuto congruo dalla partecipata, che ritiene cautelativamente e prudenzialmente che tali oneri possano al massimo risultare pari a circa euro 70 milioni. Rispetto a tale aspetto, la partecipata, il Concedente ed il Contraente Generale si stanno confrontando ai fini dell'analisi degli oneri scaturenti dalla succitata protrazione del vincolo contrattuale.

Oltre alla Riserva Atto di sottomissione e alla Riserva di protrazione, alla data attuale, sui lavori effettivamente realizzati, il Contraente Generale ha formulato riserve per circa complessivi euro 10 milioni, contro dedotte dalla Direzione Lavori, la cui possibilità di riconoscimento è da ritenersi remota. Al contempo, la partecipata ha comunicato al Contraente Generale che lo stesso ha maturato penali per circa euro 28 milioni, sottoponendo contestualmente apposito quesito al CCT per la relativa determinazione in merito.

Si dà quindi atto che al 31 dicembre 2025 sono in corso di esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico quattro differenti quesiti da analizzare, relativi alle riserve e varianti, i cui tempi di riscontro sono valutabili entro il primo semestre 2026.

Rapporti con l'Ente concedente

Nel corso del 2025 è proseguito l'iter di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.4. In data 24 febbraio 2025, la partecipata ha inviato al Concedente l'aggiornamento dell'Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione e dei relativi allegati al fine di recepire le prescrizioni impartite dal CIPESS.

In data 9 gennaio 2026, è avvenuta la registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti, come da comunicazione ricevuta dall'Ente concedente in data 27 gennaio 2026.

I rapporti con il Socio di Controllo

Con Legge Regionale n. 89 del 27 luglio 2021 e con Delibera di Giunta Regionale n. XI/5151 del 2 agosto 2021 ("DGR 2021"), il socio di controllo Regione Lombardia ha sottoscritto un prestito in conto soci di complessivi euro 900 milioni, di cui euro 800 milioni da erogarsi dal 2025 al 2044, in quote annuali di euro 40 milioni (necessario per il rimborso del Finanziamento Linea B comprensivo degli interessi tempo per tempo maturati), ed euro 100 milioni, accantonati dal 2025 al 2044 nel bilancio regionale, in quote

annuali di euro 5 milioni e che potranno essere erogati nel medesimo periodo in misura degli importi di tempo in tempo accantonati. Nel corso del 2025, le erogazioni previste dal contratto sono state regolarmente effettuate, per complessivi euro 40 milioni.

Con Legge Regionale n. 2 del 7 agosto 2023 e con Delibera di Giunta Regionale n. XII/2964 del 5 agosto 2024 (“DGR 2024”), il socio di controllo Regione Lombardia ha autorizzato una spesa complessiva massima di euro 606 milioni di cui: *i)* fino a euro 175 milioni per prestito subordinato in conto soci; *ii)* fino a euro 431 milioni per la sottoscrizione di aumento del capitale sociale.

Il socio di controllo ha sottoscritto:

- ◆ l’aumento di capitale di euro 272 milioni deliberato dall’Assemblea Straordinaria del 27 novembre 2024 e interamente versato nel 2025;
- ◆ l’aumento di capitale di euro 159 milioni deliberato dall’Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2025, versato per euro 74 milioni nel medesimo anno. Il versamento della restante parte è programmato dal 2026 al 2029.

Relativamente alla porzione di prestito subordinato in conto soci, nel corso del 2025 il Socio di controllo ha erogato alla partecipata complessivi euro 25 milioni.

Provvista Finanziaria - Finanziamento Senior 1

Nel corso dell’esercizio la partecipata ha adempiuto ai numerosi obblighi informativi previsti dal Contratto di Finanziamento Senior 1 e a formulare richieste di svincolo per far fronte al pagamento di interferenze, lavori e compensazioni ambientali.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’impegno della partecipata per il prosieguo del 2026 è strutturalmente rivolto alla prosecuzione della realizzazione delle Tratte B2 e C.

Gli importanti e positivi accadimenti occorsi a cavallo della fine dell’anno (efficacia dell’Atto Aggiuntivo n.4, approvazione della variante D-breve e avanzamento delle interlocuzioni con il Contraente Generale circa aggiornamenti di tempi e costi della costruzione) contribuiscono a rafforzare l’impulso operativo della partecipata al raggiungimento di tale risultato strategico.

Relativamente alle prospettive economico finanziarie per il 2026 è atteso, per le tratte in esercizio un valore del traffico in lieve crescita. La partecipata auspica inoltre che nel corso dell’anno sia concesso l’incremento tariffario dovuto - alla luce dei costi, sostenuti e da sostenere, e degli investimenti effettuati - ad oggi non pienamente riconosciuto.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari al 22,05% del capitale sociale.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L’11 marzo 2025 si è tenuta l’Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della partecipata.

Nella parte Ordinaria, ha approvato il bilancio d’esercizio 2024 che evidenzia una perdita pari ad euro 385.891, deliberandone la copertura mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni; è stato altresì nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri che rimarrà in carica per un esercizio.

Nella parte Straordinaria, l'Assemblea ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale, fra le quali l'eliminazione del valore nominale espresso delle azioni. Si precisa altresì che le modifiche proposte non attribuiscono il diritto di recesso agli azionisti, non ricorrendo alcuno dei presupposti di cui alle norme di legge.

Il 2 aprile 2025, Tangenziale Esterna S.p.A. ha trasmesso a Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. l'avviso di offerta in opzione ai Soci ai sensi dell'art. 2441 c.c., con scadenza il 16 aprile 2025, dell'aumento di capitale così come deliberato dall'Assemblea straordinaria di Tangenziale Esterna S.p.A. dell'11 marzo 2025. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale è stato fissato al 30 aprile 2025. Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. non ha partecipato all'aumento, pertanto la sua quota è passata dal 48,40% al 43,62%.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari al 22,55% del capitale sociale.

3.4 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziale Esterna S.p.A.

L'11 marzo 2025 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della partecipata.

Nella parte Ordinaria, ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 che evidenzia la presenza di perdite cumulate per complessivi euro 172.454.288, tali risultanze sono in larga parte dovute ai risultati dei precedenti esercizi, i quali, a loro volta, sono stati influenzati anche dall'andamento economico negativo della fase post-pandemica. Le prospettive economiche della partecipata confermano una generale tendenza al miglioramento anche alla luce dell'operazione di rifinanziamento che comporterà una riduzione degli oneri finanziari, con un impatto positivo atteso sui futuri risultati economici; è stato anche nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri che rimarrà in carica per un esercizio.

Nella parte Straordinaria, l'Assemblea ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale della partecipata fra le quali l'eliminazione del valore nominale espresso delle azioni. Si precisa altresì che le modifiche proposte non attribuiscono il diritto di recesso agli azionisti, non ricorrendo alcuno dei presupposti di cui alle norme di legge.

Sempre nella parte Straordinaria, è stata approvata una riduzione e un contestuale aumento del capitale sociale della partecipata. In particolare, sulla base della situazione patrimoniale risultante dal bilancio 2024, le cui perdite accumulate hanno ridotto il capitale sociale per oltre un terzo, configurando così la fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., l'Assemblea dei Soci della partecipata ha deliberato: *i*) la riduzione del capitale sociale, in misura proporzionale, per un importo pari a euro 172.402.822 con integrale assorbimento delle perdite pregresse, previo utilizzo della Riserva Legale per un importo pari a euro 51.466; *ii*) il contestuale aumento in denaro, in via scindibile, del capitale sociale per un importo massimo di euro 115.000.000, di cui euro 36.179.000 da imputare a capitale sociale e euro 78.821.000 da imputare a riserva sovrapprezzo, da eseguirsi mediante emissione di un massimo di n. 57.500.000 azioni ordinarie. La proposta relativa all'aumento di capitale sociale è stata elaborata anche sulla base di una valutazione del c.d. *fair value pre-money* della partecipata, predisposta da un esperto terzo, su richiesta del Consiglio di Amministrazione della stessa partecipata.

L'aumento di capitale potrà essere liberato anche mediante compensazione di crediti vantati dai Soci nei confronti della partecipata.

Il 17 marzo 2025 è stato notificato alla Società, ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, la *denuntiata* con la quale è stato reso noto l'intenzione di un Socio di cedere le proprie azioni e il proprio finanziamento soci comprensivo di interessi ad un altro Socio. La scadenza per l'eventuale esercizio veniva fissata in 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. La Società non ha esercitato il proprio diritto di prelazione.

Il 2 aprile 2025 la partecipata ha trasmesso alla Società l'avviso di offerta in opzione ai Soci ai sensi dell'art. 2441 c.c., con scadenza il 16 aprile 2025, così come deliberato dall'Assemblea straordinaria di cui sopra. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale è stato fissato per il 30 aprile 2025.

A seguito della delibera di aumento di capitale, la Società, in data 16 aprile 2025, ha esercitato interamente il proprio diritto di opzione, sottoscrivendo tutte le nuove azioni di propria spettanza in proporzione al numero di azioni possedute, tramite la conversione della quota capitale del finanziamento soci pari a euro 444.318. L'aumento di capitale è stato sottoscritto parzialmente per un importo complessivo di euro 101.872.750 e a conclusione dell'operazione il nuovo capitale sociale della partecipata è pari a euro 324.591.345,24.

In data 17 aprile 2025, la partecipata ha quindi sottoscritto un nuovo finanziamento di 1.040 milioni di euro messo a disposizione da un pool di istituti di credito. Il nuovo finanziamento ha una durata di 7 anni ed è stato destinato, oltre al rifinanziamento dell'indebitamento in scadenza, anche al rimborso della quota interessi maturata e di una parte della quota in linea capitale, dei finanziamenti soci fruttiferi sottoscritti nel 2018.

In data 24 aprile 2025, la partecipata ha liquidato gli interessi maturati sul finanziamento soci, fino al 16 aprile 2025, corrispondenti a euro 524.982.

In relazione all'iter approvativo della proposta di aggiornamento del piano economico finanziario per il nuovo periodo regolatorio 2024-2028 e al 4° Atto Aggiuntivo alla Convenzione, nella seduta del 7 novembre 2024, il CIPESS, acquisito il parere ART n. 32/2024 del 30 maggio 2024 e sentito il NARS, ha rilasciato il proprio parere favorevole con alcune prescrizioni.

Il 29 luglio 2025, l'Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica è stato sottoscritto fra la partecipata e la Concedente e il relativo decreto interministeriale MIT-MEF approvativo del suddetto Atto è alla Corte dei Conti ai fini della relativa registrazione.

In merito alle pronunce dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, intervenute nel corso del 2025 in relazione all'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio - secondo quanto riportato dalla partecipata - le nuove previsioni contenute nella delibera ART 241/2025 risolvono le criticità emerse con le precedenti delibere che avrebbero impattato in modo rilevante sul valore della concessione.

In particolare, come indicatoci dalla partecipata stessa, a parità di ipotesi, l'Enterprise Value (EV) rimane in linea con quello preesistente rispetto alla delibera 241/2025 nonché con la valutazione effettuata nella primavera 2025 in occasione dell'aumento di capitale deliberato.

L'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento della partecipata ha comportato, al 31 dicembre 2025, un miglioramento dei risultati economici chiudendo l'esercizio 2025 con un utile, secondo i principi contabili nazionali, di euro 9,3 milioni.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari al 0,3913% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

In attesa di una formale posizione da parte della Concedente ARIA S.p.A. circa i suoi intendimenti nei confronti della partecipata, dopo la pronuncia del Consiglio di Stato, e tenuto conto che al 31 dicembre 2025 scadranno i contratti di finanziamento fruttiferi Soci, il Consiglio di Amministrazione della partecipata, tenutosi in data 19 febbraio 2025, ha deliberato di dare mandato all'Amministratore Delegato di richiedere entro il 4 marzo 2025 ai Soci Azionisti, una lettera di impegno irrevocabile, da prodursi entro il 31 ottobre 2025, alla proroga, sino al 31 dicembre 2026, dei finanziamenti in essere, al fine di garantire la continuità aziendale.

La Società, in data 3 marzo 2025, ha sottoscritto per accettazione la lettera di impegno per la sua quota parte di finanziamento Soci.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 25 marzo 2025, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024, che chiude con una perdita pari a euro 575.013, deliberandone il rinvio a nuovo; ha altresì deliberato l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, resasi necessaria a seguito delle dimissioni di due Consiglieri.

Il 18 giugno 2025, la partecipata ha richiesto il versamento del finanziamento soci di complessivi euro 212.000, di cui la quota di competenza della Società è di euro 27.507, sottoscritto in data 20 marzo 2025.

In data 27 ottobre 2025, la società partecipata ha proposto agli azionisti di unire tutti i finanziamenti in essere in un unico nuovo contratto corrispondente all'importo dei finanziamenti erogati. Il nuovo contratto prevede la scadenza al 31 dicembre 2026, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2027; in data 31 ottobre 2025, la Società ha sottoscritto il nuovo contratto volto a garantire la continuità aziendale della partecipata in attesa delle determinazioni da parte dell'Ente concedente.

Per quanto concerne gli aspetti relativi al rapporto convenzionale, si ricorda, come riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, che la sentenza del Consiglio di Stato del 23 gennaio 2024 ha rigettato il ricorso proposto dalla Concedente ILSPA (ora "ARIA"), consolidando il giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'autostrada Broni-Mortara.

La partecipata, con il supporto dei propri consulenti legali, ha valutato i possibili scenari che possono verificarsi a seguito della sentenza.

- ◆ risoluzione della convenzione per impossibilità sopravvenuta dell'oggetto;
- ◆ revoca della concessione per determinazione della Concedente;
- ◆ continuazione della realizzazione dell'opera che dovrà tener conto di un riesame dell'interesse da parte del territorio a dotarsi di una nuova infrastruttura.

Come riportato dalla partecipata, a seguito della sopracitata sentenza si è aperta una fase di confronto tra Concedente e Sabrom S.p.A., in qualità di Concessionaria, nel corso della quale la Concedente ha

informato che il progetto è ancora previsto nella programmazione delle infrastrutture regionali facendo intendere che non vi sono al momento indicazioni contrarie al proseguo dell'iniziativa. Dopo varie interlocuzioni, il 5 dicembre 2025 la Concedente ha evidenziato alla partecipata la necessità di aggiornare le valutazioni economiche del progetto. Le parti hanno convenuto che Sabrom S.p.A. procederà a un aggiornamento di livello generale dello studio del traffico e dei costi di costruzione e gestione del progetto approvato, nell'ambito della revisione del piano economico finanziario di concessione.

In caso di mancato raggiungimento del riequilibrio del piano economico finanziario, la Concessionaria avrebbe titolo ad esercitare il diritto di recesso, con conseguente riconoscimento del rimborso delle spese sostenute.

Data la complessità della vicenda non si può escludere che in futuro, a valle delle decisioni che saranno assunte dal Concedente, emerga la necessità di rivedere le aspettative di conseguimento dell'oggetto sociale e la valutazione di continuità aziendale, con conseguente eventuale impatto nella valutazione delle voci di bilancio.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, che chiude con una perdita di euro 966.922, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ex art. 2423 bis del Codice Civile, sulla base delle ragionevoli aspettative che la partecipata ha riguardo la possibilità di continuare a svolgere le proprie attività, pur tenendo conto delle significative incertezze.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari al 12,975% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 15 aprile 2025, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, che chiude con un utile pari a euro 13.199.011, deliberando di riportare a nuovo lo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata del 5 marzo 2026 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 che chiude con un utile di euro 15.511.722.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea, riunitasi il 26 febbraio 2025, in sede ordinaria ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti e ha nominato gli organi sociali giunti a scadenza con l'approvazione del bilancio 2024.

L'Assemblea dei consorziati, tenutasi in data 29 maggio 2025, ha deliberato alcune modifiche statutarie conseguenti al recesso di un consorziato.

L'Assemblea dei consorziati, riunitasi il 26 febbraio 2026, ha approvato il bilancio 2025 che chiude in pareggio.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2025 è pari all'1,69% del capitale.

4. Personale

4.1 Gli organici

L'organico medio al 31 dicembre 2025, se confrontato con l'anno precedente, presenta un valore occupazionale stabile (+0,51%). La variazione dell'organico risulta in aumento di 3 unità, passando da 585,83 teste medie nel 2024 a 588,83 teste medie nel 2025.

Organico medio - teste	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	10,50	10,25	0,25	2,44
Impiegati	241,75	233,50	8,25	3,53
Impiegati Part-Time	14,08	17,42	-3,34	-19,17
Impiegati turnisti	228,00	229,00	-1,00	-0,44
Part-Time turnisti	84,58	89,00	-4,42	-4,97
Totale a tempo indeterminato	578,91	579,17	-0,26	-0,04
A tempo determinato	9,92	6,66	3,26	48,95
TOTALE GENERALE	588,83	585,83	3,00	0,51

La variazione dell'organico dell'anno 2025 deriva dalle seguenti movimentazioni:

- ◆ n. 26 assunzioni a tempo indeterminato;
- ◆ n. 11 assunzioni a tempo determinato (di cui 10 operatori polifunzionali);
- ◆ n. 2 cessazioni a tempo determinato;
- ◆ n. 23 risoluzioni di rapporto di lavoro;
- ◆ n. 39 assunzioni a tempo determinato per attività stagionale;
- ◆ n. 42 cessazioni a tempo determinato per attività stagionale.

L'Organico medio espresso in FTE presenta un aumento di 4,51 risorse *Full Time Equivalent* rispetto all'anno 2024 (+0,85%), portando l'organico medio FTE del 31 dicembre 2025 a 538,79; al 31 dicembre 2024 l'organico FTE risultava pari a 534,27.

4.2 Organizzazione

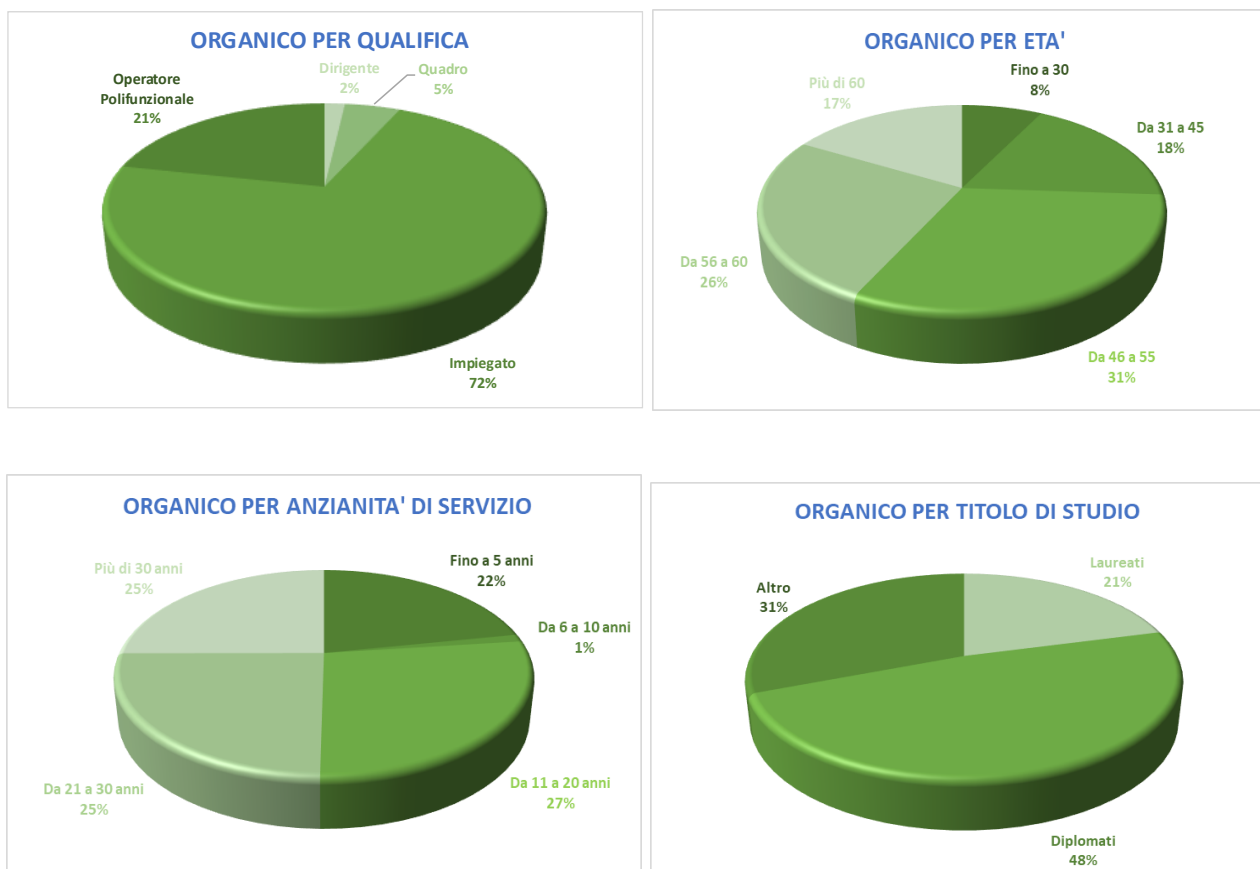
Il 19 dicembre 2025 è stata pubblicata la comunicazione relativa al nuovo modello organizzativo, con decorrenza 1° gennaio 2026, articolato in 11 Direzioni e in diversi Servizi a riporto.

Ai fini dell'efficientamento organizzativo, sono stati eliminati, ove possibile, gli incarichi di doppia direzione (codirezioni) e le reggenze temporanee (funzioni *ad interim*), con l'obiettivo di centralizzare le responsabilità e ottimizzare la gestione.

Nel complesso, si ritiene che, il nuovo assetto organizzativo possa essere maggiormente coerente con gli obiettivi funzionali e le modalità gestionali, rappresentando la base per un futuro adeguamento ai nuovi indirizzi operativi e strategici.

Dati demografici

Di seguito viene rappresentata la ripartizione dell'organico al 31 dicembre 2025.



L'avvio dell'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un rallentamento dei processi di selezione in corso e di quelli programmati. Le successive valutazioni, rispetto alle esigenze di alcune figure professionali considerate strategiche, hanno determinato la riattivazione di alcune selezioni, cui si sono aggiunte ulteriori procedure rivolte al mercato esterno.

I processi di selezione gestiti nell'anno hanno portato all'inserimento di n. 35 risorse, così suddivise:

- ◆ n. 24 con contratto a tempo indeterminato;
- ◆ n. 11 con contratto a tempo determinato.

Si evidenzia, inoltre, l'inserimento di n. 2 risorse non ricomprese nel perimetro del processo ordinario di selezione relative alle modifiche organizzative sopra indicate.

Per la copertura delle esigenze temporanee del comparto esazione sono stati attivati n. 39 contratti stagionali:

- ◆ n. 24 per il periodo estivo;
- ◆ n. 15 per il periodo invernale.

Nel mese di agosto sono stati inoltre avviati n. 4 contratti in somministrazione a supporto del Call Center Viabilità nella gestione del picco operativo (agosto-ottobre) e per una migliore gestione delle chiamate di utenti stranieri.

Al 31 dicembre 2025 risultano aperte n. 4 procedure di selezioni.

4.3 Relazioni Industriali

Il 30 giugno 2025 è scaduto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti da imprese esercenti attività di gestione delle infrastrutture viarie a pedaggio e dei servizi connessi. Le trattative per il rinnovo sono iniziate nel mese di luglio 2025 e sono tutt'ora in corso.

Le attività svolte nel corso del 2025 hanno riguardato:

◆ *Rinnovo Protocollo Agibilità Sindacali*

la Delegazione aziendale e i Rappresentanti Sindacali regionali/provinciali hanno trovato un Accordo per il rinnovo delle agibilità sindacali concesse alle varie sigle e ai Rappresentanti Sindacali per l'anno in corso. L'Accordo è stato siglato il 16 aprile 2025 e ha mantenuto lo stesso ammontare delle ore e le stesse condizioni previste dal precedente Accordo del 15 dicembre 2022.

◆ *Revisione KPI relativi al Premio di Risultato Aziendale 2025*

il 16 aprile 2025, la Delegazione aziendale, le R.S.A. e i Rappresentati Sindacali regionali/provinciali hanno siglato un Accordo che ha rivisto alcuni KPI relativi al Premio di Risultato per l'anno 2025. Nel secondo semestre dell'anno sono stati avviati i primi incontri per il rinnovo dell'Accordo di secondo livello.

◆ *Accordo conciliazioni personale part-time turnista*

dal mese di febbraio 2025 è stata ufficializzata l'assegnazione delle turnazioni "a vita" al personale "part time". Il 16 aprile 2025 è stato siglato l'accordo per definire l'importo risarcitorio a chiusura delle irregolarità pregresse, con conciliazione in sede protetta.

◆ *Accordo condizioni selezione supporti ausiliari alla viabilità*

nel mese di novembre 2025 è stato concordato per il personale neo assunto l'inquadramento iniziale a livello C1 e il passaggio alla mansione di Ausiliari alla Viabilità (livello C) al termine del training on the job (4 mesi), nonché il raddoppio dell'indennità "primo Ausiliario" per gli addetti che affiancano i neoassunti nel periodo formativo.

◆ *Accordo economie per Assistenza Sanitaria Integrativa*

rinnovo nel mese di dicembre 2025 per il triennio successivo, alle medesime condizioni dell'Accordo del 2023, con clausole di salvaguardia in attesa delle determinazioni del rinnovo CCNL.

◆ *Relazioni con RSA delle OO.SS. firmatarie del CCNL di Settore*

nel corso del 2025, le Parti hanno trattato i seguenti temi:

- accordo per l'installazione di n. 14 telecamere nelle sale delle sedi operative dove sono presenti le casseforti valori, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei fornitori, oltre che per tutelare i beni aziendali e scoraggiare eventuali atti criminosi;

- accordo per garantire la maggiorazione notturna completa agli Ispettori di tratta con funzione di sorveglianza sui cantieri, che per esigenze aziendali anticipano il turno notturno di un'ora rispetto a quanto previsto dal CCNL applicato.

Si segnala, infine che, nel 2025, n. 1 dirigente sindacale ha fruito di un periodo di aspettativa richiesta ai sensi dell'art. 31 della Legge 300/70.

4.4 Prevenzione protezione e sicurezza

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Durante il 2025, si è provveduto ad aggiornare le valutazioni relative ai rischi chimici, fisici e biologici, con adozione di ulteriori misure di controllo idonee al contenimento ed alla prevenzione del rischio. In particolare, conseguentemente alle modifiche organizzative avute, si è provveduto, in adempimento a quanto previsto dalla normativa e da specifiche richieste interne alla Società, all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Sono state avviate e portate a compimento le indagini ambientali relative a:

- ◆ Rischio Biologico - Indagine Legionella: nell'anno 2025 si è provveduto ad effettuare i campionamenti su tutti i siti aziendali. La ricognizione non ha comportato la necessità di interventi urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza ma solo alcuni interventi tecnici correttivi a tutela di una maggiore sicurezza;
- ◆ Verifica sulla Potabilità delle acque e registro dei controlli campionando i siti aziendali.

Nell'anno 2025 è iniziato l'aggiornamento del Piano per la gestione delle Emergenze. In quest'ottica è stato implementato il numero di addetti da impegnare nella gestione delle emergenze e previsto l'acquisto di una sedia per l'evacuazione di personale\visitatori con difficoltà motorie nonché l'acquisto di ulteriori attrezzature del "tipo" personale del 118. al fine di rendere l'intervento degli addetti alle emergenze di primo soccorso più efficiente.

Analisi infortuni

Dall'analisi degli infortuni relativi all'anno 2025 si è riscontrato che, rispetto al precedente anno 2024, nel quale si erano avuti, complessivamente, 23 infortuni, un aumento dei casi registrando un totale di 29 infortuni di cui 4 in itinere.

Gli eventi si sono rivelati di modesta entità, di natura accidentale, e non influenzati da carenze riconducibili agli ambienti di lavoro, macchine o attrezzature impiegate. Il maggior numero di episodi infortunistici va ricondotto a scivolamenti o inciampi accidentali non direttamente connessi all'attività lavorativa. A tal proposito, si è deciso di predisporre una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza anche e principalmente attraverso una serie di immagini che richiamano alle principali regole/precauzioni di sicurezza.

Coerentemente con le statistiche INAIL, in Società emerge che sia la frequenza infortunistica sia la gravità, tendono ad aumentare con l'avanzare dell'età del lavoratore che rimane vittima dell'infortunio

stesso; in particolare si rileva che il 90% degli episodi infortunistici coinvolge soggetti con età media pari ai 50 anni.

Nessun accadimento ha provocato inabilità permanenti ai lavoratori e la maggior parte degli infortuni si sono risolti fisiologicamente in tempi ordinari.

Quelli che hanno prodotto una diagnosi superiore a 40 giorni sono stati 7. Per ognuno di essi è stata condotta una istruttoria\indagine contestualmente alle funzioni aziendali di riferimento.

Sorveglianza sanitaria

Nel corso del 2025, le attività di sorveglianza sanitaria sono proseguite secondo scadenziario e per soddisfare esigenze emergenti. Rispetto al 2024 si è registrato un incremento numerico in ragione di:

- ◆ dall'ingresso di nuove risorse reperite dal mercato, che sono state sottoposte alle visite pre-assuntive. Inoltre, alcune di loro hanno eseguito gli esami diagnostici previsti dal Protocollo Sanitario per la mansione loro assegnata;
- ◆ dell'introduzione di nuovi Protocolli Sanitari da parte del Medico Competente Coordinatore, nonché dall'integrazione di ulteriori accertamenti sanitari per i Protocolli Sanitari già in essere;
- ◆ del recupero, su espressa richiesta del Medico Competente, di diverse visite mediche non effettuate nel secondo semestre del 2024;
- ◆ di alcune richieste di visite mediche formulate dai dipendenti (dal Medico Competente considerate correlate ai rischi lavorativi) nonché di visite mediche preventive disposte a seguito di cambi mansione che abbiano comportato l'attribuzione di un diverso Protocollo Sanitario.

Infine, per n. 14 dipendenti, secondo necessità e così come previsto dall'articolo 41 - Sorveglianza Sanitaria del D.lgs. 81/2008, sono state eseguite le visite mediche precedenti "*... alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione*".

In questo quadro, nel corso del 2025, in relazione alle scadenze individuali (annuali, biennali o quinquennali) e alle necessità dei casi sopra menzionati, sono stati eseguiti gli esami previsti dai Protocolli Sanitari e organizzate le visite mediche di sorveglianza che hanno visto coinvolte un totale di n. 349 lavoratori.

4.5 Formazione e sviluppo

Il piano formativo del 2025 è stato redatto cercando di garantire un aggiornamento tanto delle competenze tecnico professionali quanto di quelle comportamentali.

Relativamente ai percorsi c.d. "professionalizzanti", si segnala quello volto al conseguimento del titolo di Auditor e Lead Auditor per il personale dell'area Auditing Compliance. In vista, poi, del rinnovo della qualificazione come Stazione Appaltante Stabile sono stati svolti dei corsi in *e-learning* promossi dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) del Ministero del Lavoro nonché somministrata della formazione specifica per l'area Acquisti.

All'interno delle c.d. *competenze soft* si annoverano le azioni di promozione e divulgazione volte a sensibilizzare i percorsi di *counseling* offerti a tutta la popolazione aziendale, nonché l'avvio di percorsi di coaching per alcuni Dirigenti e Responsabili.

Sono stati garantiti dei momenti formativi ed informativi, tra questi, rientrano anche corsi realizzati in materia di Cyber Security e quelli in materia di Privacy e GDPR realizzati in collaborazione con il DPO. Sono stati svolti seminari, in collaborazione con Fondazione Libellula, su Parità di Genere e Inclusione, anche in vista della certificazione UNI/PdR 125:2022.

Nel mese di giugno si è poi svolto un importante seminario sulla gestione di eventi incidentali che coinvolgono i gas liquefatti. Lo stesso ha annoverato, tra i suoi relatori, esponenti di primo piano del corpo dei Vigili del Fuoco e personale di Federchimica Assogasliquidi di Roma.

Si segnalano inoltre, percorsi linguistici per il personale addetto al *call center* e ad altre funzioni.

Laddove possibile, sono stati erogati corsi con l'ausilio delle risorse di Fondimpresa.

Coerentemente con il piano formativo approvato in materia di Salute e Sicurezza, si è provveduto ad assolvere per il personale già in forza ai fabbisogni di aggiornamento e per il personale neoassunto sono stati predisposti percorsi formativi dedicati alle singole mansioni lavorative con i contenuti previsti dagli artt. 36 e 37 del D. lgs. 81/2008. In tale contesto, nel 2025, si sono organizzati e svolti corsi che hanno coinvolto la quasi totalità della popolazione aziendale (89% circa), erogando un monte ore di circa 3.000 di formazione svolte.

Nel corso del 2025, sono state diverse le attività avviate con l'obiettivo principale di valorizzare i dipendenti mediante l'affinamento e l'accrescimento delle loro conoscenze e competenze, fra le iniziative si segnalano:

◆ *Certificazione Parità di Genere, Diversità e Inclusione:*

conclusione del percorso a luglio con emissione del certificato di conformità del Sistema di Gestione per la Parità di Genere allo schema UNI/PdR 125:2022, a cura del gruppo di lavoro con il Servizio Internal Auditing, Compliance e Sistemi di Gestione e supervisionato dal Comitato Guida;

◆ *Progetto Benessere Organizzativo Balance:*

prosecuzione del percorso di *wellbeing* (microcounseling e supporto psicologico) rivolto a tutta la popolazione aziendale, con momenti di incontro e informazione dedicati;
partnership con primarie università e attività di *employer branding* su diversi canali con l'obiettivo di attrarre talenti;

◆ *Progetti Consorzio ELIS:*

progetto in collaborazione con la Capogruppo FNM, denominato "Distretto Italia e Includere per Crescere" (formazione per le figure HR e attività di selezione rivolte a persone escluse dal mondo del lavoro);

4.6 Welfare

Nel corso dell'anno 2025, le attività hanno mirato a consolidare la conoscenza e la promozione delle iniziative avviate nel 2024, con particolare attenzione al percorso di "*benessere e bene-stare*" dei dipendenti.

In questa logica, si inserisce lo svolgimento di una nuova "*Giornata di donazione del sangue in Azienda*" realizzata in collaborazione con Avis Milano e l'incontro dedicato alla prevenzione come

parametro essenziale per un'efficace adozione di stili di vita sani, svolto in autunno, a cura della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

In sintonia con i temi del benessere e della salute, sono stati avviati progetti in ambito “*bene-stare*”, come il rinnovo dell'accordo di adesione con l'ente Circolo Ricreativo Aziendale (CRA) del Gruppo FNM, la cui missione è offrire alle/ai dipendenti e ai loro familiari, molteplici occasioni ludico-ricreative durante l'anno, cercando sempre di garantire la partecipazione e l'accesso a condizioni economiche vantaggiose.

In ambito Welfare sono state svolte attività di sensibilizzazione per la conversione del Premio di Risultato registrando con un incremento della soglia di conversione rispetto agli anni precedenti.

5. Sostenibilità e Innovazione

5.1 Environmental, Social e Governance (ESG)

Informativa sull'ambiente

A partire dal 13 febbraio 2025, con l'introduzione del nuovo strumento obbligatorio per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Società ha adeguato il proprio sistema di gestione di rendicontazione dei rifiuti, rendendolo interoperabile con la piattaforma ministeriale. Più del 96% dei rifiuti gestiti dalla Società sono conferiti a recupero; il restante 4% è rappresentato da materiali contenenti amianto o residui di incidente, che sono inviati a smaltimento a norma di legge.

Sono proseguiti gli iter di bonifica avviati a seguito di un incidente con sversamento di idrocarburi nel terreno di scarpata in A7, in provincia di Alessandria, verificatosi a fine 2023. Si è invece concluso positivamente il procedimento avviato a seguito di analogo incidente in A50.

Per testare le procedure in caso di sversamenti di sostanze potenzialmente inquinanti lungo la rete gestita, nel mese di dicembre, si è svolta un'esercitazione ambientale che ha visto coinvolti alcuni assistenti alla viabilità e una squadra di pronto intervento ambientale.

È proseguita la campagna annuale di monitoraggio delle acque sotterranee per la fase "*post operam*" a valle della realizzazione di un intervento di *capping* completato dalla società fin dal 2021 a Segrate, presso il quartiere Lavanderie, per valutare l'attenuazione naturale degli inquinanti in falda.

Nel 2025 sono state recuperate 2 carcasse di cinghiali morti a seguito di investimento, sui quali sono state condotte indagini per verificare l'eventuale contagio da Peste Suina Africana, con esito negativo. Sempre nel 2025 sono stati recuperati in autostrada 11 animali feriti e/o vaganti, 6 dei quali erano cani che sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

Sul fronte della tutela della biodiversità, si è concluso a novembre lo studio condotto in collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente su alcuni reliquati stradali per verificarne l'idoneità ad interventi di riqualifica a fini naturalistico-ecosistemici.

Nell'ambito degli interventi al verde, in autostrada A7 è stata ultimata la fornitura e messa a dimora di 29 lecci presso le pertinenze del casello di Gropello Cairoli (PV), quale opera compensativa realizzata per precedenti abbattimenti di altrettanti alberi risultati pericolosi a seguito dell'esito dell'indagine di stabilità.

La Società ha partecipato alla campagna "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente, organizzando una raccolta straordinaria di Pneumatici Fuori Uso (PFU) in collaborazione con il Consorzio EcoTyre. Gli pneumatici fuori uso sono tra i principali rifiuti abbandonati lungo le infrastrutture e nelle aree verdi limitrofe, ricche di biodiversità, creando degrado e rischi per la sicurezza stradale. Il materiale raccolto lungo le nostre tratte è stato affidato a EcoTyre, Consorzio leader nella raccolta e avvio al recupero di questi rifiuti, per essere riciclato e riutilizzato in vari settori, come nuovi pneumatici, arredi urbani, superfici sportive, asfalti e altri prodotti in gomma.

Nel corso del 2025, il fabbisogno energetico della Società ha raggiunto i 14,6 milioni di KWh, utilizzata in misura prevalente per l'illuminazione stradale o per il riscaldamento/raffrescamento degli uffici e degli ambienti di lavoro. Da agosto 2023, l'energia elettrica acquistata proviene al 100% da fonti

rinnovabili. La Società ha prodotto nel 2025 quasi 78 mila kWh di energia attraverso tre impianti fotovoltaici presenti sopra le coperture del Centro di Manutenzione “Valenziano”, della sede di Assago e del casello di Gropello Cairoli.

Infine, nel corso del 2025, si sono manifestati più episodi meteorologici caratterizzati da intensissime precipitazioni che, anche se di durata relativamente contenuta, hanno causato spesso allagamenti con conseguenti problemi alla circolazione stradale. Si tratta ormai di eventi non più rubricabili come eccezionali ma per la frequenza sono da considerare sistemici.

A tale riguardo, la Società si è attivata con la redazione di un piano di gestione degli eventi meteo-avversi, analogo al Piano di gestione dell'emergenza invernale in uso da tempo. Il piano definisce una serie di interventi di carattere preventivo da adottare a seguito di previsioni meteorologiche di eventi di particolare intensità, oltre a disciplinare le azioni da intraprendere durante gli eventi stessi.

In parallelo è stata ultimata la progettazione di nuove infrastrutture per il drenaggio e l'allontanamento delle acque in corrispondenza di tre siti caratterizzati da maggiore vulnerabilità dal punto di vista idraulico.

Sistemi di Gestione e Certificazioni

Nel corso del 2025, i Sistemi di Gestione sono stati impegnati nelle attività necessarie al mantenimento delle certificazioni in essere, nonché nelle attività di supporto agli uffici interni per la predisposizione della documentazione utile per il conseguimento e il mantenimento delle certificazioni.

Nel mese di febbraio è stata superata con esito positivo la verifica di sorveglianza, da parte dell'Ente Certificatore, finalizzata al mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione secondo lo schema previsto dalla norma UNI ISO 37001:2016+A1:2024.

Nel mese di giugno ha avuto luogo l'audit di sorveglianza finalizzato al mantenimento sia del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015+A1:2024 sia del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conformemente alla norma UNI EN ISO 45001:2023+A1:2024. L'audit, conclusosi con esito positivo, ha portato alla formulazione di una non conformità minore e di otto osservazioni, che saranno gestite nel corso dell'anno. Le modalità per il superamento della non conformità minore sono state immediatamente indicate all'Auditor incaricato dall'Ente Certificatore, che ha dato riscontro positivo.

Nel mese di novembre è stata superata con esito positivo la certificazione 2025 UNI EN ISO 14001:2015+A1:2024 “Sistema di Gestione Ambientale SGA”. In tale sede, non sono emerse non conformità, ma quattro osservazioni presentate dall'Auditor incaricato dall'Ente Certificatore in sede di riunione di chiusura.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito con determinazione il percorso avviato lo scorso anno volto all'ottenimento della Certificazione UNI PDR 125 Sistema di Gestione per la Parità di Genere, in linea con gli obiettivi di sostenibilità, inclusione e responsabilità. A tal proposito, la Società ha adottato una Politica per la Parità di Genere a garanzia dell'impegno nel promuovere un ambiente di lavoro equo, valorizzando le diversità e le pari opportunità. Il processo di audit, condotto dai certificatori, si è concluso nel mese di luglio con l'acquisizione della certificazione. Ad esito dell'audit il certificatore

ha formulato quattro osservazioni, che saranno trattate al fine di rafforzare i valori e i principi di tale certificazione.

Nel mese di aprile, per la prima volta, ha avuto luogo l'attività di audit per la promozione e l'alta vigilanza del Sistema di Gestione della Sicurezza da parte di ANSFISA. L'attività di audit ha avuto riscontro positivo e all'esito di questa sono state formulate quattro raccomandazioni, una di carattere generale e tre specifiche, che la Direzione Tecnica ha preso in carico per un processo di continuo miglioramento nell'ambito della sicurezza della infrastruttura.

Sostenibilità

La Società ha intrapreso un percorso di trasformazione, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030, per integrare la sostenibilità - declinata in tutte le sue forme - nel modello di Business.

A tal riguardo, si stanno implementando soluzioni innovative per una mobilità più sostenibile, efficiente ed integrata, in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e l'ambiente (E), nello sviluppo delle relazioni con le comunità territoriali e nella salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti, appaltatori, personale esterno e clienti (S) e nella promozione di una gestione aziendale ispirata a buone pratiche e principi etici (G).

Quanto fatto nel corso del 2025 dalla Società in ambito ESG viene rendicontato all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo FNM in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), seguendo i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) con l'impegno di fornire una comunicazione trasparente e completa sulle principali iniziative di sostenibilità del Gruppo.

Si garantisce in tal modo una visione chiara dell'impatto ambientale, sociale e di governance (ESG) delle proprie attività di business e della propria catena del valore, fornendo agli stakeholder informazioni pertinenti, verificabili e comprensibili. L'impegno della Società verso la sostenibilità è allineato al Piano Strategico 2024-2029 del Gruppo FNM.

5.2 Innovazione ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025, le attività e le iniziative hanno riguardato la collaborazione con alcune delle principali università italiane, messe a punto negli ultimi anni, che hanno permesso di avviare e consolidare programmi di stage e dottorati di ricerca con l'obiettivo di arricchire le competenze aziendali e alimentare lo sviluppo tecnologico e scientifico necessario per affrontare le sfide del futuro.

Di seguito vengono riportate le attività più significative:

Dottorato di ricerca Politecnico di Milano

Prosegue il progetto di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Il progetto si propone di individuare soluzioni per la rigenerazione urbana dei reliquati autostradali di competenza. Per buona parte dell'anno il ricercatore ha svolto il periodo di attività all'estero, in quel contesto egli ha proposto come aree di studio il settore Est di Milano, tra

l'infrastruttura ferroviaria e la Tangenziale Est A51. Al fine di permettere la completa finalizzazione dei contenuti della ricerca, al dottorando è stato accordato l'accesso a un quarto anno di dottorato, senza costi aggiuntivi.

Il contratto di ricerca con il Politecnico di Milano, siglato ad aprile 2024, è giunto a compimento con la realizzazione della prima fase del progetto denominato Serravalle Future Drive, avente come oggetto la sperimentazione su autostrada aperta al transito veicolare di un veicolo a guida autonoma, in grado di muoversi sia in ambito urbano sia in ambito extraurbano, gestendo le alte velocità e le caratteristiche tipiche di un ambiente autostradale. A maggio 2025, in attesa di successive fasi di sviluppo, è stato realizzato l'evento conclusivo del primo anno di sperimentazione, durante il quale è stata mostrata una demo live del percorso in guida autonoma sulle competenze di Milano Serravalle (tratto urbano dell'A7 tra Cantalupa e Piazza Maggi)".

Dottorato di ricerca Università Bicocca

Nell'ambito del dottorato di ricerca in Psicologia Cognitiva, Linguistica e Neuroscienze è stato portato a termine il primo studio sperimentale, volto a individuare le formulazioni linguistiche e le strutture sintattiche più efficaci nella trasmissione di comandi agli utenti attraverso i pannelli a messaggio variabile (PMV). Gli esiti dell'esperimento saranno pubblicati su riviste scientifiche di riferimento.

Dottorato di ricerca Università di Pavia

Prosegue il dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica, Informatica ed Elettrica dedicato al monitoraggio delle opere d'arte, attraverso l'utilizzo di tecnologie *data driven* e soluzioni basate sull'intelligenza artificiale.

È stato individuato come caso d'uso principale il ponte sul fiume Po. A supporto delle attività di ricerca sono stati messi a disposizione diversi set di dati acquisiti tramite la sensoristica di monitoraggio installata sul ponte.

Dopo la prima fase del lavoro, durante la quale sono stati sviluppati specifici algoritmi di filtraggio volti a ridurre il volume complessivo delle informazioni raccolte mantenendo al contempo l'integrità e la rilevanza dei dati, le attività sono rivolte alla determinazione di algoritmi in grado di identificare anomalie nelle strutture mediante l'analisi e la correlazione di grandi quantità di dati.

Dottorato di ricerca Università di Bologna

Prosegue il progetto di dottorato intitolato: "Analisi dell'interazione tra infrastruttura e utente attraverso metodi innovativi per veicoli connessi e dotati di Advanced Driver Assistance Systems".

Il progetto ha l'obiettivo di individuare soluzioni connesse con modelli di previsione del traffico come richiesti dal decreto Smart-Road. In particolare, il lavoro è orientato da un lato alla previsione a breve termine e dall'altro alla previsione su lungo periodo. Il tutto attraverso l'individuazione di modelli ed alla loro validazione per mezzo di test resi possibili grazie alla disponibilità di dati strutturati e particolareggiati messi a disposizione dalla Società, relativi ad un significativo tratto di rete autostradale.

Spoke7 - Connected Networks and Smart Infrastructures

Si sono concluse le attività di ricerca industriale nell'ambito del progetto del MOST (Centro Nazionale della Mobilità Sostenibile), progetto di valenza nazionale cofinanziato dal PNRR. L'attività rientra nello

Spoke7 “CCAM, Connected Networks and Smart Infrastructures” e riguarda le tematiche tecnologiche e di gestione in uno scenario di Smart Road con veicoli connessi ed autonomi.

Durante il percorso di ricerca sono stati prodotti contributi sull’operatività della gestione autostradale e dei trasporti, sui requisiti di funzionamento e descrizione dei processi del settore, sullo stato dell’arte dei sistemi ITS, e loro applicazione, sulle metodologie e costi di implementazione delle Smart-Road e sono state effettuate e completate le attività per la creazione di un living lab/tratta sperimentale sulla rete della Società.

Per l’attrezzaggio di questa tratta sperimentale sono stati installati numerosi dispositivi (Radar, Lidar, antenne RSU) e sono state create le infrastrutture software per mettere in comunicazione tali dispositivi con le piattaforme sviluppate, sempre nell’ambito del progetto MOST, dall’Università Federico II di Napoli e da altri partner industriali.

I risultati del lavoro sono stati resi pubblici nell’ambito degli eventi finali dello Spoke 7 e del MOST svoltisi a Roma e a Napoli rispettivamente l’11 novembre e il 2 dicembre ed una sintesi del contributo della Società è ad oggi reperibile sul sito internet del MOST.

6. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa

6.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2025 oggetto di capitalizzazione; tuttavia, la Società ha intrapreso una serie di progetti, riconducibili a studi di base, nell'ambito della ricerca e innovazione in collaborazione con le principali università. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato nel capitolo 5 "Sostenibilità e Innovazione".

6.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono sostanzialmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).
- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T..
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale.
- ◆ **Ribaltamento costi e rimborso spese.**

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.
- ◆ **Credito per interessi maturati su finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata un finanziamento fruttifero pari a euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Il finanziamento in linea capitale risulta estinto ma non gli interessi maturati.
- ◆ **Accordo di Cooperazione:** è in corso un accordo che prevede l'offerta da parte della Società alla partecipata dei servizi di esazione.
- ◆ **Pedaggi infragruppo:** pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Regione Lombardia

- ◆ **Canoni demaniali:** convenzioni per canoni demaniali diversi.

FNM S.p.A.

- ◆ **Adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale periodi d'imposta 2025-2026-2027**

- ◆ **Attività di service:** la Controllante offre alla Società vari servizi di indirizzo e coordinamento e annesse attività a supporto alle direzioni.
- ◆ **Contratto di Cash Pooling.**
- ◆ **Contratto per l'utilizzo della piattaforma SAP della Capogruppo.**
- ◆ **Compensi amministratori.**
- ◆ **Ribaltamento costi.**

E-VAI S.r.l.

- ◆ **Noleggio mezzi di trasporto elettrici.**

FNMPAY S.r.l.

- ◆ **Servizio pagamenti elettronici.**

Arpa Lombardia - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

- ◆ **Capping operazioni di bonifica discarica in Segrate.**
- ◆ **Ricerca inquinanti nel sottosuolo.**

Tangenziale Esterna S.p.A.

- ◆ **Interessi su finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso un finanziamento soci di euro 444.318 a supporto dell'operazione di project financing che nel mese di aprile è stato convertito in partecipazione.
- ◆ **Pedaggi:** si tratta di proventi derivanti dalla gestione rete interconnessa.

Per ulteriori dettagli si rimanda, alla Nota 6.4 - Operazioni con parti correlate delle note illustrative.

6.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'anno non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

6.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

6.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “*grave inadempimento*”.

Il *risk assessment*, avviato nel mese di ottobre 2025, con la definizione dei pre-read, è stato svolto tramite un approccio metodologico basato sui principali standard internazionali (ISO 31000/2018) e

sulle best practices di settore, teso alla identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

A seguito delle suddette attività sono stati mappati 68 rischi. I rischi definiti prioritari (top e rilevanti) sono 15. Le azioni di mitigazione avviate sono 68, di cui 22 sono state concluse. Pertanto, il profilo di rischio è stato aggiornato in conseguenza delle azioni concluse, portando quindi al miglioramento nella valutazione per 10 scenari.

In sintesi, le rilevanze emerse dal *risk assesment* sono le seguenti:

- ◆ il profilo di rischio risulta in evoluzione positiva a seguito delle nuove responsabilità mappate e dell'analisi del contesto interno ed esterno;
- ◆ i trattamenti conclusi hanno portato ad un miglioramento in diverse aree tra cui: resilienza impianti e furti tecnologie critiche;
- ◆ il programma assicurativo risulta idoneo a trasferire i rischi assicurabili.

In continuità con i precedenti esercizi, si è proceduto ad integrare il Risk Register con l'individuazione delle diverse tipologie di rischio di carattere ESG (Environmental, Social and Governance) alle quali la società è esposta, procedendo con la mappatura dei rischi che possono avere effetti negativi sui temi materiali in ottemperanza al D.lgs. 254/2016 e ai nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

I rischi prioritari mappati e valutati sono prevalentemente riconducibili alle seguenti macroaree:

- ◆ **Rischio di carattere normativo e regolatorio**

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sull'equilibrio economico finanziario e sulla remunerazione della Concessionaria nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in presenza di eventi straordinari che determinano l'alterazione del piano stesso. Inoltre, in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza della concessione e della relativa normativa, che prevede per l'individuazione del nuovo concessionario una procedura ad evidenza pubblica, non sussistono certezze circa l'assegnazione, alla Società, della nuova concessione.

- ◆ **Rischio geopolitico**

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un'intensificazione dei conflitti armati, che stanno generando un aumento significativo dell'indice di rischio geopolitico con conseguente rialzo dei costi delle materie prime, in particolare dei prodotti energetici e dei trasporti. Tali tensioni geopolitiche hanno molteplici effetti sulle imprese globali. Tra questi si evidenziano, l'aumento dell'inflazione, l'interruzione della catena di approvvigionamento, il calo degli scambi commerciali tra paesi con conseguente generale rallentamento dell'economia.

Gli addetti alla gestione di tale rischio stanno rafforzando le loro guide proponendo una diversificazione energetica e una riorganizzazione della catena di approvvigionamenti; in tal senso la Società, pur operando in un contesto prettamente nazionale e regolatorio, si sta attivando, per

analizzare le potenziali ricadute di tale situazione sulle principali catene di fornitura. Non è pertanto da escludere che la stessa possa incorrere in impatti indiretti connessi agli effetti di tale contesto geopolitico, al momento non quantificabili, che potrebbero influenzare i futuri andamenti economici e finanziari senza ragionevolmente registrare impatti sulla continuità aziendale.

È da segnalare tuttavia, che trattandosi di eventi straordinari l'atto convenzionale consente la revisione del piano economico finanziario al fine di ripristinare le condizioni di equilibrio, fatto salvo che incremento dei costi non sia imputabile al concessionario ovvero alla Società.

◆ **Effetti del cambiamento climatico**

Il cambiamento climatico e il conseguente acutizzarsi di eventi atmosferici intensi possono portare al verificarsi di situazioni critiche per la continuità operativa della Società, quali interruzione della circolazione per allagamenti e smottamenti. Questi fattori possono avere ripercussioni sulla programmazione degli interventi di ripristino nonché sull'attuazione del programma degli investimenti della Società.

◆ **Evoluzione contesto normativo in ambito sicurezza informatica**

Negli ultimi anni si sta registrando un'importante escalation nella strategia di sabotaggio digitale, attraverso tentativi di accedere, sottrarre, modificare o distruggere dati o sistemi informatici da parte di hacker. Le tipologie principali includono, blocco dati, frodi via email e sovraccarico siti. La Società ha introdotto importanti difese che includono software di sicurezza, crittografia e formazione, in tal senso si inseriscono anche le attività poste in essere a seguito dell'applicabilità della direttiva NIS2. La Direttiva UE 2022/2555, entrata in vigore il 17 gennaio 2023, rappresenta un aggiornamento cruciale nella legislazione dell'Unione Europea per la sicurezza delle reti e delle informazioni. Le conseguenze della mancata *compliance* alla normativa in parola determina l'applicazione di sanzioni pecuniarie che possono arrivare fino al 2% del fatturato totale del Gruppo, oltre ad evidenti danni reputazionali.

◆ **Rischio connesso al capitale umano: resistenza al cambiamento e personale specializzato**

Il mercato del lavoro è caratterizzato da segnali di tensione sui fattori produttivi con riferimento alla crescente domanda di lavoro a cui corrisponde una notevole difficoltà a reperire personale qualificato/specializzato. Il fenomeno è influenzato da diversi fattori tra cui: l'aumento dei costi per ottenere le qualifiche e le abilitazioni all'esercizio della professione e un mercato del lavoro estremamente dinamico e concorrenziale. In tal senso, la Società prevede piani di sviluppo specifici rivolti in particolare al personale tecnico e operativo su strada.

L'evoluzione degli scenari di rischio vede alcuni rischi in miglioramento, sia per le attività di mitigazione messe in atto sia per un contesto esterno in alcune situazioni più favorevole. Quelli in peggioramento sono i rischi per i quali, nonostante le attività di mitigazione, si nota un aumento della frequenza o del danno ipotizzato che comunque risulta controllabile in funzione delle attività di mitigazione poste in atto.

6.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Le prospettive macroeconomiche a seguito dei conflitti armati in atto, con conseguenti riflessi sull'innalzamento dei costi dei materiali e dei prodotti energetici, potrebbero far registrare ricadute sulle spese della Società e influenzare i volumi del traffico. In questo scenario, l'adeguamento tariffario riconosciuto dal 1° gennaio 2026, unitamente agli importanti impegni connessi al mantenimento degli standard di sicurezza della rete autostradale in concessione, previsti per l'esercizio 2026, portano a ritenere che la Società potrebbe conseguire risultati gestionali tendenzialmente in flessione rispetto a quelli dell'anno precedente. Tuttavia, per quanto possibile, metterà in atto tutte le azioni tali da consentire il raggiungimento di risultati in linea con quelli del 2025.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVO	Note	31/12/2025	31/12/2024
Attività non correnti			
Attività materiali	4.1	6.062.452	6.244.513
Attività immateriali	4.2	207.388.993	277.883.256
Attività contrattuali	4.3	70.577.978	38.247.431
Diritto d'uso	4.4	4.602.636	6.649.442
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.5	101.734.439	85.886.937
Partecipazioni in altre imprese	4.5	7.477.983	5.707.006
Attività finanziarie	4.6	68.730.115	67.510.895
	<i>di cui verso parti correlate</i>	64.621.037	63.141.824
Attività per imposte anticipate	4.7	10.568.820	9.295.254
Crediti tributari	4.12	93.879	99.154
Altre attività	4.10	1.089.328	1.718.192
	<i>di cui verso parti correlate</i>	5.350	6.591
Crediti per imposte	4.11	115.148	134.340
Totale attività non correnti		478.441.771	499.376.420
Attività correnti			
Rimanenze	4.8	2.535.126	2.465.486
Crediti commerciali	4.9	63.567.137	58.542.813
	<i>di cui verso parti correlate</i>	154.466	117.469
Altre attività	4.10	6.095.762	5.465.004
	<i>di cui verso parti correlate</i>	1.587.467	1.361.204
Crediti per imposte	4.11	3.689.777	19.191
	<i>di cui verso parti correlate</i>	19.191	19.191
Crediti tributari	4.12	1.442.991	577.038
Attività finanziarie	4.6	141.410.228	126.540.991
	<i>di cui verso parti correlate</i>	140.757.095	125.556.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	16.725.384	24.837.872
Totale attività correnti		235.466.405	218.448.395
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO		713.908.176	717.824.815

PASSIVO	Note	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto			
Capitale sociale		93.600.000	93.600.000
Altre riserve		660.664.088	628.177.107
Riserve da utili indivisi		-303.788.668	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali		470.421	397.858
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto		5.689.377	5.622.794
Utile (perdita) del periodo		71.918.530	61.893.265
Totale patrimonio netto	4.14	528.553.748	485.902.356
Passività non correnti			
Debiti verso banche	4.15	0	26.534.535
Debiti finanziari	4.16	5.039.819	6.928.735
Altre passività	4.21	4.631.450	12.051.698
Fondi rischi ed oneri	4.17	24.424.647	35.851.716
Benefici ai dipendenti	4.18	6.002.943	6.289.104
Totale passività non correnti		40.098.859	87.655.788
Passività correnti			
Debiti verso banche	4.15	26.542.403	48.444.925
Debiti finanziari	4.16	2.422.146	2.347.078
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.070</i>
			<i>14.824</i>
Debiti commerciali	4.19	44.828.323	47.102.220
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>7.307.819</i>
			<i>6.065.111</i>
Debiti per imposte	4.11	14.200.493	4.998.738
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.931.734</i>
			<i>4.572.823</i>
Debiti tributari	4.20	1.276.761	2.125.657
Altre passività	4.21	36.218.453	19.668.854
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>201.658</i>
			<i>3.815</i>
Fondi rischi ed oneri	4.17	19.766.990	19.579.199
Totale passività correnti		145.255.569	144.266.671
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PASSIVO		713.908.176	717.824.815

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

Prospetto del Conto Economico

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi e altri proventi			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.1	301.388.122	292.794.749
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2	41.911.843	30.945.183
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.867.677</i>
			<i>4.299.181</i>
Altri proventi	5.3	12.812.357	11.609.634
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>908.793</i>
			<i>639.576</i>
Totale ricavi e altri proventi		356.112.322	335.349.566
Costi			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	5.4	2.351.313	2.328.915
Costi per servizi	5.5	65.420.573	64.928.125
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>9.784.936</i>
			<i>8.357.031</i>
Costi per il personale	5.6	49.441.642	47.393.786
Ammortamenti	5.7	79.375.167	78.611.652
Svalutazione di attività finanziarie e altre attività	5.8	3.842.396	1.452.810
Altri costi operativi	5.9	33.194.074	32.911.459
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.10	41.911.843	30.945.183
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.867.677</i>
			<i>4.299.181</i>
Totale costi		275.537.008	258.571.930
RISULTATO OPERATIVO		80.575.314	76.777.636
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	5.11	8.394.630	8.047.616
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>8.192.857</i>
			<i>7.731.233</i>
Oneri finanziari	5.12	7.372.325	9.251.048
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.389.795</i>
			<i>498.290</i>
Risultato gestione finanziaria		1.022.305	-1.203.432
Valutazione delle partecipazioni			
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	9.130.115	7.853
Proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni	5.14	27.856.807	59.198.085
Svalutazione delle partecipazioni	5.15	-21.820.287	-51.493.691
Risultato valutazione partecipazioni		15.166.635	7.712.247
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		96.764.254	83.286.451
Imposte sul reddito	5.16	24.845.724	21.393.186
		<i>di cui esercizi precedenti</i>	<i>-193.478</i>
			<i>73.624</i>
Utile (perdita) del periodo da operazioni in continuità		71.918.530	61.893.265
Utile netto da operazioni discontinue		0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		71.918.530	61.893.265

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

Prospetto del Conto Economico Complessivo

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024
UTILE DEL PERIODO		71.918.530	61.893.265
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato dell'esercizio			
Utile attuariale TFR	4.18	100.642	235.255
<i>Effetto fiscale</i>	4.7	-28.079	-65.636
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		0	-791
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato dell'esercizio	4.14	72.563	168.828
Componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo			
Variazione fair valore strumenti derivati	4.16	94.238	42.779
<i>Effetto fiscale</i>	4..7	-22.617	-10.267
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		588.678	705.948
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato dell'esercizio	4.14	660.299	738.460
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	4.14	732.862	907.288
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		72.651.392	62.800.553

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserve da utili indivisi	Riserve di utili/(perdite) attuariali	Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	Utile (perdita) del periodo	Totale
Valore al 31/12/2023	93.600.000	586.466.157	-303.788.668	229.030	5.607.323	64.387.961	446.501.803
Destinazione risultato 2023	0	40.972.490	0	0	15.471	-40.987.961	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	-23.400.000	-23.400.000
Riclassifiche del periodo	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	-90.881	0	18.523	0	0	-72.358
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	61.893.265	61.893.265
Valore al 31/12/2024	93.600.000	628.177.107	-303.788.668	397.858	5.622.794	61.893.265	485.902.356
Destinazione risultato 2024	0	31.826.682	0	0	66.583	-31.893.265	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	-30.000.000	-30.000.000
Riclassifiche del periodo	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	660.299	0	72.563	0	0	732.862
Utile (perdita) del periodo	0	0	0	0	0	71.918.530	71.918.530
Valore al 31/12/2025	93.600.000	660.664.088	-303.788.668	470.421	5.689.377	71.918.530	528.553.748
Note	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	31/12/2025	31/12/2024
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato del periodo		71.918.530	61.893.265
Imposte sul reddito	5.16	24.845.724	21.373.995
Ammortamenti attività immateriali	5.7	74.841.298	74.574.233
Ammortamenti attività materiali	5.7	1.911.827	1.382.023
Ammortamenti diritti d'uso	5.7	2.622.042	2.655.394
Svalutazioni attività materiali dell'esercizio	5.8	3.496.070	680.600
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	-9.130.115	-7.853
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	5.5-5.6-5.9	5.414.596	9.218.629
Rilascio fondo rischi ed oneri	5.5-5.6-5.9	-54.352	-7.132.072
Interessi attivi	5.11	-6.761.226	-7.114.399
Interessi passivi al netto capitalizzazioni	5.12	7.372.325	8.752.981
Proventi diversi non monetari	5.11-5.14-5.15	-7.669.925	-8.139.544
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		168.806.794	158.137.252
Variazione netta del fondo TFR	4.18	-392.993	-331.237
Utilizzo fondi rischi ed oneri	4.17	-17.052.048	-10.328.896
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	4.9	-5.025.013	7.093.883
(Incremento)/Decremento rimanenze	4.8	-69.640	-584.009
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	4.10	-41.151	1.687.077
Incremento/(Decremento) crediti/debiti tributari	4.12/4.20	-1.709.573	2.380.916
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.19	2.351.542	-4.898.247
Incremento/(Decremento) delle altre passività	4.21	149.101	-130.068
Pagamento imposte		-20.618.824	-28.615.401
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		126.398.195	124.411.270
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali	4.1	-2.249.073	-4.069.966
Investimenti netti in attività immateriali	4.2	-1.836.020	-39.391
Investimenti netti in beni in concessione	4.2	-38.973.786	-14.843.849
Variazione debiti per attività investimenti	4.19	4.692.066	7.959.156
Dividendi incassati	4.5	66.583	0
Variazione crediti finanziari	4.7	-15.794.870	-25.836.041
Incasso interessi attivi	4.7	3.781.467	1.467.474
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-50.313.633	-35.362.617
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti	4.15	-48.580.000	-48.580.000
Variazione dei debiti per leasing finanziari	4.16	-2.288.812	-2.269.148
Pagamento interessi passivi		-3.328.192	-6.950.097
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	4.16	-46	-17.496
Dividendi erogati	4.14	-30.000.000	-23.400.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-84.197.050	-81.216.741
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-8.112.488	7.831.912
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.13	24.837.872	17.005.960
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.13	16.725.384	24.837.872
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-8.112.488	7.831.912

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

Note illustrative

1. INFORMAZIONI GENERALI

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito definita anche la Società) è una società per azioni costituita nel 1951, con sede legale ad Assago, Via Del Bosco Rinnovato 4/A, e non dispone di sedi secondarie.

La Società opera nell'ambito di una concessione che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito "MIT") il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2017. In data 23 ottobre 2025 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, il II Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 50 del 14 marzo 2025, e D.I. n. 228 del 23 settembre 2025, relativo alla scrittura integrativa. La registrazione da parte della Corte dei Conti, dei predetti decreti è avvenuta in data 22 ottobre 2025. La Società ha per oggetto la progettazione, costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e di infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali nonché le relative adduzioni. In particolare, è concessionaria dell'Autostrada A7, da Milano a Serravalle Scrivia, e delle tre tangenziali milanesi: A50 Tangenziale Ovest, A51 Tangenziale Est, A52 Tangenziale Nord. La Società gestisce inoltre la Tangenziale Ovest di Pavia (A54) e il Raccordo autostradale Bereguardo-Pavia (A53). Posta al centro di uno dei principali network autostradali europei, la rete si estende per 185 Km e ogni giorno viene percorsa da centinaia di migliaia di automobilisti.

Con riferimento allo IAS 1, paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

A partire dal 26 febbraio 2021, la Società fa parte del gruppo FNM, principale Gruppo italiano per la mobilità sostenibile in Lombardia. Alla data del 31 dicembre 2025, l'azionista di maggioranza di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. risulta essere la società FNM S.p.A. che detiene il 100% del pacchetto azionario. Si precisa, infine, che la Società risulta essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo FNM S.p.A..

FNM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Cadorna 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di FNM S.p.A..

La Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, azionista di maggioranza di FNM S.p.A., provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di Regione Lombardia.

2. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato di aderire alla richiesta della capogruppo FNM S.p.A. di adottare, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021, i principi contabili internazionali IFRS ai fini della predisposizione della documentazione amministrativa-finanziaria. In adempimento alla suddetta determinazione, la presente relazione è redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura dell'esercizio/periodo, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il Bilancio di esercizio è costituito dai prospetti contabili (Situazione patrimoniale-finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo e Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto), dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione di alcune voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritte nella Nota n. 3 "Criteri di valutazione e principi contabili applicati".

La Situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il Rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

I prospetti contabili esposti nel presente bilancio sono presentati in unità di euro e non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione, secondo gli IFRS, della Situazione patrimoniale-finanziaria di confronto al 31 dicembre 2024.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

3.1 - Uso di stime e valutazioni del management nella redazione del bilancio

Nell'ambito della redazione del Bilancio di esercizio 2025, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Va segnalato che i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ◆ accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- ◆ accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- ◆ accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ◆ ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- ◆ tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di locazione;
- ◆ valutazione delle partecipazioni a seguito di *impairment test*;
- ◆ tasso di interesse effettivo per i finanziamenti intercompany.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel Conto Economico.

L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

3.2 - Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita. Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Anni d'ammortamento
Fabbricati	25
Impianti	5
Macchinari	4
Attrezzature	8
Autovetture	4
Mobili e arredi	8
Altri beni (macchine d'ufficio, automezzi pesanti, ecc.)	5

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. “*Impairment test*”). Un’attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l’eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a Conto Economico dell’esercizio di cessione.

3.3 - Diritto d’uso

Il principio contabile ha introdotto una nuova definizione di leasing basata sul controllo del bene sottostante ovvero il diritto di utilizzare un bene identificato e di ottenerne sostanzialmente tutti i benefici economici mediante la direzione dell’uso del bene stesso, per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

L’IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing in base al quale il locatario è tenuto a rilevare, come attività, il diritto di utilizzo del bene in leasing (“Diritto d’uso”) in contropartita ad una passività rappresentativa dell’obbligazione finanziaria (“Passività finanziarie per beni in leasing”) determinata mediante l’attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere, eliminando quindi da parte del locatario (leasing passivi) la distinzione contabile tra leasing operativi e finanziari, come invece precedentemente richiesto dallo IAS 17.

Il principio contabile IFRS 16 è efficace a partire dal 1° gennaio 2019. La Società si è avvalsa della facoltà di adottare l’IFRS 16 con l’approccio retrospettico modificato; pertanto, in sede di prima applicazione, la Società ha rilevato l’effetto cumulato derivante dall’applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2020.

Modello contabile per il locatario

La Società rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto d’uso e le passività finanziarie per beni in leasing per la maggior parte dei leasing, fatta eccezione per beni in leasing di modesto valore (“low value”), ossia aventi un valore a nuovo inferiore a 5.000 euro ed i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi (“short term”). Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti per i canoni di leasing relativi ai predetti contratti come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l’attività per il diritto d’uso e la passività finanziaria per beni in leasing.

L’attività per il diritto d’uso viene inizialmente valutata al costo e, successivamente, al costo al netto dell’ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

La Società valuta la passività finanziaria per beni in leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

La passività finanziaria per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

3.4 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, quando acquisite a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella possibilità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri. I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Ad esclusione dei diritti concessori, le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest'ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

In base agli accordi contrattuali (Concessioni), che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a Conto Economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su: a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale). Nel modello dell'attività immateriale, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare agli utenti l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare agli utenti l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

I “beni gratuitamente devolvibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al *fair value* dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Per le attività immateriali rappresentate dai “diritti concessori”, il costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l’utilizzo delle infrastrutture e può includere il *fair value* dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e costituite da: (i) le quote coperte sotto forma di contributo, (ii) l’ammontare che sarà incondizionatamente pagato dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione (cosiddetto “diritto di subentro”). In particolare, si identificano:

- ◆ i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell’infrastruttura, per i quali non è previsto l’ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al *fair value* dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita il “Fondo per impegni”, di pari importo, iscritto nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del *fair value* della parte dei servizi di costruzione non ancora realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- ◆ i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l’ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o significativi incrementi attesi del numero degli utenti per effetto degli ampliamenti/adeguamenti dell’infrastruttura.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati lungo il periodo di durata della relativa concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto; a tal fine, tenuto conto che la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto un’infrastruttura autostradale matura, entrata in esercizio da molti anni e per la quale si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente contenute in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti fino al termine del rapporto concessorio (fissato al 31 ottobre 2028). L’ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici, siano essi legati ai transiti autostradali o al riconoscimento in tariffa da parte dell’Ente concedente degli investimenti effettuati dalla Società.

I flussi finanziari connessi alla costruzione dell’infrastruttura e i relativi contributi incassati sono esposti nel rendiconto nell’attività di investimento in quanto risulta più appropriato rispetto all’attività svolta e a come questa è considerata nell’ambito della gestione aziendale.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l’uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel bilancio, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento
Diritti concessori	Dal momento in cui generano benefici economici per l'impresa, in base agli anni residui di durata della concessione
Software	3
Brevetti	20
Marchi	10

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore.

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene ed è rilevato nel Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.5 - Partecipazioni

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero la Società è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese controllate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo, rettificato in presenza di perdite di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione, inclusi i costi di transazione, e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società, è inclusa nel valore di carico della partecipazione stessa.

Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al *fair value*.

Per le partecipazioni in imprese controllate, in occasione di evidenze che una di esse possa aver subito una perdita di valore, si procede a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto Economico come svalutazione. Qualora, l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione stessa, e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite. Qualora, successivamente, la

perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto Economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Società collegate

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale la Società vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio d'esercizio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari di capitale definiti dall'IFRS 9, sono valutate al *fair value*, se determinabile, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, ad eccezione di quelle che non siano detenute per finalità di trading e per le quali, come consentito dall'IFRS 9, sia stata esercitata la facoltà, al momento di acquisizione, di designazione al *fair value* con rilevazione delle variazioni dello stesso nel Conto Economico Complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Per queste ultime, al momento del realizzo, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva non sono riclassificati nel Conto Economico.

3.6 - Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value*, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

3.7 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

3.8 - Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie (come definite dall'IFRS 9, che includono, tra l'altro, i crediti e debiti commerciali). Gli strumenti finanziari sono rilevati nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro *fair value*, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Per gli strumenti di cash flow hedge che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e delle passività (anche prospettiche e altamente probabili) oggetto di copertura, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel Conto Economico Complessivo e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel Conto Economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del *fair value* delle attività e delle passività oggetto di copertura (*fair value hedge*), le variazioni del *fair value* sono rilevate nel Conto Economico dell'esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate al *fair value*, con impatto a Conto Economico. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell'IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a Conto Economico.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo è limitata alla variazione cumulata del *fair value* dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del *fair value* dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel

patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie

Come richiesto dal principio IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate: a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al *fair value* dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

L'attività finanziaria è valutata al *fair value*, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Infine, le eventuali residue attività finanziarie detenute sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al *fair value* con rilevazione degli effetti nel Conto Economico.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie iscritte in bilancio valutate al costo ammortizzato è effettuata attraverso la stima delle "expected credit losses" (ECL), sulla base del valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti.

Per i crediti relativi a controparti che non presentano un incremento significativo del rischio, le ECL sono determinate sulla base delle perdite attese nei 12 mesi successivi alla data di bilancio; negli altri casi si provvede alla stima delle perdite attese fino al termine della vita dello strumento finanziario. Con riferimento ai crediti commerciali e alle altre attività, per la determinazione della probabilità di non ottemperanza della controparte sono adottati rating interni della clientela, oggetto di verifica periodica anche tramite analisi di serie storiche.

Attività contrattuali

Le attività contrattuali si riferiscono agli investimenti effettuati nell'ambito del rapporto concessorio in essere con il Concedente. Tali importi saranno riclassificati nella voce Attività Immateriali a partire dal momento in cui sorge il diritto per la Società al riconoscimento dell'investimento in sede di determinazione della tariffa da applicare agli utenti finali.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni, i saldi (finanziari o non finanziari), per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al *fair value*, e che rientrino nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- ◆ identificazione della “unit of account”, vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- ◆ identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- ◆ definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- ◆ definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- ◆ determinazione del *fair value* delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- ◆ inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del *fair value* per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al *fair value*, è individuata una gerarchia di *fair value* in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al *fair value* o per le quali è indicato il *fair value* nell'informativa di bilancio:

- ◆ livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;

- ◆ livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- ◆ livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di *fair value* in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al *fair value* o per i quali è indicato il *fair value* nell'informativa di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Passività finanziarie e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modifiche sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del *fair value* del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

3.9 - Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o agli altri Fondi di previdenza.

Per le quote maturande da questa data al datore di lavoro non ricade più l'onere della rivalutazione che rimane in capo ai suddetti Fondi ed è classificato, quindi, come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

3.10 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono

approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del paese Italia in cui sarà sostenuto l'esborso per l'estinzione dell'obbligazione. Gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'estinzione dell'obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati. Il "Fondo di rinnovo" accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con il Concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza. Tali oneri, infatti, non potendo essere iscritti ad incremento del valore dei beni nel momento in cui vengono di volta in volta effettivamente sostenuti, in assenza del necessario requisito contabile (attività immateriali) dei beni a cui sono destinati, vengono accantonati in un fondo in accordo con lo IAS 37, in funzione del grado di utilizzo dell'infrastruttura, in quanto rappresentativi del probabile onere che l'azienda sarà chiamata a sostenere per garantire, nel tempo, il corretto adempimento all'obbligo di mantenimento dei requisiti di funzionalità e sicurezza dei beni in concessione. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'usura e vetustà dell'infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell'esercizio e, quindi, degli interventi programmati, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo. L'attualizzazione del fondo è effettuata sulla base dei medesimi criteri già descritti sopra. I costi per manutenzione ordinaria, invece, sono rilevati nel Conto Economico al momento del relativo sostenimento e, pertanto, non sono inclusi nel fondo. Il fondo, facendo riferimento ad interventi ciclici di manutenzione, accoglie la stima degli oneri che deriveranno da un singolo ciclo di interventi ed è determinato separatamente per ciascuna categoria di opera infrastrutturale (viadotti, cavalcavia, gallerie, barriere di sicurezza, pavimentazione autostradale). Per ciascuna categoria, sulla base delle specifiche valutazioni di carattere tecnico, delle conoscenze disponibili, della situazione attuale del traffico autostradale, dei materiali e della tecnologia in essere:

- ◆ è stimata la durata del ciclo dell'intervento di ripristino o sostituzione;
- ◆ è valutato lo stato di conservazione delle opere, raggruppando gli interventi in classi omogenee in relazione al grado di usura dell'infrastruttura e al numero di anni residui fino all'intervento previsto;
- ◆ sono determinati i costi per ciascuna classe omogenea, sulla base degli elementi documentati verificabili alla data e degli interventi comparabili;
- ◆ è determinato il valore complessivo degli interventi con riferimento al relativo ciclo;
- ◆ è calcolato il fondo alla data di riferimento del bilancio, ripartendo gli oneri nel Conto Economico in relazione agli anni residui fino alla data prevista di intervento, coerentemente con la classe omogenea di usura dell'infrastruttura, attualizzando il valore così ottenuto alla data di valutazione sulla base di un tasso di interesse con "duration" coerente con quella dei flussi finanziari previsti.

Gli effetti, come sopra determinati, sono rilevati nelle seguenti voci del Conto Economico:

- ◆ "Accantonamento fondo di rinnovo", relativamente agli effetti dell'aggiornamento delle stime derivanti dalle valutazioni di carattere tecnico (ammontare degli interventi da realizzare e tempistica prevista degli stessi) e della variazione del tasso di attualizzazione utilizzato rispetto a quello dell'esercizio precedente;

- ◆ “Oneri finanziari da attualizzazione”, con riferimento all’effetto del trascorrere del tempo, calcolato sulla base del valore del fondo e del tasso di interesse utilizzato per l’attualizzazione del fondo alla data di bilancio dell’esercizio precedente.

Al momento del sostenimento degli oneri dell’intervento, i costi sono rilevati per natura nelle singole voci del Conto Economico dell’esercizio e la voce “Utilizzo fondo di rinnovo” accoglie l’utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

3.11 - Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L’ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l’entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Secondo la tipologia di operazioni poste in essere dalla Società, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- ◆ i ricavi da pedaggio sulla base dei transiti autostradali;
- ◆ le vendite per cessioni di beni quando i rischi e benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all’acquirente;
- ◆ le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all’avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori.
La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l’ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell’attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.
- ◆ i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Le prestazioni di servizi, sopra illustrate, includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell’IFRIC 12, afferenti al contratto di concessione di cui è titolare la Società. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l’attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni e dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività.

La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali.

I costi per servizi di costruzione accolgono i costi effettivamente sostenuti dalla Società e non ricomprendono il *fair value* dei beni gratuitamente devoluti dai sub-concessionari, gestori delle attività nelle aree di servizio, al concessionario, non avendone quest'ultimo peraltro acquisito il controllo ai sensi dei principi contabili rilevanti. Conseguentemente, stante l'attuale sistema tariffario della concessione in essere, i diritti concessori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali non includono tale *fair value*.

3.12 - Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel Conto Economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti in infrastrutture autostradali sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, la cui metodologia di determinazione è illustrata nel criterio di valutazione "Ricavi".

Qualora le condizioni per la rilevazione del contributo siano maturate successivamente al sostenimento dei costi per l'opera, la quota parte contribuita inizialmente rilevata sulla base del modello dell'attività immateriale è riclassificata tra le attività finanziarie nel momento in cui è maturato il diritto attuale incondizionato a ricevere i flussi di cassa, che normalmente avviene al termine della fase di istruttoria.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in altre attività materiali e immateriali, qualora ci fossero, sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del Conto Economico, coerentemente con l'ammortamento dei beni cui sono riferiti.

3.13 - Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono, tra le altre, gli immobili, le attività immateriali, le partecipazioni e le attività finanziarie. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del

bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società, ed iscritta alla voce "Svalutazione di attività finanziarie e altre attività".

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile, viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

3.14 - Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non comportino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione direttamente rilevato nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel Conto Economico dell'esercizio. Lo stesso principio viene applicato anche per la cessione di partecipazioni in società collegate.

3.15 - Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione. I dividendi rivenienti da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto sono contabilizzati come riduzione del valore contabile della partecipazione.

3.16 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- ◆ interessi attivi;
- ◆ interessi passivi;
- ◆ dividendi ricevuti;
- ◆ utili o perdite netti dalle attività finanziarie al *Fair Value Through Profit and Loss* ("FVTPL");
- ◆ utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;

- ◆ perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (“FVOCI”);
- ◆ proventi derivanti da un’operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al *fair value* dell’eventuale partecipazione già detenuta nell’acquisita;
- ◆ riduzioni di *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- ◆ inefficacia della copertura rilevate nell’utile/(perdita) dell’esercizio; e
- ◆ riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell’utile/(perdita) dell’esercizio per competenza utilizzando il metodo dell’interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il “tasso di interesse effettivo” corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell’attività finanziaria:

- ◆ al valore contabile lordo dell’attività finanziaria; o
- ◆ al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell’attività (quando l’attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell’attività finanziaria. Se l’attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

3.17 - Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall’applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall’applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- ◆ le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- ◆ le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce “Passività per imposte correnti”, al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d’imposta spettanti. L’eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce “Crediti Tributari”.

3.18 - Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della Società è l'euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio d'esercizio. Ove presenti:

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

3.19 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2025

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- ◆ chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- ◆ determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Gli amministratori, pur non attendendo un effetto significativo nel bilancio della Società, tuttavia, stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali

contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- ◆ un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- ◆ dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- ◆ dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- ◆ IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- ◆ IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- ◆ IFRS 9 Financial Instruments;
- ◆ IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- ◆ IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società.

3.20 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC approvati dallo IASB e non omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2025

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- ◆ classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- ◆ Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- ◆ richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;

- ◆ introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- ◆ introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio della Società.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025. Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 “Operazioni con parti correlate”.

4.1 - Attività materiali

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali con evidenza del costo originario, del fondo ammortamento e delle variazioni rilevate nel corso dell’esercizio 2024 e 2025:

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Fondo amm.ti	Valore al 31/12/2024
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni	0	0	0				0	0
1b) Fabbricati	1.460.449	0	0				-714.559	745.890
Totale terreni e fabbricati	1.460.449	0	0				-714.559	745.890
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti	1.087.348	0	0				-938.298	149.050
2b) Macchinari	5.978.216	0	0				-5.316.199	662.017
Totale impianti e macchinari	7.065.564	0	0				-6.254.497	811.067
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature	570.515	0	0				-420.700	149.815
Totale attrezzature industriali e comm.	570.515	0	0				-420.700	149.815
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto	1.359.872	0	0				-888.656	471.216
4b) Macchine ufficio	1.388.913	0	0				-1.153.282	235.631
4c) Mobili	1.907.950	0	0				-1.687.262	220.688
Totale altri beni	4.656.735	0	0				-3.729.200	927.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.678	0	0					15.678
Totale valore al 31/12/2023	13.768.941	0	0				-11.118.956	2.649.985
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni				0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	49.822	0	0	-265.237
Totale terreni e fabbricati				0	49.822	0	0	-265.237
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti				15.678	72.600	0	0	-112.247
2b) Macchinari				0	1.002.320	0	0	-418.283
Totale impianti e macchinari				15.678	1.074.920	0	0	-530.530
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature				0	69.431	-2.590	2.590	-29.186
Totale attrezzature industriali e comm.				0	69.431	-2.590	2.590	-29.186
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto				0	2.855.456	-975.430	761.022	-342.614
4b) Macchine ufficio				0	221.989	-31.628	20.080	-124.313
4c) Mobili				0	99.017	-35.029	35.029	-90.143
Totale altri beni				0	3.176.462	-1.042.087	816.131	-557.070
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-15.678	831.872	0	0	831.872
Totale variazioni nel periodo				0	5.202.507	-1.044.677	818.721	-1.382.023
Totale valore al 31/12/2024								
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni	0	0	0				0	0
1b) Fabbricati	1.510.271	0	0				-979.796	530.475
Totale terreni e fabbricati	1.510.271	0	0				-979.796	530.475
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti	1.175.626	0	0				-1.050.545	125.081
2b) Macchinari	6.980.536	0	0				-5.734.482	1.246.054
Totale impianti e macchinari	8.156.162	0	0				-6.785.027	1.371.135
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature	637.356	0	0				-447.296	190.060
Totale attrezzature industriali e comm.	637.356	0	0				-447.296	190.060
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto	3.239.898	0	0				-470.248	2.769.650
4b) Macchine ufficio	1.579.274	0	0				-1.257.515	321.759
4c) Mobili	1.971.938	0	0				-1.742.376	229.562
Totale altri beni	6.791.110	0	0				-3.470.139	3.320.971
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	831.872	0	0					831.872
Totale valore al 31/12/2024	17.926.771	0	0				-11.682.258	6.244.513

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico			Fondo amm.ti	Valore al 31/12/2025
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Variazioni fondi		
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0				0	0	
1b) Fabbricati	1.510.271	0	0				-979.796	530.475	
Totale terreni e fabbricati	1.510.271	0	0				-979.796	530.475	
2) Impianti e macchinari								0	
2a) Impianti	1.175.626	0	0				-1.050.545	125.081	
2b) Macchinari	6.980.536	0	0				-5.734.482	1.246.054	
Totale impianti e macchinari	8.156.162	0	0				-6.785.027	1.371.135	
3) Attrezzature industriali e commerciali								0	
3a) Attrezzature	637.356	0	0				-447.296	190.060	
Totale attrezzature industriali e comm.	637.356	0	0				-447.296	190.060	
4) Altri beni								0	
4a) Mezzi di trasporto	3.239.898	0	0				-470.248	2.769.650	
4b) Macchine ufficio	1.579.274	0	0				-1.257.515	321.759	
4c) Mobili	1.971.938	0	0				-1.742.376	229.562	
Totale altri beni	6.791.110	0	0				-3.470.139	3.320.971	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	831.872	0	0					831.872	
Totale valore al 31/12/2024	17.926.771	0	0				-11.682.258	6.244.513	
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni				0	0	0	0	0	
1b) Fabbricati				29.237	243.968	-3.295	2.353	-308.480	-36.217
Totale terreni e fabbricati				29.237	243.968	-3.295	2.353	-308.480	-36.217
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti				751.950	372.335	-158	158	-147.270	977.015
2b) Macchinari				0	276.469	0	0	-479.437	-202.968
Totale impianti e macchinari				751.950	648.804	-158	158	-626.707	774.047
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature				1.468	26.128	-20.849	17.981	-38.331	-13.603
Totale attrezzature industriali e comm.				1.468	26.128	-20.849	17.981	-38.331	-13.603
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto				13.108	34.108	-35.600	35.600	-632.881	-585.665
4b) Macchine ufficio				5.750	614.951	-139.625	134.990	-213.809	402.257
4c) Mobili				14.980	154.854	-78.468	77.629	-91.619	77.376
Totale altri beni				33.838	803.913	-253.693	248.219	-938.309	-106.032
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-816.493	212.841	-196.604	0	0	-800.256
Totale variazioni nel periodo				0	1.935.654	-474.599	268.711	-1.911.827	-182.061
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0					0	
1b) Fabbricati	1.780.181	0	0				-1.285.923	494.258	
Totale terreni e fabbricati	1.780.181	0	0				-1.285.923	494.258	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.299.753	0	0				-1.197.657	1.102.096	
2b) Macchinari	7.257.005	0	0				-6.213.919	1.043.086	
Totale impianti e macchinari	9.556.758	0	0				-7.411.576	2.145.182	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	644.103	0	0				-467.646	176.457	
Totale attrezzature industriali e comm.	644.103	0	0				-467.646	176.457	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	3.251.514	0	0				-1.067.529	2.183.985	
4b) Macchine ufficio	2.060.350	0	0				-1.336.334	724.016	
4c) Mobili	2.063.304	0	0				-1.756.366	306.938	
Totale altri beni	7.375.168	0	0				-4.160.229	3.214.939	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.616	0	0					31.616	
Totale valore al 31/12/2025	19.387.826	0	0				-13.325.374	6.062.452	

Le variazioni più significative dell'esercizio riguardano:

La voce **Fabbricati** è riferita alle migliorie apportate alla sede sociale, in leasing immobiliare, prevalentemente riferite ai lavori di ammodernamento dell'area destinata alla Direzione ICT e Trasformazione Digitale.

Impianti e macchinari: si riferiscono all'acquisto di: sei lame sgombraneve, due irroratrici, n. 17 spargisale per i centri manutenzione invernale, all'installazione di due stazioni di ricarica per auto

elettriche, a due macchinari per lo stoccaggio in magazzino e alla messa in uso dell'impianto di rete CISCO, acquistato nel precedente esercizio.

Attrezzature: si riferiscono principalmente all'acquisto di 3 carrelli per il magazzino, attrezzatura per le aree ristoro, attrezzatura per gli ispettori manufatti, conta banconote per l'esazione e alla messa in uso di un drone acquistato nel precedente esercizio.

Mezzi di trasporto: si riferiscono all'allestimento di sei salottini e all'installazione di 16 dispositivi wi-fi sui furgoni in uso alla viabilità.

Macchine ufficio: gli acquisti dell'esercizio sono riferiti principalmente a 2 bacheche luminose, 129 monitor, 57 PC, 9 server, 2 smartphone e 4 stampanti zebra.

Mobili: riguardano principalmente l'acquisto di arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti: si riferiscono principalmente a materiale consegnato ma non ancora utilizzato (16 sedie, un drone per la polizia stradale, 9 apparati GPS, 1 televisore e impianto controllo accessi da installare nei magazzini periferici).

Impairment test

Con riferimento alle attività materiali, la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione di tali attività.

Le attività materiali al 31 dicembre 2025 non sono gravate da pegni, ipoteche o altre garanzie.

4.2 - Attività immateriali

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze alla fine degli esercizi 2024 e 2025 delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nei valori contabili.

	MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI								Valore al 31/12/2024
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.634.261	14.342
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	465.530.322	0	0					-168.016.841	297.513.481
Altre attività immateriali in corso e acconti	1.173.070	0	-334.793					0	838.277
Altre attività immateriali	2.580.862	0	0					-2.062.145	518.717
Totale valore al 31/12/2023	472.966.494	0	-367.226	0	0	0	0	-173.714.451	298.884.817
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno			0	78.646	228.700	0	0	-116.790	190.556
Corpo autostradale			0	66.118.990	-11.546.339	-1.039.370	0	-74.259.172	-20.725.891
Altre attività immateriali in corso e acconti			-329.288	-398.116	0	0	0	0	-727.404
Altre attività immateriali			0	319.471	139.980	0	0	-198.273	261.178
Totale variazioni nel periodo			-329.288	66.118.991	-11.177.659	-1.039.370	0	-74.574.235	-21.001.561
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.960.328	0	-4.379					-3.751.051	204.898
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	519.063.603	0	0					-242.276.013	276.787.590
Altre attività immateriali in corso e acconti	774.954	0	-664.081					0	110.873
Altre attività immateriali	3.040.313	0	0					-2.260.418	779.895
Totale valore al 31/12/2024	526.868.456	0	-696.514					-248.288.686	277.883.256

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI									
	Variazioni costo storico							Fondi amm.ti	Valore al 31/12/2025
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Variazione fondi		
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.960.328	0	-4.379					-3.751.051	204.898
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	519.063.603	0	0					-242.276.013	276.787.590
Altre attività immateriali in corso e acconti	774.954	0	-664.081					0	110.873
Altre attività immateriali	3.040.313	0	0					-2.260.418	779.895
Totale valore al 31/12/2024	526.868.456	0	-696.514	0	0	0	0	-248.288.686	277.883.256
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	0	1.336.688	0	0	-548.012	788.676
Corpo autostradale		0	0	590.797	2.861.396	-941.178	0	-74.027.726	-71.516.711
Altre attività immateriali in corso e acconti		0	0	0	262.482	0	0	0	262.482
Altre attività immateriali		0	0	0	236.850	0	0	-265.560	-28.710
Totale variazioni nel periodo		0	0	590.797	4.697.416	-941.178	0	-74.841.298	-70.494.263
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.297.016	0	-4.379					-4.299.063	993.574
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	521.574.618	0	0					-316.303.739	205.270.879
Altre attività immateriali in corso e acconti	1.037.436	0	-664.081					0	373.355
Altre attività immateriali	3.277.163	0	0					-2.525.978	751.185
Totale valore al 31/12/2025	531.215.491	0	-696.514					-323.129.984	207.388.993

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno: la voce si riferisce principalmente alla piattaforma NUTANIX nell'ambito dell'ammodernamento del datacenter oltre al software per la progettazione (BIM GIS) e ad aggiornamenti software.

Altre: la voce è riferita:

- ◆ alle personalizzazioni riguardanti l'implementazione e perfezionamento del sistema "Salesforce" per la gestione della viabilità autostradale. Questo permette, dopo un normale tempo di avvio e adattamento, di suddividere con esattezza le tipologie di intervento ai fini statistici e di eliminare tutte le attività manuali e cartacee;
- ◆ al contributo riconosciuto ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio);
- ◆ ai costi per l'attività di *rebranding* a seguito della modifica del logo aziendale;
- ◆ a consulenze professionali tecniche di varia natura inerenti all'ambito regolatorio.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'implementazione del sistema "Salesforce".

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce principalmente per euro 110.872 alla quota parte, relativa alla realizzazione del cosiddetto "*percorso reale*", nell'ambito del Sistema Centrale ancora da implementare ed avviare e per euro 253.533 al nuovo sistema digitale di comunicazione che dal 2026 ha sostituito gli apparecchi telefonici.

Corpo autostradale

Di seguito si riportano i valori dei beni in concessione al netto degli ammortamenti con i movimenti degli esercizi 2024 e 2025:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2024
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	477.271.392	68.572.677	4.090.596	-848.565	0	549.086.100
Oneri finanziari	5.641.640	2.076.869	0	0	0	7.718.509
Contributi ricevuti	-26.142.917	-4.530.556	-15.636.935	0	0	-46.310.408
Beni remunerati	456.770.115	66.118.990	-11.546.339	-848.565	0	510.494.201
Beni non remunerati	8.760.207	0	0	-190.805	0	8.569.402
Totale corpo autostradale in esercizio	465.530.322	66.118.990	-11.546.339	-1.039.370	0	519.063.603
Fondo beni remunerati	-163.931.862	0	0	0	-73.291.884	-237.223.746
Fondo beni non remunerati	-4.084.979	0	0	0	-967.288	-5.052.267
Totale fondo di ammortamento	-168.016.841	0	0	0	-74.259.172	-242.276.013
Totale beni remunerati al netto fondo	292.838.253	66.118.990	-11.546.339	-848.565	-73.291.884	273.270.455
Totale beni non remunerati al netto fondo	4.675.228	0	0	-190.805	-967.288	3.517.135
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	297.513.481	66.118.990	-11.546.339	-1.039.370	-74.259.172	276.787.590

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2024	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2025
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	549.086.100	887.545	4.062.759	-801.909	0	553.234.495
Oneri finanziari	7.718.509	0	0	0	0	7.718.509
Contributi ricevuti	-46.310.408	-296.748	-1.201.363	0	0	-47.808.519
Beni remunerati	510.494.201	590.797	2.861.396	-801.909	0	513.144.485
Beni non remunerati	8.569.402	0	0	-139.269	0	8.430.133
Totale corpo autostradale in esercizio	519.063.603	590.797	2.861.396	-941.178	0	521.574.618
Fondo beni remunerati	-237.223.746	0	0	0	-73.110.212	-310.333.958
Fondo beni non remunerati	-5.052.267	0	0	0	-917.514	-5.969.781
Totale fondo di ammortamento	-242.276.013	0	0	0	-74.027.726	-316.303.739
Totale beni remunerati al netto fondo	273.270.455	590.797	2.861.396	-801.909	-73.110.212	202.810.527
Totale beni non remunerati al netto fondo	3.517.135	0	0	-139.269	-917.514	2.460.352
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	276.787.590	590.797	2.861.396	-941.178	-74.027.726	205.270.879

Il valore del bene in concessione iscritto in prima applicazione all'IFRIC 12 nelle immobilizzazioni immateriali corrispondeva agli investimenti effettuati, al netto dell'ammortamento finanziario, risultante al 1° gennaio 2020.

Sempre in applicazione all'IFRIC 12 sono stati iscritti gli investimenti da effettuare, in base al piano economico finanziario, per i quali attualmente la forma di remunerazione risulta sospesa e conseguentemente considerati investimenti per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici aggiuntivi. Tali valori, esposti alla voce "Beni non remunerati", saranno ammortizzati in quote costanti fino alla fine della concessione attualmente prevista al 31 ottobre 2028.

Le principali movimentazioni dell'esercizio del **corpo autostradale "in esercizio"** riguardano:

- ◆ incrementi per l'adeguamento del valore dei lavori di riqualifica della S.P.46 "Rho-Monza" a seguito del verbale rilasciato dalla Commissione Consultiva Tecnica per euro 3,5 milioni;
- ◆ riclassifiche dalle attività contrattuali dell'aggiornamento della mappatura acustica per euro 0,6 milioni.

Il contributo si riferisce a quello ricevuto dall'Ente concedente per il sistema di monitoraggio dinamico per il controllo dei manufatti.

Impairment test

La Società non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Il corpo autostradale, pertanto, non è stato assoggettato ad impairment test al 31 dicembre 2025 in quanto non si sono identificati indicatori di potenziali perdite di valore.

4.3 - Attività contrattuali

La voce si riferisce agli investimenti effettuati in base alla concessione autostradale non ancora in ammortamento per i quali non è ancora intervenuta la prevista remunerazione degli stessi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	80.076.343	-68.572.677	28.383.753	0	-680.600	39.206.819
Oneri finanziari	2.358.112	-2.076.869	270.279	0	0	551.522
Contributi ricevuti	-4.530.556	4.530.556	-1.510.910	0	0	-1.510.910
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	77.903.899	-66.118.990	27.143.122	0	-680.600	38.247.431

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2024	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2025
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	39.206.818	-590.797	40.527.372	0	-3.456.792	75.686.601
Oneri finanziari	551.522	0	131.228	0	-39.278	643.472
Contributi ricevuti	-1.510.910	0	-4.241.186	0	0	-5.752.096
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	38.247.431	-590.797	36.417.414	0	-3.496.070	70.577.978

Gli incrementi dell'esercizio delle "attività contrattuali, esposti al netto dei contributi assorbiti," si riferiscono principalmente:

- ◆ all'intervento relativo alla realizzazione degli impianti di distribuzione idrogeno per euro 26,10 milioni, comprensivo di quanto previsto dalla perizia n.1 sottoscritta in data 7 ottobre 2025;
- ◆ alla progettazione relativa ai lavori di potenziamento svincolo Forlanini-Mecenate CAMM per euro 6,04 milioni, opera connessa alle "Olimpiadi invernali 2026", comprensivi dell'anticipazione ancora da assorbire per euro 1 milione;
- ◆ ai costi sostenuti per la progettazione e realizzazione della Smart road sperimentale per euro 3,25 milioni;
- ◆ ai lavori di manutenzione straordinaria del viadotto di Binasco per euro 2,04 milioni comprensivi dell'anticipazione ancora da assorbire per euro 0,77 milioni;
- ◆ alla progettazione della barriera antirumore di Cologno Monzese per euro 0,82 milioni;

- ◆ agli impianti per la realizzazione del “sistema tutor” per euro 0,61 milioni;
- ◆ alla progettazione relativi agli interventi a protezione dei punti singolari per euro 0,56 milioni;
- ◆ alla progettazione relativa ai lavori di potenziamento interconnessione A52-A4-SS36 per euro 0,24 milioni.

Le svalutazioni si riferiscono ai costi sostenuti per studi di fattibilità e fasi di progettazioni per investimenti non più attuabili nel periodo residuo della concessione.

Gli oneri finanziari pari a euro 131.228 si riferiscono agli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sul finanziamento destinato alla realizzazione degli impianti di distribuzione di idrogeno.

I contributi ricevuti si riferiscono a due contributi concessi da Regione Lombardia, in particolare:

- ◆ euro 241.186, riferiti ai lavori relativi al potenziamento interconnessione A52-A4-SS36_svincolo Monza-Sant'Alessandro, contabilizzato in riduzione dell'investimento eseguito nell'esercizio; la parte non ancora assorbita, riferita all'incasso pari a euro 4 milioni, intervenuto nell'esercizio precedente, è iscritta nel passivo corrente, nell'ambito degli “Acconti” per euro. 2.247.903;
- ◆ euro 4.000.000, per i lavori di riqualifica dello svincolo Forlanini-Mecenate CAMM dell'A51, contabilizzato in riduzione dell'investimento eseguito a tutto il 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati inoltre incassati ulteriore tre contributi, il primo di euro 9.035.245, erogato dall'Ente concedente PNRR relativo all'investimento degli impianti di distribuzione idrogeno, gli altri due per complessivi euro 344.875, erogati dalla commissione europea C.I.N.E.A. connessi ai lavori di realizzazione della Smart Road, tratto sperimentale A7 (Progetto SCALE e C-ROAD). Tali importi sono iscritti nel passivo non corrente, nell'ambito degli “Acconti”.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2025, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato al capitolo 2.3 della presente Relazione.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI	ente/impresa erogatore	contributo previsto	incassato a tutto il 31/12/2025	ancora da incassare al 31/12/2025
Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo di manufatti	Ente concedente	5.406.133	4.505.111	901.022
CEF Transport 2021 for Alternative Fuels Infrastructure Facility - Distributori idrogeno autotrazione (*)	Commissione Europea -C.I.N.E.A.	5.397.335	6.873.243	-1.475.908
Realizzazione stazioni di rifornimento idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale - finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Ente concedente PNRR	14.999.583	9.035.245	5.964.338
Manutenzione Straordinaria Viadotto di Binasco (Progetto 23-IT-TM-MIRA A7)	Commissione Europea -C.I.N.E.A.	4.848.230	2.424.115	2.424.115
Potenziamento interconnessione A52-A4-SS36_svincolo Monza-Sant'Alessandro	Regione Lombardia	40.000.000	4.000.000	36.000.000
Riqualifica A51 Forlanini-Mecenate CAMM	Regione Lombardia Commissione	11.500.000	4.000.000	7.500.000
Smart Road - tratto sperimentale A7 (Progetto SCALE)	Commissione Europea -C.I.N.E.A.	945.000	316.607	628.393
Smart Road - tratto sperimentale A7 (Progetto C-Roads)	Commissione Europea -C.I.N.E.A.	56.516	28.258	28.258
Totale contributi erogati da Enti pubblici		83.152.797	31.182.579	51.970.218

(*) l'importo sarà restituito con l'ultimazione del progetto; risulta iscritto nelle altre passività correnti per euro 1.433.540 per effetto dell'attualizzazione.

Nell'ambito della revisione del piano economico-finanziario per il periodo regolatorio 2025-2028, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha informato, mediante protocollo n° 1788 del 11 giugno 2025, la mancata disponibilità nel corrispondere il valore residuo del contributo riferito al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero, che risultava essere pari a euro 10,7 milioni.

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 dell'art. 2427 c.c. (dettaglio oneri finanziari iscritti nell'attivo immobilizzato), si rimanda alla tabella degli investimenti negli Allegati.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2025, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali, per un importo di circa euro 61,10 milioni.

L'ammontare delle riserve si riferiscono ai seguenti interventi:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per euro 30,12 milioni, la Commissione ex art. 240 D. Lgs.163/2006 ha formulato una proposta di accordo bonario per euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e le interlocuzioni si sono interrotte. Non ci sono aggiornamenti rispetto al 31 dicembre 2024 e non risulta intentata alcuna causa per il riconoscimento delle riserve né si sono avuti aggiornamenti circa le procedure concordatarie delle imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo Imprese appaltatrici.
- ◆ “Lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2025 ammontano a circa euro 30,22 milioni. Nel mese di maggio 2025 la Commissione di collaudo tecnico amministrativo ha emesso il Certificato di collaudo dei lavori che ha portato l'appaltatore ad adeguare il valore delle riserve. Essendo intervenuto il collaudo, si è proceduto alla richiesta al Direttore Lavori di propria relazione riservata, al fine

dell'acquisizione della relazione della commissione di collaudo e dell'attivazione delle procedure ex art.240.

Il 19 settembre 2025 è stato notificato alla Società l'atto di citazione dell'impresa con il quale ha chiesto in via giudiziale il pagamento delle riserve iscritte nel registro di contabilità (euro 30,2 milioni), il pagamento della rata di saldo (euro 0,5 milioni), la disapplicazione delle penali irrogate (euro 3,4 milioni) e il risarcimento dei danni subiti per lavori imprevidi. La Società si è costituita in giudizio contestando la fondatezza delle riserve iscritte e ha depositato una domanda riconvenzionale contro l'appaltatore per circa euro 8,5 milioni (euro 3 milioni per applicazione della penale al netto del saldo lavori ed euro 5,5 milioni per il danno da malfunzionamento degli impianti). La Società ha chiesto un parere al legale che l'assiste nel contenzioso il quale ha valutato il rischio possibile; in merito alle pretese dell'appaltatore la potenziale esposizione economica della Società è stimabile, in via prudenziale, in una forbice indicativa compresa tra 2 e 5 milioni di euro al quale si contrappongono totalmente o parzialmente le richieste della Società. La Società ha inoltre provveduto a stanziare al fondo di rinnovo l'importo di euro 3,5 milioni a copertura dei lavori per gli interventi di ripristino per il malfunzionamento degli impianti.

- ◆ “Intervento di *capping* in località Lavanderia di Segrate”: l'appaltatore dell'intervento, compreso nel più ampio progetto di completamento della viabilità speciale di Segrate, ha iscritto riserve per circa euro 0,72 milioni. Acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori e la relazione della Commissione di Collaudo, il RUP ha effettuato una propria valutazione, ritenendo le riserve parzialmente fondate per un importo complessivo pari a circa il 10%. Nelle more dell'attivazione delle procedure di accordo bonario, l'appaltatore, con atto del 14 gennaio 2025, ha citato in giudizio la Società per il riconoscimento delle pretese. Nell'ambito del procedimento, il Giudice incaricato ha disposto la CTU, subordinata alla verifica delle posizioni delle parti circa una proposta di conciliazione che prevede il riconoscimento all'appaltatore dell'importo complessivo di euro 195.000, a tacitazione di tutte le riserve e di ogni altra eventuale e/o ulteriore pretesa, comunque connessa, direttamente o indirettamente, al contratto.
- ◆ “Lavori di realizzazione della nuova zona di scambio della A51, carreggiata sud, tra l'ingresso dallo svincolo Forlanini e l'uscita Mecenate-CAMM: le riserve iscritte al 31 dicembre 2025, riferite al SAL 5 per lavori al 30 novembre 2025, ammontano a euro 0,04 milioni. L'appaltatore ha rinunciato alle riserve iscritte relative ai lavori al 30 settembre 2025, per euro 0,71 milioni a seguito della sottoscrizione dell'atto di sottomissione relativo alla perizia n.1.

Nel corso dell'esercizio si sono chiuse le seguenti riserve:

- ◆ “Installazione barriera integrata del C.P.R. di via Corelli: euro 4,58 milioni. È stato sottoscritto un accordo bonario per 155 mila euro.
- ◆ “Intervento di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho Monza”: euro 10,47 milioni. È in corso una soluzione per raggiungere un accordo bonario con l'Appaltatore per il riconoscimento di euro 3,6 milioni importo definito dal Collegio Consultivo Tecnico.
- ◆ “Realizzazione impianti di distribuzione idrogeno”: euro 24,16 milioni. L'appaltatore ha rinunciato alle riserve con la sottoscrizione, in data 7 ottobre 2025, degli atti di sottomissione relativi alla perizia n.1.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In materia di espropri, riconducibili all'investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, la Società ha in essere un solo contenzioso per il quale, avendo vinto già due gradi di giudizio, il rischio è considerato remoto.

L'onere imputato ad investimento al corpo autostradale, rientrando nel quadro economico dell'investimento ovvero nelle perizie di variante approvate dall'Ente concedente, costituisce capitale regolatorio ai fini del riconoscimento tariffario.

In merito alle operazioni con parti correlate, per gli incrementi dell'esercizio capitalizzati sui beni in concessione, si rimanda alla Nota 6.4 "Operazioni con parti correlate" e ai commenti alla Nota 5.10 "Costi per servizi di costruzione IFRIC 12".

4.4 - Diritto d'uso

La voce "Diritto d'uso" fa riferimento ai contratti di locazione che la Società ha in essere al 31 dicembre 2025 secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO							
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico				Valore al 31/12/2024
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	Quote di amm.to	
Fabbricati	17.522.151	-9.143.702					8.378.449
Autoveicoli	1.373.106	-927.727					445.380
Totale valore al 31/12/2023	18.895.257	-10.071.429					8.823.829
Fabbricati			0	0	0	-2.285.032	-2.285.032
Autoveicoli			508.844	-908.118	880.282	-370.362	110.646
Totale variazioni nel periodo			508.844	-908.118	880.282	-2.655.394	-2.174.386
Fabbricati	17.522.151	-11.428.734					6.093.417
Autoveicoli	973.832	-417.807					556.025
Totale valore al 31/12/2024	18.495.983	-11.846.541					6.649.442

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO							
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico				Valore al 31/12/2025
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	Quote di amm.to	
Fabbricati	17.522.151	-11.428.734					6.093.417
Autoveicoli	973.831	-417.806					556.025
Totale valore al 31/12/2024	18.495.982	-11.846.540					6.649.442
Fabbricati			0	0	0	-2.285.032	-2.285.032
Autoveicoli			575.236	-213.132	213.132	-337.010	238.226
Totale variazioni nel periodo			575.236	-213.132	213.132	-2.622.042	-2.046.806
Fabbricati	17.522.151	-13.713.766					3.808.385
Autoveicoli	1.335.935	-541.684					794.251
Totale valore al 31/12/2025	18.858.086	-14.255.450					4.602.636

La voce diritti d'uso fabbricati è riferita alla sede sociale.

La voce diritti d'uso autoveicoli è riferita al parco auto operative, quelle di rappresentanza nonché quelle in benefit.

La voce “Acquisizioni” si riferisce ai nuovi contratti stipulati nell’esercizio 2025 mentre le voci “Modifiche canoni” e “Variazione fondi” attengono ai contratti conclusi.

Sono stati esclusi dall’applicazione del principio contabile IFRS 16 i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi (“short term”), pertanto i canoni di locazione che sono stati rilevati a conto economico, in ossequio a tali esenzioni, sono di seguito riportati:

Canoni di locazione per beni modico valore e contratti "short term"	Beni modico valore	Contratti "short term"
Noleggio notebook e smartphone	55.365	
Altri canoni di noleggio auto		141.268
Altri canoni	7.839	
Totale a conto economico	63.204	141.268

In relazione al tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell’ambito IFRS 16 (*incremental borrowing rate*) si rimanda alla Nota 4.16.

4.5 - Partecipazioni

Al 31 dicembre 2025, le partecipazioni della Società sono elencate nella sottostante tabella che riepiloga anche le movimentazioni intervenute negli esercizi 2024 e 2025:

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore 31/12/2023	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore al 31/12/2024
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	5.922.793	0	0	0	66.583	0	5.989.376
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	37.690.668	0	0	8.050.901	2.123.349	1.723.138	49.588.056
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	33.582.697	0	0	-73.133	-2.182.079	-1.017.980	30.309.505
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	77.196.158	0	0	7.977.768	7.853	705.158	85.886.937
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	310.953	0	0	2.107.331
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	-273.374	0	0	2.924.929
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.669.427	0	0	37.579	0	0	5.707.006
Totale	82.865.585	0	0	8.015.347	7.853	705.158	91.593.943

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore al 31/12/2024	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore al 31/12/2025
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	5.989.376	0	-66.583	0	641.770	0	6.564.563
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	49.588.056	0	0	6.268.426	1.441.517	887.983	58.185.982
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	30.309.505	0	0	-73.133	7.046.828	-299.306	36.983.894
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	85.886.937	0	-66.583	6.195.293	9.130.115	588.677	101.734.439
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	2.107.331	0	444.318	1.485.431	0	0	4.037.080
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	2.924.929	0	0	-158.772	0	0	2.766.157
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.707.006	0	444.318	1.326.659	0	0	7.477.983
Totale	91.593.943	0	377.735	7.521.952	9.130.115	588.677	109.212.422

Con riferimento alla movimentazione relativa a “Altre componenti del conto economico complessivo” l’effetto si riferisce alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite, rilevati nei bilanci delle partecipate, in applicazione dello IAS 28 (Nota 6.2).

I risultati dell’esercizio rappresentano la quota di pertinenza della Società per adeguare il valore della partecipazione in applicazione al metodo del patrimonio netto.

In merito alla società controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. i decrementi fanno riferimento alla distribuzione dei dividendi deliberati dall’Assemblea ordinaria del 28 aprile 2025.

Nell’ambito dell’operazione di rifinanziamento dei debiti in scadenza al 31 dicembre 2025 e dell’opportunità di ridisegnare una struttura finanziaria e patrimoniale della società partecipata, l’Assemblea di Tangenziale Esterna S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile, in denaro, fino ad un massimo di 115 milioni di euro, da offrire in opzione a tutti i soci pro-quota, anche attraverso la conversione della quota capitale del finanziamento soci subordinato.

L’aumento di capitale sociale, perfezionato nel mese di aprile 2025, è stato sottoscritto parzialmente per un importo complessivo di euro 101.872.750 per euro 2 ad azione (euro 0,6292 capitale sociale, 1,3708 sovrapprezzo azioni). La Società ha provveduto a convertire la propria quota del finanziamento Soci, pari a euro 444.318, in partecipazione. La mancata sottoscrizione da parte di alcuni soci ha portato la partecipazione della Società da 0,3864% a 0,3928%.

La partecipazione di Tangenziale Esterna S.p.A., iscritta al *fair value*, è stata inoltre rivalutata per euro 1.485.431 a seguito della valutazione predisposta da un esperto terzo, su richiesta del Consiglio di Amministrazione della stessa partecipata in occasione dell’operazione di aumento di capitale sociale. Per quanto riguarda la partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (“TEM”), la variazione dell’esercizio si riferisce all’effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto il cui risultato è stato significativamente impattato dalla “parziale dismissione” del capitale da quest’ultima detenuto in Tangenziale Esterna S.p.A. (“TE”).

La dismissione parziale dell’esercizio è stata conseguenza della mancata sottoscrizione da parte di TEM dell’aumento di capitale deliberato dall’Assemblea dei soci di TE, comportando la rilevazione di un

provento da dismissione parziale della partecipazione, pari a euro 7.723.505, che è stato rilevato a conto economico sulla base delle previsioni dello IAS 28.

In merito alla partecipazione in S.A.Bro.M. S.p.A., il 5 dicembre 2025 la Concedente ha evidenziato alla partecipata la necessità di aggiornare le valutazioni economiche del progetto. Le parti hanno convenuto che S.A.Bro.M. S.p.A., procederà a un aggiornamento di livello generale dello studio del traffico e dei costi di costruzione e gestione del progetto definitivo approvato, nell'ambito della revisione del piano economico finanziario di concessione.

In caso di mancato raggiungimento del riequilibrio del piano economico finanziario, la Concessionaria avrebbe titolo ad esercitare il diritto di recesso, con conseguente riconoscimento del rimborso delle spese sostenute pertanto si è adeguato il valore della partecipazione in base alla quota posseduta, corrispondente al valore del progetto iscritto in bilancio al netto del debito per il finanziamento soci.

In merito alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., oltre a recepire la quota di competenza del risultato dell'esercizio, la valorizzazione ha recepito anche l'effetto della variazione della percentuale di possesso nella partecipata, passata da 25,85% a 22,05%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 18 novembre 2025. L'operazione del recepimento del risultato dell'esercizio, per euro 1,44 milioni, e degli effetti relativi alla modifica della quota, per euro 27,22 milioni, hanno generato un provento da diluizione del valore della partecipazione di complessivi euro 28,66 milioni.

Impairment test

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

A seguito delle varie delibere emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti che hanno portato all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2023, si è provveduto ad una verifica del valore individuato attraverso la predisposizione - con il supporto di un esperto indipendente incaricato dal Socio di controllo - di un *impairment test*.

Il valore recuperabile della partecipazione, considerato nella configurazione del valore d'uso, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa derivanti dall'aggiornamento, operato dalla partecipata, delle proiezioni economico-finanziarie del PEF allegato all'Atto Aggiuntivo IV, per il quale in data 9 gennaio 2026 è avvenuta la registrazione della Corte dei Conti. I principali aggiornamenti hanno riguardato:

- ◆ sostituzione con il pre consuntivo 2025 e budget 2026 dei relativi anni di piano;
- ◆ studio di traffico aggiornato a partire dal 2026 sino a fine concessione;
- ◆ incremento tariffario pari a +1,5% per il 2026, +3,47% per il 2027 e 2028, +3,57% per gli anni futuri;
- ◆ incremento dei costi di realizzazione delle tratte B2 e C e relativi tempi di realizzazione;
- ◆ lo slittamento di un anno per la costruzione dell'entrata in esercizio della tratta D.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al tasso del 6,51% (netto imposta) e riflette un beta unlevered pari al valore riportato nella delibera ART 241/2025, al fine di mantenere il medesimo rischio sistemico operativo stimato dall'Autority per le concessioni autostradali e un execution risk premium di 0,19% incluso al fine di prevedere un fattore di rischio connesso al traffico autostradale a regime.

L'impairment test sviluppato secondo la metodologia sopra indicata ha evidenziato un impairment loss del valore della partecipazione pari circa euro 21,6 milioni.

Gli Amministratori ritengono che il fair value non sia superiore al valore d'uso sopra commentato.

Di seguito viene fornita una Sensitivity Analysis al WACC del valore della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nonché degli esiti dell'*impairment*.

Sensitivity Analysis al WACC					
WACC	5,51%	6,01%	6,51%	7,01%	7,51%
EV 100%	636,60	438,25	263,88	110,33	0,00
Sensitivity	140,38	96,64	58,19	24,33	0,00
Impairment Loss/Gain	60,60	16,86	-21,59	-55,45	-79,77

Altre partecipazioni

Per le altre società partecipate detenute, la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di procedere ad un *impairment test*. In particolare, con riferimento a TEM e alla sua partecipata TE, sulla base delle informazioni rese disponibili dalla partecipata stessa, l'applicazione della delibera ART 241/2025, non comporterà un peggioramento della redditività prospettica che risulta pertanto in linea con la valutazione effettuata nella primavera 2025 in occasione dell'aumento di capitale deliberato.

4.6 - Attività finanziarie correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie correnti e non correnti a inizio e fine esercizio:

Attività finanziarie	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Polizze accantonamento T.F.R.	4.109.078	4.369.071	-259.993	-5,95
Totale attività finanziarie verso terzi	4.109.078	4.369.071	-259.993	-5,95
Finanziamenti fruttiferi TE	0	444.318	-444.318	-100,00
Finanziamenti fruttiferi APL	64.621.037	62.697.506	1.923.531	3,07
Totale attività finanziarie verso parti correlate	64.621.037	63.141.824	1.479.213	2,34
Totale attività finanziarie non correnti	68.730.115	67.510.895	1.219.220	1,81
Polizze accantonamento T.F.R.	453.155	754.059	-300.904	-39,90
Incassi carte di credito	199.978	230.791	-30.813	-13,35
Totale attività finanziarie verso terzi	653.133	984.850	-331.717	-33,68
Finanziamenti fruttiferi Sabrom	3.082.144	2.915.402	166.742	5,72
Finanziamenti fruttiferi TE	0	509.204	-509.204	-100,00
Cash pooling FNM	135.435.785	118.929.264	16.506.521	13,88
Credito per interessi cash pooling	2.239.166	3.202.271	-963.105	-30,08
Totale attività finanziarie verso parti correlate	140.757.095	125.556.141	15.200.954	12,11
Totale attività finanziarie correnti	141.410.228	126.540.991	14.869.237	11,75
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	210.140.343	194.051.886	16.088.457	8,29

Attività finanziarie - verso terzi non correnti

Le polizze riguardano investimenti effettuati in esercizi precedenti in relazione al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato, valutato al *fair value*, al 31 dicembre 2025 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz e Assicurazioni Generali. La quota, riferita ai dipendenti cessati è iscritta nelle attività correnti.

Attività finanziarie - verso parti correlate non correnti

Le attività finanziarie verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla Collegata per un importo complessivo pari a euro 150 milioni. Il finanziamento è oggetto di un “Accordo di subordinazione” e “Cessione dei Crediti in garanzia” nell’ambito dell’operazione di finanziamento project sottoscritto fra gli istituti di credito e la partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Per quanto riguarda la valutazione del finanziamento, alla data di transizione è stato iscritto al *fair value* e successivamente valutato sulla base del costo ammortizzato, in applicazione del principio internazionale IFRS 9, è stato ricalcolato il valore contabile lordo dell’attività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati, attualizzati al tasso d’interesse effettivo originario dello strumento finanziario e con la rilevazione della differenza rispetto al precedente valore di carico a conto economico tra gli oneri finanziari del periodo. La Società ha pertanto determinato il valore attuale dei flussi finanziari, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario dell’attività finanziaria pari al 6,89%.

Il rimborso di tale finanziamento è previsto sulla base dei meccanismi sopra illustrati ed è quindi fortemente influenzato dalla tempistica di realizzazione dell’opera e relativa messa in esercizio.

Conseguentemente, per effetto delle variazioni del piano di rimborso del finanziamento, a seguito dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Collegata, la restituzione è stata posticipata al 31 dicembre 2054, rispetto a quanto previsto nel precedente piano; pertanto, si è provveduto a ricalcolare il valore contabile dell’attività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati, attualizzati al tasso d’interesse effettivo originario dello strumento finanziario e

con la rilevazione della differenza rispetto al precedente valore di carico a conto economico tra gli oneri finanziari dell'esercizio per un importo pari a euro 2.389.715. La variazione positiva dell'esercizio di euro 1.923.531 è inoltre relativa per euro 4.313.245 ai proventi finanziari di competenza dell'esercizio. Il tasso di interesse effettivo aggiornato di tale finanziamento e che sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2026 risulta pari a 8,15%.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A., riferito al finanziamento fruttifero, previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* -, nel mese di aprile 2025, si è chiuso ed è stato convertito in partecipazione.

Attività finanziarie - verso terzi correnti

La variazione di euro 300.904 delle "Polizze accantonamento T.F.R." è riferita agli incassi delle polizze giunte a scadenza per euro 708.299 e all'adeguamento della quota esigibile entro l'esercizio successivo pari a euro 407.395.

Attività finanziarie - verso parti correlate correnti

Le attività finanziarie correnti verso parti correlate si riferiscono principalmente al contratto di *cash pooling* con la controllante FNM S.p.A.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A., riferito agli interessi maturati sul finanziamento fruttifero, previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* -, nel mese di aprile 2025 è stato incassato.

Il merito al credito verso S.A.Bro.M. S.p.A., in data 20 marzo 2025 è stato erogato un ulteriore finanziamento per euro 27.507. In data 27 ottobre 2025 la società partecipata ha proposto agli azionisti di unire tutti i finanziamenti in essere in un unico nuovo contratto di finanziamento corrispondente all'importo dei finanziamenti complessivi erogati. In data 31 ottobre 2025 la Società ha sottoscritto il nuovo contratto di finanziamento volto a garantire la continuità aziendale della partecipata in attesa delle determinazioni da parte dell'Ente concedente.

L'importo del finanziamento risulta pari a euro 2.518.707 e ha scadenza al 31 dicembre 2026, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2027.

L'importo complessivo di euro 3.082.144 comprende anche gli interessi per euro 563.637 maturati al 31 dicembre 2025, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

4.7 - Attività per imposte anticipate

Nella tabella seguente si riporta la variazione delle attività per imposte anticipate:

Descrizione	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Imposte anticipate	12.904.735	12.971.869	-67.134	-0,52
Imposte differite	-2.335.915	-3.676.615	1.340.700	-36,47
Totale attività per imposte anticipate	10.568.820	9.295.254	1.273.566	13,70

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011.

La voce comprende anche l'attività per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

La voce comprende le rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS che non contribuiscono all'imponibile fiscale, evidenziate separatamente.

Nelle tabelle sotto riportate, le voci sono riclassificate per argomenti e raggruppate per aliquota fiscale in base alla deducibilità ai fini IRES e/o IRAP. Sono inoltre evidenziati gli effetti fiscali imputati al Conto Economico Complessivo (Nota 6.2).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite degli esercizi 2024 e 2025.

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2024										
Voce	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Fondo di rinnovo (Ires)	36.175.596	-1.796.581	34.379.015	24,00%	8.250.964	0,00%	0	8.250.964	-431.180	
Fondo di rinnovo (Irap)	0	46.145.062	46.145.062	0,00%	0	3,90%	1.799.657	1.799.657	1.799.657	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-2.938.161	911.252	-2.026.909	24,00%	-486.458	0,00%	0	-486.458	218.700	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-2.495.958	-407.027	-2.902.985	0,00%	0	3,90%	-113.216	-113.216	-15.874	
Compensi amministratori	10.324	69.423	79.747	24,00%	19.139	0,00%	0	19.139	16.661	
Fondo rischi e oneri (Ires)	8.601.933	-6.498.341	2.103.592	24,00%	504.862	0,00%	0	504.861	-1.559.602	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	8.581.114	-6.498.341	2.082.773	0,00%	0	3,90%	81.228	81.228	-253.435	
IAS 19 - TFR (Ires)	140.402	-161.429	-21.027	24,00%	-5.046	0,00%	0	-5.046	17.718	56.461
IAS 19 - TFR (Irap)	-41.971	-362.799	-404.770	0,00%	0	3,90%	-15.786	-15.786	-4.974	9.175
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	3.514.878	760.184	4.275.062	24,00%	1.026.015	0,00%	0	1.026.015	182.444	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	2.264.227	239.226	2.503.453	0,00%	0	3,90%	97.635	97.635	9.330	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	567.882	-254.962	312.920	24,00%	75.101	0,00%	0	75.101	-61.191	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	714.428	-357.214	357.214	0,00%	0	3,90%	13.931	13.931	-13.931	
Strumenti finanziari derivati	137.017	-42.779	94.238	24,00%	22.617	0,00%	0	22.617	0	10.267
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	4.332.116	967.288	5.299.404	24,00%	1.271.857	3,90%	206.677	1.478.534	269.873	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	657.584	270.308	927.892	24,00%	222.694	0,00%	0	222.694	64.875	
Totale					10.901.744		2.070.126	12.971.869	239.071	75.903

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2025										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nel periodo	di cui imputate a patrimonio nel periodo
Fondo di rinnovo (Ires)	34.379.015	-2.165.062	32.213.953	24,00%	7.731.349	0,00%	0	7.731.349	-519.615	
Fondo di rinnovo (Irap)	46.145.062	-11.447.608	34.697.454	0,00%	0	3,90%	1.353.201	1.353.201	-446.457	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-2.026.909	846.337	-1.180.572	24,00%	-283.337	0,00%	0	-283.337	203.121	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-2.902.985	-341.978	-3.244.963	0,00%	0	3,90%	-126.554	-126.554	-13.337	
Compensi amministratori	79.747	-49.685	30.062	24,00%	7.215	0,00%	0	7.215	-11.924	
Fondo rischi e oneri (Ires)	2.103.592	51.265	2.154.857	24,00%	517.166	0,00%	0	517.166	12.305	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	2.082.773	51.265	2.134.038	0,00%	0	3,90%	83.227	83.227	1.999	
IAS 19 - TFR (Ires)	-21.027	1.104.686	1.083.659	24,00%	260.078	0,00%	0	260.078	265.125	0
IAS 19 - TFR (Irap)	-404.770	1.427.487	1.022.717	0,00%	0	3,90%	39.886	39.886	55.672	0
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	4.275.062	717.053	4.992.115	24,00%	1.198.108	0,00%	0	1.198.108	172.093	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	2.503.453	403.790	2.907.243	0,00%	0	3,90%	113.382	113.382	15.748	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	312.920	-312.920	0	24,00%	0	0,00%	0	0	-75.101	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	357.214	-357.214	0	0,00%	0	3,90%	0	0	-13.931	
Strumenti finanziari derivati	94.238	-94.238	0	24,00%	0	0,00%	0	0	0	22.617
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	5.299.404	917.513	6.216.917	24,00%	1.492.060	3,90%	242.460	1.734.519	255.985	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	927.892	224.171	1.152.063	24,00%	276.495	0,00%	0	276.495	53.801	
Totale					11.199.133		1.705.603	12.904.735	-44.517	22.617

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2024										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Beni in concessione (Ires e Irap)	31.767.446	-18.589.612	13.177.834	24,00%	3.162.680	3,90%	513.936	3.676.615	-5.186.501	0
Totale					3.162.680		513.936	3.676.615	-5.186.501	0

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2025										
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nel periodo	di cui imputate a patrimonio nel periodo
Beni in concessione (Ires e Irap)	13.177.834	-4.805.373	8.372.461	24,00%	2.009.391	3,90%	326.526	2.335.915	-1.340.699	0
Totale					2.009.391		326.526	2.335.915	-1.340.699	0

La voce delle imposte differite è relativa alla quota di ammortamento beni in concessione per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

4.8 - Rimanenze

Rimanenze	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	2.538.293	2.300.618	237.675	10,33
Acconti per acquisto materiale	11.300	196.655	-185.355	-94,25
Fondo svalutazione di magazzino	-14.467	-31.787	17.320	-54,49
Totale	2.535.126	2.465.486	69.640	2,82

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione riferito a beni obsoleti o non più utilizzabili.

4.9 - Crediti commerciali

Crediti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Crediti verso clienti	6.914.778	6.640.899	273.879	4,12
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	54.803.121	49.770.909	5.032.212	10,11
Crediti per recupero costi di gestione	1.608.540	1.932.793	-324.253	-16,78
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.887.507	1.784.553	102.954	5,77
Totale crediti verso terzi	65.213.946	60.129.154	5.084.792	8,46
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	1.207	998	209	20,94
Crediti per attività in service	153.259	116.471	36.788	31,59
Totale crediti verso parti correlate	154.466	117.469	36.997	31,50
Totale crediti commerciali	65.368.412	60.246.623	5.121.789	8,50
Fondo svalutazione crediti	-1.801.275	-1.703.810	-97.465	5,72
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	63.567.137	58.542.813	5.024.324	8,58

La voce crediti verso clienti accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A. e rappresenta il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. La variazione risente dell'andamento dei pedaggi.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2023	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al 31/12/2024
Totale	1.536.480	-275.591	520.760	-77.839	1.703.810

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2024	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al 31/12/2025
Totale	1.703.810	-248.861	476.802	-130.476	1.801.275

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

Il *fair value* dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi.

In relazione a quanto previsto dall'IFRS 7 si rimanda alla Nota 6.6 "Gestione dei rischi".

4.10 - Altre attività correnti e non correnti

La voce Altre attività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre attività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Depositi cauzionali	348.864	613.042	-264.178	-43,09
Risconti attivi pluriennali	735.114	1.098.559	-363.445	-33,08
Totale altre attività non correnti verso terzi	1.083.978	1.711.601	-627.623	-36,67
Depositi cauzionali Regione Lombardia	5.350	6.591	-1.241	-18,83
Totale altre attività non correnti verso parti correlate	5.350	6.591	-1.241	-18,83
Totale altre attività non correnti	1.089.328	1.718.192	-628.864	-36,60
Fornitori c/anticipi	2.895.046	2.681.021	214.025	7,98
Crediti verso INPS	203.496	109.040	94.456	86,63
Crediti verso INAIL	781	2.109	-1.328	-62,97
Risconti attivi	1.089.994	1.132.542	-42.548	-3,76
Crediti verso altri enti previdenziali	121.191	0	121.191	0,00
Altri crediti	197.787	179.088	18.699	10,44
Totale altre attività correnti verso terzi	4.508.295	4.103.800	404.495	9,86
Fornitori c/anticipi	1.378.921	1.182.155	196.766	16,64
Altri crediti	208.546	179.049	29.497	16,47
Totale altre attività correnti verso parti correlate	1.587.467	1.361.204	226.263	16,62
Totale altre attività correnti	6.095.762	5.465.004	630.758	11,54
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ	7.185.090	7.183.196	1.894	0,03

Altre attività - verso terzi

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori, principalmente riferite ai lavori di manutenzione ordinaria al corpo autostradale, ai sensi della legge vigente.

I risconti attivi si riferiscono:

- ♦ alla "Convenzioni manutenzione verde" ovvero al contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni periodo fino al 31 ottobre 2028;

- ♦ alla convenzione polifore riferita alla convenzione rinnovata nell'esercizio 2021 con Telecom Italia S.p.A., per l'utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico

Le quote dei risconti pluriennali, non esigibili entro 12 mesi, sono esposte nelle attività non correnti.

Altre attività - verso parti correlate

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce alle anticipazioni contrattuali concesse a Milano Serravalle Engineering S.r.l..

I principali altri crediti sono verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. per ribaltamento costi infragruppo (euro 77.597), verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per l'attività di service di esazione (euro 110.049) e verso FNM S.p.A. per le prestazioni rese nell'ambito dell'attività ESG (euro 20.901).

Il *fair value* delle altre attività approssima il valore di iscrizione degli stessi.

4.11 - Crediti e debiti per imposte correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti e debiti per imposte correnti e non correnti al 31 dicembre 2025:

Crediti e debiti per imposte	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Credito d'imposta	115.148	134.340	-19.192	-14,29
Totale crediti e debiti non correnti	115.148	134.340	-19.192	-14,29
IRAP	401.827	-425.915	827.742	<100
IRES	-10.912.543	-4.553.632	-6.358.911	>100
Totale crediti e debiti correnti	-10.510.716	-4.979.547	-5.531.169	>100
TOTALE CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE	-10.395.568	-4.845.207	-5.550.361	>100

La voce è riferita al saldo a debito per IRES e IRAP della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Gruppo il saldo IRES sarà liquidato dalla controllante FNM S.p.A..

La voce "credito d'imposta" è riferita alla quota non corrente del credito maturato verso l'erario per il "Bonus facciate" utilizzabile in più esercizi.

4.12 - Crediti tributari correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti tributari correnti e non correnti al 31 dicembre 2025:

Crediti tributari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Credito d'imposta per investimenti	93.879	99.154	-5.275	-5,32
Totale crediti non correnti	93.879	99.154	-5.275	-5,32
Liquidazione I.V.A.	1.442.991	0	1.442.991	0,00
Istanze rimborso I.V.A.	0	513.055	-513.055	-100,00
Credito d'imposta R&D	0	3.602	-3.602	-100,00
Altri crediti	0	60.381	-60.381	-100,00
Totale crediti correnti	1.442.991	577.038	865.953	>100
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.536.870	676.192	860.678	>100

La voce riferita all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 è stata incassata nel mese di agosto in quanto la Corte Suprema di Cassazione aveva condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di euro 513.055.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per investimenti in beni strumentali nuovi.

4.13 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Disponibilità liquide	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Depositi bancari e postali	15.576.309	23.662.210	-8.085.901	-34,17
Denaro e valori in cassa	1.149.075	1.175.662	-26.587	-2,26
Totale	16.725.384	24.837.872	-8.112.488	-32,66

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 15.576.309 da depositi bancari e postali e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accessi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a euro 1.149.075, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

In relazione all'applicazione dell'IFRS 9, basato sul modello delle perdite attese (*expected losses*), la Società considera le perdite attese lungo la vita dell'attività finanziaria ad ogni data di riferimento del bilancio, a tal fine non è stata individuata alcuna perdita di valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

4.14 - Patrimonio netto

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Valore al 31/12/2023	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2024
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi					
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.788.668	0	0	0	0	0	0	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	229.030	0	0	0	0		168.828	397.858
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	5.607.323	15.471	0	0	0	0	0	5.622.794
Altre Riserve:								
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	546.348.914	40.972.490	0	0	0	0	0	587.321.404
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.757.824	0	0	0	0	0	738.460	2.496.284
Utile (perdita) del periodo	64.387.961	-40.987.961	-23.400.000	61.893.265	0	0	0	61.893.265
Totale Patrimonio Netto	446.501.803	0	-23.400.000	61.893.265	0	0	907.288	485.902.356

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Valore al 31/12/2024	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2025
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi					
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.788.668	0	0	0	0	0	0	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	397.858	0	0	0	0	0	72.563	470.421
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	5.622.794	66.583	0	0	0	0	0	5.689.377
Altre Riserve:								
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	587.321.404	31.826.682	0	0	0	0	0	619.148.086
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.496.284	0	0	0	0	0	660.299	3.156.583
Utile (perdita) del periodo	61.893.265	-31.893.265	-30.000.000	71.918.530	0	0	0	71.918.530
Totale Patrimonio Netto	485.902.356	-0	-30.000.000	71.918.530	0	0	732.862	528.553.748

Il **capitale sociale** della Società, al 31 dicembre 2025, è pari a euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

La **Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto** ai sensi dell'art. 2426 C.c. accoglie le plusvalenze derivanti dagli utili non distribuiti, imputate a Conto Economico, delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva utili indivisi** accoglie le rettifiche operate per le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption, che non trovano collocazione nelle apposite riserve, e gli utili/perdite a nuovo realizzati nell'esercizio precedente all'adozione dei principi contabili IFRS.

Le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption hanno generato una riserva negativa per euro 271.186.365, iscritta nelle seguenti riserve:

- ◆ euro 268.677.108 Riserva utili indivisi
- ◆ euro 2.505.608 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
- ◆ euro 3.649 Riserva di utili/perdite attuariali

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie la quota di competenza, delle variazioni di *fair value*, degli strumenti derivati perfezionati dalle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva di utili/perdite attuariali** accoglie le attualizzazioni del fondo TFR sia della Società che della quota di competenza delle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le **Altre riserve** vengono distintamente indicate, le variazioni del periodo si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio 2024 è stato destinato, come da delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2025, per euro 30.000.00 alla distribuzione di dividendi, per euro 31.826.682 alla Riserva straordinaria e per euro 66.583 alla Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO				
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota distribuibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale Sociale	93.600.000			
Riserve di Capitale:				
- Contributi di terzi	3.721.777		B	
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C	
Riserve di utili:				
- Riserva legale	19.164.061		B	
- Riserva straordinaria	519.148.086	519.148.086	A, B, C	
- Riserva da utili indivisi	-303.788.668	-303.788.668		
- Riserva da utili/perdite attuariali	470.421		B	
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C	
- Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	5.689.377		A, B	
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B	
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.156.583		B	
Utile del periodo:				
Utile (perdita) del periodo	71.918.530			
Totale	528.553.748	315.647.999		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

4.15 - Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti contratti dalla Società con gli Istituti di credito. La voce risulta essere composta come descritto nella tabella sottostante:

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	0	7.500.000	-7.500.000	-100,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	0	2.000.000	-2.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	50.000.000	-25.000.000	-50,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	3.160.000	-1.580.000	-50,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-45.465	-194.914	149.449	-76,67
Totale debito non corrente	26.534.535	74.965.086	-48.430.551	-64,60
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	1.580.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-149.449	-269.510	120.061	-44,55
Altri debiti verso banche	14.374	80.119	-65.745	-82,06
Totale debito corrente	48.444.925	48.390.609	54.316	0,11
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	74.979.460	123.355.695	-48.376.235	-39,22

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	0	25.000.000	-25.000.000	-100,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	0	1.580.000	-1.580.000	-100,00
Debito figurativo costo ammortizzato	0	-45.465	45.465	-100,00
Totale debito non corrente	0	26.534.535	-26.534.535	-100,00
Intesa-Banco BPM 2010	0	7.500.000	-7.500.000	-100,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	0	2.000.000	-2.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	1.580.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-45.465	-149.449	103.984	-69,58
Altri debiti verso banche	7.868	14.374	-6.506	-45,26
Totale debito corrente	26.542.403	48.444.925	-21.902.522	-45,21
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	26.542.403	74.979.460	-48.437.057	-64,60

Si riepiloga, di seguito, l'esposizione complessiva della Società verso ciascun finanziamento al 31 dicembre 2024 e 2025:

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	15.000.000	-7.500.000	-33,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	25.000.000	-12.500.000	-33,33
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	4.000.000	-2.000.000	-33,33
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	50.000.000	75.000.000	-25.000.000	-25,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	3.160.000	4.740.000	4.740.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-194.914	-464.424	355.289	-43,34
Altri debiti	14.374	80.119	3.873	5,08
Totale	74.979.460	123.355.695	-41.900.838	-25,36

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	0	7.500.000	-7.500.000	-100,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	0	2.000.000	-2.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	50.000.000	-25.000.000	-50,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	3.160.000	-1.580.000	-50,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-45.465	-194.914	149.449	-76,67
Altri debiti	7.868	14.374	-6.506	-45,26
Totale	26.542.403	74.979.460	-48.437.057	-64,60

Al 31 dicembre 2025 si sono estinti i 3 finanziamenti verso gli istituti di credito: Intesa-Banco BPM, Banca Nazionale del Lavoro-Monte dei Paschi di Siena e Banca BPER (intermediaria BEI).

Il debito per i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2025 è stato rilevato al netto di debiti figurativi pari a euro 45.465 per l'applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9. L'importo viene ammortizzato in base alla durata residua dei finanziamenti mediante l'iscrizione di interessi figurativi. L'indebitamento verso gli istituti di credito ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio dell'indebitamento medio del 4,41%.

La voce altri debiti si riferisce a costi di competenza dell'esercizio ancora da addebitare.

4.16 - Debiti finanziari correnti e non correnti

La voce riferita ai debiti finanziari degli esercizi 2024 e 2025 risulta essere composta come segue:

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2024	31/12/2023	valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	6.928.735	8.756.380	-1.827.645	-20,87
Strumenti finanziari derivati passivi	0	89.535	-89.535	-100,00
Totale debiti non correnti verso terzi	6.928.735	8.845.915	-1.917.180	-21,67
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	0	14.825	-14.825	-100,00
Totale debiti non correnti verso parti correlate	0	14.825	-14.825	-100,00
Totale debiti finanziari non correnti	6.928.735	8.860.740	-1.932.005	-21,80
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.238.016	2.159.786	78.230	3,62
Strumenti finanziari derivati passivi	94.238	47.482	46.756	98,47
Totale debiti correnti verso terzi	2.332.254	2.207.268	124.986	5,66
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	14.824	16.750	-1.926	-11,50
Totale debiti correnti verso parti correlate	14.824	16.750	-1.926	-11,50
Totale debiti finanziari correnti	2.347.078	2.224.018	123.060	5,53
TOTALE DEBITI FINANZIARI	9.275.813	11.084.758	-1.808.945	-16,32

Debiti finanziari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	5.039.819	6.928.735	-1.888.916	-27,26
Totale debiti non correnti verso terzi	5.039.819	6.928.735	-1.888.916	-27,26
Totale debiti finanziari non correnti	5.039.819	6.928.735	-1.888.916	-27,26
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.420.076	2.238.016	182.060	8,13
Strumenti finanziari derivati passivi	0	94.238	-94.238	-100,00
Totale debiti correnti verso parti correlate	2.420.076	2.332.254	87.822	3,77
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.070	14.824	-12.754	-86,04
Totale debiti correnti verso parti correlate	2.070	14.824	-12.754	-86,04
Totale debiti finanziari correnti	2.422.146	2.347.078	75.068	3,20
TOTALE DEBITI FINANZIARI	7.461.965	9.275.813	-1.813.848	-19,55

Con la chiusura dei finanziamenti verso gli istituti di credito si sono chiusi anche i contratti relativi agli strumenti finanziari derivati.

I debiti per contratti di leasing, in applicazione dell'IFRS 16, si riferiscono prevalentemente al leasing della sede sociale.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing/noleggi pari al debito iscritto al 31 dicembre 2025 e la riconciliazione con le rate previste contrattualmente:

Pagamenti minimi futuri del leasing (in applicazione IFRS 16)	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Meno di 1 anno	2.422.146	2.252.840
2-5 anni	5.039.819	6.928.735
Più di 5 anni	0	0
Totale	7.461.965	9.181.575

Pagamenti minimi futuri del leasing (valori contrattuali)	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Meno di 1 anno	2.589.588	2.458.818
2-5 anni	5.148.997	7.202.510
Più di 5 anni	0	0
Totale	7.738.584	9.661.328

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario/noleggi è stato il seguente:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debiti per contratti leasing sede	4,07%	5,41%
Debiti per contratti noleggio auto	0,982% - 5,00%	0,982% - 5,00%

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto degli esercizi 2024 e 2025 nonché le relative note che riconducono ai dati della situazione patrimoniale finanziaria:

Descrizione	Nota	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
		TOTALE	Di cui parti correlate	TOTALE	Di cui parti correlate
A. Disponibilità liquide (Cassa)	4.13	1.149.075		1.175.662	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (Depositi bancari e postali)	4.13	15.576.309		23.662.210	
C. Attività finanziarie correnti (Cash Pooling)	4.6	135.435.785	135.435.785	118.929.264	118.929.264
D. Liquidità (A+B+C)		152.161.169	135.435.785	143.767.136	118.929.264
E. Debiti verso banche correnti	4.15	-26.542.403		-48.444.925	
F. Debiti Finanziari correnti	4.16	-2.422.146	-2.070	-2.347.078	-14.824
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)		-28.964.549	-2.070	-50.792.003	-14.824
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)		123.196.620	135.433.715	92.975.133	118.914.440
I. Debiti finanziari non correnti (Banche)	4.15	0		-26.534.535	
J. Strumenti di debito (Altri debiti)	4.16	-5.039.819		-6.928.735	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	4.20/4.21	0		0	
L. Indebitamento Finanziario Non Corrente (I+J+K)		-5.039.819		-33.463.270	
M. Totale indebitamento Finanziario (H+L)		118.156.801	135.433.715	59.511.863	118.914.440

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che illustra le principali caratteristiche dell'indebitamento bancario:

FINANZIATORI (Importi in euro)	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2025	Covenant finanziari
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	25.000.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Intesa 2022 (Serra Hydrogen Valley)	31/12/2026	1.580.000	non previsto
TOTALI		26.580.000	

Si segnala che anche l'esercizio 2025, sulla base dei dati disponibili alla data di predisposizione del presente documento, i covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento sono rispettati.

4.17 - Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce fondi rischi e oneri risulta essere composta come dettagliato nella sottostante tabella.

Fondo rischi e oneri	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione valore	Variazione	%
Fondo di rinnovo	16.495.730	27.114.327	-10.618.597		-39,16
Fondo per impegni	6.279.287	6.505.152	-225.865		-3,47
Fondo per rischi ed oneri futuri	1.649.630	2.232.237	-582.607		-26,10
Totale non corrente	24.424.647	35.851.716	-11.427.069		-31,87
Fondo di rinnovo	17.021.552	17.004.226	17.326		0,10
Fondo per impegni	2.082.789	2.350.523	-267.734		-11,39
Fondo per rischi ed oneri futuri	662.649	224.450	438.199		>100
Totale corrente	19.766.990	19.579.199	187.791		0,96
Totale	44.191.637	55.430.915	-11.239.278		-20,28

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rischi e oneri avvenuta negli esercizi 2024 e 2025:

	Valore al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2024
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	44.432.985	8.288.184	-9.920.895	0	0	1.318.279	44.118.553
Fondo per impegni	9.142.084	0	-365.912	-190.805	0	270.308	8.855.675
Fondo per rischi ed oneri futuri	9.066.314	930.445	-408.000	-7.132.072	0	0	2.456.687
Totale	62.641.383	9.218.629	-10.694.807	-7.322.877	0	1.588.587	55.430.915

	Valore al 31/12/2024	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2025
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	44.118.553	4.607.095	-16.396.681	0	0	1.188.315	33.517.282
Fondo per impegni	8.855.675	0	-628.113	-139.269	0	273.783	8.362.076
Fondo per rischi ed oneri futuri	2.456.687	807.501	-704.979	-54.352	-192.578	0	2.312.279
Totale	55.430.915	5.414.596	-17.729.773	-193.621	-192.578	1.462.098	44.191.637

Il valore del fondo di rinnovo, ovvero il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (quota corrente e non corrente) ammonta a euro 33,52 milioni e si riferisce alla stima, degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con l'Ente concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza nonché a devolvere l'infrastruttura, alla scadenza della concessione, in buono stato di funzionamento. La stima è supportata da una apposita relazione tecnica redatta dalla funzione competente.

Il "fondo per impegni" corrisponde al valore attuale di investimenti futuri per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. L'importo, pari a euro 8,36 milioni (quota corrente e non corrente), è stato stimato sulla base delle informazioni rivenienti dal Piano Economico Finanziario trasmesso all'Ente concedente alla data del presente documento.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad aggiornare la consistenza dei fondi tenuto conto della nuova programmazione degli interventi, della variazione dei prezzi e del nuovo tasso di attualizzazione applicato.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

- ◆ euro 400.000 riguarda le pretese di un'impresa nell'ambito di un fallimento;
- ◆ euro 381.260 al riaddebito dei costi per l'energia elettrica di alcune aree di servizio riferiti al periodo in cui si era in attesa della voltura dei contratti;
- ◆ euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;

- ◆ euro 348.012 relativo ai canoni richiesti da Enti locali;
- ◆ euro 277.450 riferito allo stimato una-tantum del rinnovo del CCNLL di categoria;
- ◆ euro 223.116 relativo a cause con il personale dipendente a vario titolo;
- ◆ euro 128.694 riferiti al rischio di contenziosi da parte dei lavoratori Part-Time turnisti, inerenti alla programmazione dell'orario di lavoro, per i quali non si è ancora trovato un accordo;
- ◆ euro 100.376 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ euro 65.954 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente;
- ◆ euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

Gli utilizzi dell'esercizio sono principalmente riferiti alle conciliazioni sottoscritte con n. 64 lavoratori Part-Time turnisti, inerenti alla programmazione dell'orario di lavoro proposte, al fine dissuadere la promozione di giudizi dinanzi al Giudice del Lavoro.

Le riclassifiche riguardano i canoni richiesti dagli Enti locali da riconoscere a seguito delle sentenze sfavorevoli.

L'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 807.501 è iscritto:

- ◆ per euro 303.073 in "Costi per servizi" e si riferisce prevalentemente ai canoni richiesti da Enti locali (Canone Unico Patrimoniale) per i quali è ancora in essere un contenzioso;
- ◆ per euro 214.239 in "Altri costi operativi" ed è riconducibile a risarcimenti danni, principalmente per cause con il personale;
- ◆ la restante parte è iscritta nei "Costo per il personale".

4.18 - Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2025, la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "TFR") determinato sulla base di un calcolo attuariale, da liquidare ai dipendenti alla cessazione del loro rapporto di lavoro.

Si portano di seguito le tabelle di dettaglio della movimentazione del fondo avvenuto nel corso degli esercizi 2024 e 2025:

TFR	Valore al 31/12/2023	Utilizzi del periodo	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2024
Totale	6.654.227	- 331.237	201.370	- 235.256	6.289.104

TFR	Valore al 31/12/2024	Utilizzi del periodo	Trasferimenti del periodo	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2025
Totale	6.289.104	- 392.993	12.420	195.054	- 100.642	6.002.943

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono imputati al Conto Economico Complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni ai fini della determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Tasso tecnico di attualizzazione	3,40%	3,20%
Tasso annuo incremento retribuzioni (solo <50 dip.)	Inflazione +1%	Inflazione +1%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%	3,00%

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 e le tavole di inabilità/invalidità INPS. Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate probabilità di *turn-over* coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno e con quelle utilizzate dal precedente attuario, in particolare sono state considerate le frequenze annue percentuali del Gruppo FNM pari al 3,75%.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA, durata compresa 7-10 anni (durata media Gruppo FNM circa 8 anni).

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività effettuata sul tasso medio annuo di attualizzazione inserito nel modello di calcolo, considerando come scenario base quello descritto più sopra, aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione di un punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tasso annuo di attualizzazione	+1,00%	-1,00%
TFR	5.682.161	6.338.114

4.19 - Debiti commerciali

Il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2025 è esposto nel seguente prospetto:

Debiti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Debiti per attività di esercizio	5.736.441	4.496.840	1.239.601	27,57
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	11.013.138	9.206.549	1.806.589	19,62
Debiti per attività d'investimento	15.695.916	21.747.029	-6.051.113	-27,83
Debiti per rapporti di interconnessione	5.075.009	5.586.691	-511.682	-9,16
Totale debiti verso terzi	37.520.504	41.037.109	-3.516.605	-8,57
Debiti per attività di esercizio	1.266.759	1.047.441	219.318	20,94
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	2.534.207	2.762.842	-228.635	-8,28
Debiti per attività d'investimento	3.405.753	2.172.657	1.233.096	56,76
Debiti per rapporti di interconnessione	101.100	82.171	18.929	23,04
Totale debiti verso parti correlate	7.307.819	6.065.111	1.242.708	20,49
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	44.828.323	47.102.220	-2.273.897	-4,83

Debiti commerciali - verso terzi

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non rappresentano un ricavo di competenza della stessa.

Debiti commerciali - verso parti correlate

I debiti per attività di esercizio sono principalmente nei confronti di FNM S.p.A., e si riferiscono a quelli derivanti dalle attività di service compresa la gestione del ERP SAP.

I debiti per manutenzioni e per attività d'investimento sono principalmente nei confronti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

I debiti per rapporti di interconnessione si riferiscono per euro 5.386 alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., principalmente riferiti agli incassi per pedaggi da retrocedere nell'ambito del contratto di service di esazione e per euro 95.714 ai rapporti di interconnessione con la partecipata Tangenziale Est Esterna.

Di seguito si riporta un ulteriore dettaglio della composizione dei debiti commerciali:

Debiti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Debiti per fatture ricevute	5.830.274	14.490.581	-8.660.306	-59,77
Debiti per fatture da ricevere	26.615.221	20.959.837	5.655.383	26,98
Estratti conto per corrispondenza	151.640	283.960	-132.320	-46,60
Debiti per interconnessione da attribuire	4.923.369	5.302.731	-379.362	-7,15
Totale debiti verso terzi	37.520.504	41.037.109	-3.516.605	-8,57
Debiti per fatture ricevute	1.629.535	2.599.096	-969.560	-37,30
Debiti per fatture da ricevere	5.577.184	3.383.844	2.193.339	64,82
Estratti conto per corrispondenza	67.490	62.941	4.549	7,23
Debiti per interconnessione da attribuire	33.610	19.230	14.380	74,78
Totale debiti verso parti correlate	7.307.819	6.065.111	1.242.708	20,49
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	44.828.323	47.102.220	-2.273.897	-4,83

4.20 - Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2025 risultano essere così dettagliati:

Debiti tributari	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Liquidazione I.V.A.	0	1.002.212	-1.002.212	-100,00
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.195.400	1.099.581	95.819	8,71
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	10.741	23.864	-13.123	-54,99
Gestione bollo virtuale	70.620	0	70.620	0,00
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.276.761	2.125.657	-848.896	-39,94

La voce si riferisce alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2026.

4.21 - Altre passività correnti e non correnti

La voce Altre passività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre passività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Depositi cauzionali	14.236	10.755	3.481	32,37
Risconti passivi pluriennali	1.848.233	2.827.105	-978.872	-34,62
Contributi ricevuti: anticipi	2.768.981	7.821.450	-5.052.469	-64,60
Debito CEF	0	1.392.388	-1.392.388	-100,00
Totale altre passività non correnti verso terzi	4.631.450	12.051.698	-7.420.248	-61,57
Totale altre passività non correnti	4.631.450	12.051.698	-7.420.248	-61,57
Per canoni di concessione e sub-concessione	6.511.347	6.321.682	189.665	3,00
Debiti verso INPS	2.845.778	2.781.365	64.413	2,32
Debito verso INAIL	7.445	21.792	-14.347	-65,84
Debiti verso fondi previdenza integrativa	973.535	1.067.939	-94.404	-8,84
Debiti per espropriazioni terreni	772.611	1.013.586	-240.975	-23,77
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	3.932.715	3.721.228	211.487	5,68
Debito per servizi welfare	549.669	544.042	5.627	1,03
Contributi ricevuti: anticipi	16.680.483	2.489.090	14.191.393	>100
Debito CEF	1.433.540	0	1.433.540	0,00
Risconti passivi	977.580	989.552	-11.972	-1,21
Altri debiti	1.332.092	714.763	617.329	86,37
Totale altre passività correnti verso terzi	36.016.795	19.665.039	16.351.756	83,15
Altri debiti	201.658	3.815	197.843	>100
Totale altre passività correnti verso parti correlate	201.658	3.815	197.843	>100
Totale altre passività correnti	36.218.453	19.668.854	16.549.599	84,14
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ	40.849.903	31.720.552	17.166.928	54,12

Altre passività - verso terzi non correnti

La voce “contributi ricevuti: anticipi” si riferisce a quelli assorbibili ad ultimazione e collaudo dell’investimento:

- ◆ per euro 2.424.115 al contributo riconosciuto dalla Commissione europea - C.I.N.E.A., incassato nel 2024, per l’intervento di manutenzione straordinaria viadotto di Binasco;
- ◆ per euro 344.875 ai due contributi erogati dalla Commissione europea - C.I.N.E.A., incassati nel 2025, per la realizzazione della Smart Road, tratto sperimentale A7 (Progetto SCALE e C-ROAD).

Le voci più significative dei risconti passivi riguardano:

- ◆ “Convenzioni manutenzione svincoli” riferita a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni;
- ◆ canoni attraversamento relative ai contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico;
- ◆ canoni fibre ottiche riferiti principalmente alla convenzione rinnovata con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

Le quote dei risconti pluriennali, esigibili entro 12 mesi, sono esposte nelle passività correnti.

In merito al debito verso Connecting Europe Facility (CEF), connesso all’investimento degli impianti di distribuzione idrogeno, è stato riclassificato nelle passività a breve, in quanto l’emissione del certificato per la verifica dei requisiti è prevista entro 12 mesi.

Altre passività - verso terzi correnti

La voce “contributi ricevuti: anticipi” è riferita ai contributi ricevuti non ancora assorbiti dall’avanzamento degli investimenti e si riferisce:

- ◆ per euro 9.035.246 al contributo riconosciuto dall’ Ente concedente nell’ambito del PNRR, incassato nel 2025, relativo all’investimento degli impianti di distribuzione idrogeno;
- ◆ per euro 5.397.335 al contributo riconosciuto dalla Commissione europea - C.I.N.E.A., incassato nel 2023, relativo all’investimento degli impianti di distribuzione idrogeno;
- ◆ per euro 2.247.903 al contributo riconosciuto da Regione Lombardia, incassato per euro 4 milioni nel 2025, per i lavori relativi alla riqualifica dello svincolo Forlanini CAMM dell’A51.

In merito al debito CEF, una quota pari a euro 1.475.908, esposta al valore attualizzato di euro 1.433.540, è da restituire a seguito della riduzione del contributo stesso; la liquidazione del conguaglio avverrà entro 12 mesi.

I debiti per canoni di concessione e sub-concessione pari a euro 6.511.347 risentono dell’andamento dei ricavi da pedaggio e delle sub-concessione delle aree di servizio.

I debiti verso dipendenti comprendono anche gli accordi di incentivo all’esodo sottoscritti a fine esercizio.

Le voci di debito verso INPS si riferisce al debito maturato nel mese di dicembre 2025 e versato nel mese di gennaio 2026, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2025.

Le altre passività previdenziali sono principalmente verso il “fondo integrativo di categoria”.

La voce “debito per servizi welfare” corrisponde all’ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

La variazione degli altri debiti si riferisce al debito verso gli Enti locali per il versamento del Canone Unico Patrimoniale a seguito delle recenti sentenze sfavorevoli alla Società.

Altre passività - verso parti correlate correnti

La voce “Altri debiti” si riferisce principalmente a quelli verso la controllante Regione Lombardia per canoni demaniali.

Si rimanda inoltre alla Nota 6.4 Operazioni con parti correlate.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti, data l’attività svolta dalla Società e l’ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Per il dettaglio dei saldi del conto economico derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 "Operazioni con parti correlate".

5.1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce ricavi delle vendite e prestazioni è composta come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Ricavi da pedaggio	290.570.397	282.508.605	8.061.792	2,85
Ricavi da concessioni Aree di Servizio	10.817.725	10.286.144	531.581	5,17
Totale	301.388.122	292.794.749	8.593.373	2,93

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento del 2,85% dovuto unicamente all'andamento del traffico (+2,94% rispetto al 31 dicembre 2024), in termini di veicoli/km. Si segnala che la variazione dei pedaggi risente anche della composizione del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a euro 639.765 (euro 655.476 al 31 dicembre 2024) corrispondenti a:

- ◆ euro 536.873 per sconti commerciali;
- ◆ euro 102.892 per sconti moto su iniziativa dell'Ente concedente.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1° agosto 2017 - introdotta su richiesta dell'Ente concedente, ammontano complessivamente a euro 601.416.

I proventi da concessioni aree di servizio risultano in aumento del 5,17% rispetto all'esercizio 2024, principalmente per l'incremento delle vendite delle attività di ristoro. Si segnala che nel precedente esercizio, per alcuni mesi, erano in essere lavori di ammodernamento di alcune aree.

5.2 - Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12

Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Ricavi per servizi di costruzione verso terzi	39.044.166	26.646.002	12.398.164	46,53
Ricavi per servizi di costruzione verso parti correlate	2.867.677	4.299.181	-1.431.504	-33,30
Totale	41.911.843	30.945.183	10.966.660	35,44

La voce rappresenta la valorizzazione delle prestazioni di servizi resi a favore del Concedente sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Si segnala che l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura autostradale vengano esposti secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi dell'esercizio.

L'ammontare degli investimenti come descritto nelle note 4.2 e 4.3 risulta pari a euro 41.911.843 in aumento di euro 10.966.660 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

5.3 - Altri proventi

Altri ricavi e proventi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.448.924	3.680.768	-231.844	-6,30
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	1.953.115	1.172.644	780.471	66,56
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	631.927	631.927	0	=
Recupero c/lavori	2.346.395	2.321.715	24.680	1,06
Proventi di gestione rete interconnessa	692.815	683.654	9.161	1,34
Canoni attivi	490.213	503.534	-13.321	-2,65
Recuperi diversi	744.313	469.041	275.272	58,69
Servizio esazione Autostrada T.E.	1.475.000	1.328.779	146.221	11,00
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	5.268	8.466	-3.198	-37,77
Altri ricavi e proventi	115.594	169.530	-53.936	-31,82
Totale verso terzi	11.903.564	10.970.058	933.506	8,51
Attività di service a favore di società controllate	284.267	205.245	79.022	38,50
Attività di service a favore di società collegate	436.315	291.649	144.666	49,60
Proventi immobiliari	137.856	125.654	12.202	9,71
Recuperi diversi	38.161	5.616	32.545	>100
Proventi di gestione rete interconnessa	12.194	11.412	782	6,85
Totale verso parti correlate	908.793	639.576	269.217	42,09
Totale	12.812.357	11.609.634	1.202.723	10,36

Altri proventi - terzi

Gli altri ricavi e proventi verso terzi mostrano un incremento del 8,51% rispetto all'esercizio 2024, le variazioni più significative si riferiscono a:

- ◆ maggiori recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale per efficientamento delle attività di recupero (+ euro 0,8 milioni);
- ◆ maggiori recuperi diversi dovuti principalmente a risarcimenti danni assicurativi da tutela legale (+ 0,3 milioni);
- ◆ rinnovo contratto servizio esazione AUREA per Tangenziale Esterna S.p.A. (+ 0,1 milioni);
- ◆ minori recuperi di costi di gestione Agrate/Terrazzano per lavori non ricorrenti fatti nel precedente esercizio (-0,2 milioni).

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Alcune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per renderle maggiormente paragonabili.

Altri proventi - parti correlate

I ricavi verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono a vari servizi di carattere amministrativo, legale, servizio paghe, supporto alla gestione del personale e servizi IT, regolati da apposito accordo nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale.

I ricavi verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service in relazione al processo di esazione e attività connesse.

I proventi di gestione rete interconnessa si riferiscono alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A..

Le variazioni sono dovute al rinnovo dei contratti di service con le società controllate e collegate.

5.4 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo. Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Beni per manutenzioni corpo autostradale	1.094.700	1.047.360	47.340	4,52
Atri beni	1.256.613	1.281.555	-24.942	-1,95
Totale	2.351.313	2.328.915	22.398	0,96

Gli acquisti comprendono quelli del progetto Spoke 7; come riportato al capitolo 5.2 della Relazione sulla Gestione, il progetto ha l'obiettivo principale di sviluppare soluzioni per una mobilità sostenibile.

5.5 - Costi per servizi

Costi per servizi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Manutenzioni beni in concessione	30.082.377	26.751.911	3.330.466	12,45
Utilizzo fondo di rinnovo	-16.396.681	-9.920.895	-6.475.786	65,27
Accantonamento fondo di rinnovo	4.607.095	8.288.184	-3.681.089	-44,41
Servizi beni in concessione	8.782.581	8.604.236	178.345	2,07
Oneri di esazione	8.480.624	8.085.409	395.215	4,89
Spese per utenze	4.349.551	4.278.789	70.762	1,65
Assicurazioni diverse	2.018.961	1.885.072	133.889	7,10
Costi accessori per il personale	2.124.599	2.196.403	-71.804	-3,27
Consulenze legali e amministrative	1.003.734	1.536.548	-532.814	-34,68
Prestazioni professionali tecniche	217.005	550.740	-333.735	-60,60
Compensi ad Amministratori e Sindaci	809.795	641.800	167.995	26,18
Spese per manutenzione beni di proprietà	741.754	785.137	-43.383	-5,53
Servizi informatici ed elaborazione pedaggi	330.364	561.708	-231.344	-41,19
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	233.846	289.905	-56.059	-19,34
Spese e commissioni bancarie	854.742	952.216	-97.474	-10,24
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	1.511.289	1.972.888	-461.599	-23,40
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	925.116	719.246	205.870	28,62
Licenze software e prestazioni informatiche	1.865.578	1.596.560	269.018	16,85
Canoni passivi	808.704	533.623	275.081	51,55
Spese per convenzione DPS	502.047	752.184	-250.137	-33,25
Altri costi	1.479.483	2.411.872	-932.389	-38,66
Accantonamenti per rischi e oneri	303.073	196.671	106.402	54,10
Rilascio fondo rischi e oneri	0	-7.099.113	7.099.113	-100,00
Totale verso terzi	55.635.637	56.571.094	-935.457	-1,65
Manutenzioni beni in concessione	4.714.688	3.455.495	1.259.193	36,44
Servizi beni in concessione	45.918	34.286	11.632	33,93
Oneri di esazione	302.925	277.678	25.247	9,09
Spese per manutenzione beni di proprietà	6.230	1.893	4.337	>100
Assicurazioni diverse	93.016	101.945	-8.929	-8,76
Attività di service da società controllante	3.626.130	3.554.880	71.250	2,00
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	9.936	9.936	0	=
Canoni passivi	203.333	198.151	5.182	2,62
Licenze software e prestazioni informatiche	699.684	604.968	94.716	15,66
Prestazioni professionali tecniche	71.705	62.100	9.605	15,47
Compensi ad Amministratori e Sindaci	2.192	40.000	-37.808	-94,52
Consulenze legali e amministrative	5.646	5.405	241	4,46
Spese e commissioni bancarie	3.532	0	3.532	0,00
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	0	10.294	-10.294	-100,00
Totale verso parti correlate	9.784.936	8.357.031	1.427.905	17,09
Totale	65.420.573	64.928.125	492.448	0,76

Le principali voci classificate nei costi per servizi sono:

- ◆ **manutenzioni beni in concessione** rappresentano tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la manutenzione e il ripristino del corpo autostradale; per la quota parte riferita ai ripristini è stato utilizzato il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **utilizzo fondo di rinnovo** rappresenta le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino dei beni in concessione, ricompresi nella voce manutenzione beni in concessione coperte con il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **accantonamento fondo di rinnovo** rappresenta la quota accantonata nell'esercizio al fine di rendere congruo l'ammontare del fondo di rinnovo. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario;
- ◆ **servizi beni in concessione** rappresentano tutti gli interventi per la sicurezza e il ripristino della viabilità al corpo autostradale (interventi invernali, verde, interventi a seguito incidenti);
- ◆ **accantonamenti e rilasci fondi rischi e oneri**, riclassificati per natura, si riferiscono principalmente alla stima - stante l'avanzamento del programma delle manutenzioni - relativa al rilascio di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo rilasciato nell'esercizio 2024. Si precisa che la voce include anche i costi per godimento beni di terzi relativi a contratti "short term" e a beni di modico valore.

Costi per servizi verso terzi

La voce mostra un decremento di euro 0,9 milioni pari al 1,65% rispetto al 31 dicembre 2024 e le variazioni più significative sono:

- ◆ minori manutenzioni e ripristini al netto dell'utilizzo del fondo di rinnovo, tenuto conto che parte delle manutenzioni eseguite nel corso dell'esercizio erano state precedentemente accantonate; l'utilizzo del fondo è illustrato nella tabella di seguito riportata (euro -3,15 milioni);
- ◆ minore accantonamento al fondo di rinnovo, coerentemente con il programma delle manutenzioni future (euro -3,68 milioni);
- ◆ minori rilasci principalmente riferiti alle ritardate manutenzioni, come autorizzato dall'Ente concedente operato nel 2024 (euro +6,4 milioni);
- ◆ minori altri costi riferiti all'evento Asecap Day (euro - 0,80 milioni);
- ◆ minori smaltimenti rifiuti per interventi non ricorrenti effettuati nel 2024 (- euro 0,46 milioni);
- ◆ minori consulenze legali e amministrative e prestazioni professionali tecniche (euro -0,87 milioni).

Costi per servizi verso parti correlate

La voce risulta in aumento di euro 1,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2024; le prestazioni si riferiscono principalmente a:

- ◆ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l.: sono principalmente di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, ispezioni, ecc) e sono regolati da apposito accordo quadro (euro 4.760.606);

- ◆ servizi prestati da FNM S.p.A. nell'ambito dell'attività di service (euro 3.626.130) oltre a ribaltamento costi assicurativi sostenuti dalla Controllante (euro 93.016), ai contratti riconducibili a SAP (euro 699.684);
- ◆ oneri di esazione verso la società Tangenziale Esterna S.p.A. (euro 302.925);
- ◆ costi verso E-Vai S.r.l.: canoni noleggio (euro 9.936);
- ◆ costi verso Regione Lombardia: relativi unicamente a canoni passivi demaniali.

Alcune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per renderle maggiormente paragonabili.

Le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino del corpo autostradale, per le quali è stato utilizzato il fondo di rinnovo, sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni beni in concessione	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Sicurezza	198.400	180.000	18.400	10,22
Pavimentazione	6.250.000	6.295.396	-45.396	-0,72
Manufatti	3.280.966	2.515.440	765.526	30,43
Impianti	250.754	423.802	-173.048	-40,83
Ripristini strutturali	6.416.561	506.257	5.910.304	>100
Totale	16.396.681	9.920.895	6.475.786	65,27

5.6 - Costi per il personale

Il saldo è dettagliato nella seguente tabella.

Costi per il personale	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Salari e stipendi	34.041.862	33.209.975	831.887	2,50
Oneri sociali e previdenziali	10.701.504	10.339.078	362.426	3,51
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.315.266	2.231.342	83.924	3,76
Accantonamenti/Rilasci fondo rischi	290.189	-6.059	296.248	<100
Totale	47.348.821	45.774.336	1.574.485	3,44
Polizze integrative TFR	964.573	880.392	84.181	9,56
Altri	1.128.248	739.058	389.190	52,66
Totale altri costi	2.092.821	1.619.450	473.371	29,23
Totale	49.441.642	47.393.786	2.047.856	4,32

La variazione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ◆ trascinalenti rinnovo CCNL di categoria e stanziamento una tantum per mancato rinnovo contrattuale per euro + 1,2 milioni;
- ◆ maggiori incentivi all'esodo per euro + 0,4 milioni;
- ◆ adeguamento polizza sanitaria per euro + 0,2 milioni;
- ◆ conguaglio positivo PDR-MBO per euro -0,2 milioni;
- ◆ trascinalento delle politiche retributive +0,2milioni;
- ◆ effetto movimentazione organico +0,1milione.

Organico medio - Fte	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	10,50	10,25	0,25	=
Impiegati	240,38	231,97	8,41	3,63
Impiegati Part-Time	9,85	12,84	-2,99	-23,29
Impiegati turnisti	226,25	226,42	-0,17	-0,08
Part-Time turnisti	46,15	48,31	-2,16	-4,47
Totale a tempo indeterminato	533,13	529,79	3,34	0,63
A tempo determinato	5,65	4,49	1,16	25,84
Totale generale	538,78	534,28	4,50	0,84

5.7 - Ammortamenti

La voce ammortamenti risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Ammortamenti	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	74.841.298	74.574.235	267.063	0,36
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.911.827	1.382.023	529.804	38,34
Ammortamento diritto d'uso	2.622.042	2.655.394	-33.352	-1,26
Totale	79.375.167	78.611.652	763.515	0,97

Ammortamento immateriali

La voce è principalmente riferita per euro 74.027.726 all'ammortamento dell'infrastruttura in concessione, calcolato in quote costanti dal momento in cui l'investimento specifico inizia a realizzare ricavi ovvero benefici fino alla fine della concessione.

Ammortamento materiali

L'incremento dell'esercizio è riconducibile agli acquisti dell'anno.

Ammortamento diritto d'uso

Si riferiscono alla sede sociale e agli autoveicoli.

5.8 -Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività

La voce svalutazioni di attività finanziarie e contrattuali risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Accantonamento fondo crediti	476.802	520.760	-43.958	-8,44
Rilascio fondo crediti	-130.476	-77.839	-52.637	67,62
Totale svalutazione crediti netta	346.326	442.921	-96.595	-21,81
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	0	329.289	-329.289	-100,00
Svalutazione attività contrattuali	3.496.070	680.600	2.815.470	>100
Totale svalutazioni	3.496.070	1.009.889	2.486.181	>100
Totale	3.842.396	1.452.810	2.389.586	>100

Le svalutazioni si riferiscono ai costi sostenuti per studi di fattibilità e fasi di progettazioni per investimenti non più attuabili nel periodo residuo della concessione.

5.9 - Altri costi operativi

La voce altri costi operativi risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Altri costi operativi	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Canone di concessione	6.390.266	6.213.448	176.818	2,85
Canone di sub-concessione	593.597	567.651	25.946	4,57
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	24.336.002	23.642.779	693.223	2,93
Quote associative	316.073	313.426	2.647	0,84
Liberalità	150.000	135.000	15.000	11,11
Imposte e tasse	461.268	426.609	34.659	8,12
Minusvalenze su cespiti	1.704	214.408	-212.704	-99,21
Perdite su crediti/Risarcimento danni	396.323	340.608	55.715	16,36
Acquisti beni omaggiati	58.496	49.283	9.213	18,69
Accantonamenti per rischi e oneri	214.239	733.774	-519.535	-70,80
Rilascio fondo rischi e oneri	-54.352	-26.900	-27.452	>100
Altri costi	330.458	301.373	29.085	9,65
Totale	33.194.074	32.911.459	282.615	0,86

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni relativi alla concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

L'incremento dei canoni è stato compensato in parte dalla riduzione degli accantonamenti per fondi rischi e oneri e delle minusvalenze sui cespiti rilevate nell'esercizio precedente.

5.10 - Costi per servizi di costruzione IFRIC 12

La voce costi per servizi di costruzione risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Costruzione beni in concessione verso terzi	39.044.166	26.646.002	12.398.164	46,53
Costruzione beni in concessione verso parti correlate	2.867.677	4.299.181	-1.431.504	-33,30
Totale	41.911.843	30.945.183	10.966.660	35,44

La voce rappresenta i costi sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Costruzione beni in concessione - parti correlate

Si riferiscono unicamente ai servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti.

5.11 - Proventi finanziari

La voce proventi finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Proventi finanziari	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Proventi per polizze assicurative	147.973	124.196	23.777	19,14
Interessi attivi da attualizzazioni IAS 37	0	123.491	-123.491	-100,00
Altri proventi finanziari	53.800	68.696	-14.896	-21,68
Totale verso terzi	201.773	316.383	-114.610	-36,23
Interessi attivi su finanziamenti	7.832.877	10.075.560	-2.242.683	-22,26
Oneri/proventi da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	-3.364.618	-5.857.552	2.492.934	-42,56
Interessi cash pooling	2.239.166	3.202.271	-963.105	-30,08
Adeguamento al FV di partecipazioni	1.485.432	310.954	1.174.478	>100
Totale verso parti correlate	8.192.857	7.731.233	461.624	5,97
Totale	8.394.630	8.047.616	347.014	4,31

Proventi finanziari - terzi

Si riferiscono principalmente agli interessi attivi sui c/c di corrispondenza intrattenuti con le società autostradali interconnesse e ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti.

Proventi finanziari - parti correlate

I proventi finanziari verso parti correlate si riferiscono:

- ◆ agli interessi nominali maturati sui due finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo di euro 150 milioni, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2025. L'importo è rettificato dall'onere figurativo per l'applicazione del costo ammortizzato per euro 3.364.618;
- ◆ agli interessi maturati fino al 16 aprile 2025 (data conversione in partecipazione), sul finanziamento concesso a Tangenziale Esterna S.p.A. per euro 15.778;
- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a S.A.Bro.M. S.p.A. per euro 139.236;
- ◆ agli interessi riconosciuti dalla Controllante FNM S.p.A. per il contratto di cash pooling;
- ◆ adeguamento partecipazione Tangenziale Esterna S.p.A., iscritta al *fair value*, in linea con le valutazioni della partecipata per l'operazione di aumento di capitale.

5.12 - Oneri finanziari

La voce oneri finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri finanziari	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Interessi passivi su finanziamenti	2.797.472	6.363.789	-3.566.317	-56,04
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	149.448	269.510	-120.062	-44,55
Oneri finanziari capitalizzati	-131.228	-270.279	139.051	-51,45
Interessi passivi diversi	176.354	19.974	156.380	>100
Interessi da applicazione IFRS 16	341.765	539.787	-198.022	-36,69
Interessi da attualizzazioni IAS 19 e IAS 37	1.648.691	1.829.928	-181.237	-9,90
Altri oneri finanziari	28	49	-21	-42,86
Totale verso terzi	4.982.530	8.752.758	-3.770.228	-43,07
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	2.389.715	498.067	1.891.648	>100
Interessi da applicazione IFRS 16	80	223	-143	-64,13
Totale verso parti correlate	2.389.795	498.290	1.891.505	>100
Totale	7.372.325	9.251.048	-1.878.723	-20,31

Oneri finanziari - terzi

La tabella riclassifica gli oneri finanziari con particolare evidenza dell'applicazione degli IFRS nelle seguenti voci:

- ◆ oneri da valutazione strumenti finanziari al costo ammortizzato, applicato sulla totalità dei finanziamenti in essere;
- ◆ interessi da applicazione IFRS 16;
- ◆ effetti delle attualizzazioni (TFR, fondo di rinnovo e fondo impegni).

La voce "interessi passivi su finanziamenti" è riferita agli interessi di competenza maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine. La voce comprende per euro 96.400 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria in essere fino al 31 dicembre 2025.

Oneri finanziari - parti correlate

La voce espone per euro 2.389.715 l'onere figurativo per l'applicazione del costo ammortizzato a seguito del riscadenziamento del debito verso la società collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. come già commentato nella nota 4.6.

La restante parte fa riferimento agli oneri per l'applicazione dell'IFRS 16 verso la società E-Vai S.r.l.

5.13 - Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	641.770	66.583	575.187	>100
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	1.441.517	2.123.349	-681.832	-32,11
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	7.046.828	-2.182.079	9.228.907	<100
Totale	9.130.115	7.853	9.122.262	>100

La voce si riferisce all'utile o alla perdita della quota di competenza della Società, derivante dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Per maggiori dettagli circa i risultati netti delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto si rimanda alla nota 4.5

5.14 - Provento derivante da cessione delle partecipazioni

Proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	27.856.807	59.198.085	-31.341.278	-52,94
Totale	27.856.807	59.198.085	-31.341.278	-52,94

In merito alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il valore rappresenta il provento da diluizione per effetto della variazione della percentuale di possesso nella partecipata, passata da 25,85% a 22,05%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 18 novembre 2025. Per maggiori dettagli circa tale contabilizzazione si rimanda alla nota 4.5 - Partecipazioni.

5.15 - Svalutazioni di partecipazioni

Svalutazioni di partecipazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	21.588.382	51.147.184	-29.558.802	-57,79
S.A.Bro.M. S.p.A.	158.772	273.374	-114.602	-41,92
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	73.133	73.133	0	=
Totale	21.820.287	51.493.691	-29.673.404	-57,63

La voce “svalutazioni di partecipazioni” si riferisce:

- ◆ alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per allineare il valore della partecipazione all’esito dell’*Impairment test*, come descritto nella nota 4.5;
- ◆ alla collegata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al fine di adeguare il valore della partecipazione in linea ai principi contabili adottati;
- ◆ alla partecipazione detenuta in S.A.Bro.M S.p.A al fine di adeguare il valore della partecipazione alla stima del valore recuperabile.

Si rappresenta di seguito l’effetto economico e patrimoniale dell’esercizio 2025 relativo alla valutazione operata alle partecipazioni in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Economico	Patrimoniale
Valore partecipazione al 31/12/2024 (A)		49.588.056
Risultato del periodo (B) al 30 novembre 2025 25,85%	1.132.347	1.132.347
Risultato del periodo (B) al 31 dicembre 2025 22,05%	309.170	309.170
Valutazione derivati/OCI (C) al 30 novembre 2025 25,85%		447.976
Valutazione derivati/OCI (C) al 31 dicembre 2025 22,05%		759.166
Effetto diluizione dal 25,85% al 22,05% (D)	27.856.808	27.537.650
Valore partecipazione ante impairment test (E=A+B+C+D)	29.298.325	79.774.365
Esito impairment test (F)		58.185.982
Adeguamento impairment loss (G=F-E)	-21.588.382	-21.588.382
Totale Economico (E+G)	7.709.943	
Totale variazione Patrimoniale (F-A)		8.597.926

Tangenziale Esterna S.p.A. (TE)	Economico	Patrimoniale
Valore partecipazione al 31/12/2024 (A)		2.107.331
Conversione prestito Soci_ AUCAP aprile 2025 (B)		444.318
Valore partecipazione ante valutazione al FV (C=A+B)		2.551.649
Fair value (D)		4.037.080
Adeguamento FV (E=D-C)	1.485.431	1.485.431
Totale Economico	1.485.431	
Totale variazione Patrimoniale		1.929.749

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM)	Economico	Patrimoniale
Valore partecipazione al 31/12/2024 (A)		30.309.505
Risultato del periodo TEM (B)	-66.751	-66.751
Ammortamento avviamento (C)	-73.133	-73.133
Valutazione TE in TEM:		
Risultato del periodo (B) al 31 marzo 2025 48,40%	-827.717	-827.717
Risultato del periodo (B) al 31 dicembre 2025 43,62%	217.791	217.791
Valutazione derivati/OCI (D) al 31 dicembre 2025		-65.020
Effetto diluizione dal 48,40% al 43,62% (E)	7.723.505	7.489.219
Valore partecipazione (F)	6.973.695	36.983.894
Totale Economico (B+C+E)	6.973.695	
Totale variazione Patrimoniale (F-A)		6.674.389
Totale Economico (TE + TEM)	8.459.126	
Totale variazione Patrimoniale (TE + TEM)		8.604.138

5.16 - Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte è il seguente:

Imposte sul reddito	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2025	2024	valore	%
IRES	22.855.851	23.078.500	-222.649	-0,96
IRAP	3.264.834	3.666.635	-401.801	-10,96
Imposte correnti esercizi precedenti	21.221	73.623	-52.402	-71,18
Totale imposte correnti	26.141.906	26.818.758	-676.852	-2,52
Imposte anticipate	259.216	-239.071	498.287	<100
Imposte differite	-1.340.699	-5.186.501	3.845.802	-74,15
Imposte anticipate esercizi precedenti	-214.699	0	-214.699	0,00
Totale imposte non correnti	-1.296.182	-5.425.572	4.129.390	-76,11
Totale	24.845.724	21.393.186	3.452.538	16,14

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Per il dettaglio della composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle tabelle della Nota 4.7.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA		
Importi in migliaia di euro	IRES 2025	Aliquota
Risultato dell'esercizio ante imposte	96.764	
Imposte sul reddito effettive (correnti e non correnti)	21.583	22,30%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in diminuzione	710	0,18%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in aumento	6.126	1,52%
	23.223	24,00%
Imposte sul reddito teoriche	23.223	24,00%

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA		
Importi in migliaia di euro	IRAP 2025	Aliquota
BASE IMPONIBILE (A-B)	80.575	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	3.476	4,31%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in diminuzione	39	0,00%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in aumento	-8.589	-0,42%
	3.142	3,90%
Imposte sul reddito teoriche	3.142	3,90%

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 - Risultato da operazioni discontinue

Nel corso dell'esercizio 2025, non si sono rilevate operazioni discontinue, come nell'esercizio 2024.

6.2 - Risultato da OCI

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Utile / (perdita) attuariale TFR (*)	72.563	169.619
Variazione fair value strumenti derivati (*)	71.621	32.512
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	588.678	705.157
Totale	732.862	907.288

(*) I valori sono esposti al netto dell'effetto fiscale

6.3 - Attività e Passività Finanziarie esposte in bilancio

In conformità a quanto richiesto dal principio finanziario IFRS 7 nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie della Società, in essere al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2025	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni in altre imprese	4.5	7.477.983		7.477.983		
Attività finanziarie	4.6	68.730.115	64.621.037	4.109.078		
Altre attività	4.10	1.089.328	1.089.328			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	63.567.137	63.567.137			
Attività finanziarie	4.6	141.410.228	140.957.073	453.155		
Altre attività	4.10	6.095.762	6.095.762			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	16.725.384	16.725.384			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti Finanziari	4.15	5.039.819				5.039.819
Altre passività	4.21	4.631.450				4.631.450
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	26.542.403				26.542.403
Debiti Finanziari	4.15	2.422.146				2.422.146
Debiti Commerciali	4.19	44.828.323				44.828.323
Altre passività	4.21	36.218.453				36.218.453

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2024	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni in altre imprese	4.5	5.707.006		5.707.006		
Attività finanziarie	4.6	67.510.895	63.141.824	4.369.071		
Altre attività	4.10	1.718.192	1.718.192			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	58.542.813	58.542.813			
Attività finanziarie	4.6	126.540.991	125.786.932	754.059		
Altre attività	4.10	5.465.004	5.465.004			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	24.837.872	24.837.872			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	26.534.535				26.534.535
Debiti Finanziari	4.15	6.928.735				6.928.735
Altre passività	4.21	12.051.698				12.051.698
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	48.444.925				48.444.925
Debiti Finanziari	4.15	2.347.078			94.238	2.252.840
Debiti Commerciali	4.19	47.102.220				47.102.220
Altre passività	4.21	19.668.854				19.668.854

6.4 - Operazioni con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante FNM S.p.A. per le operazioni con parti correlate e secondo lo IAS 24, in attuazione di

quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti. Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Situazione Patrimoniale 31/12/2024	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti Commerciali correnti	Altre attività non correnti	Altre attività correnti	Crediti/Debiti per imposte correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti	Debiti commerciali correnti	Altre passività correnti
Note	4.6	4.6	4.9	4.10	4.10	4.11	4.16	4.19	4.21
Totale voce di bilancio	67.510.895	126.540.991	58.542.813	1.718.192	5.465.004	4.710.867	9.275.813	47.102.220	19.668.854
Totale Parti correlate	63.141.824	125.556.141	117.469	6.591	1.361.204	4.553.632	14.824	6.065.111	3.815
<i>Incidenza%</i>	93,53%	99,22%	0,20%	0,38%	24,91%	96,66%	0,16%	12,88%	0,02%
Di cui:									
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	116.471	-	1.287.172	-	-	4.993.811	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A	62.697.506	-	-	-	74.032	-	-	19.053	-
FNM S.p.A.	-	122.131.535	-	-	-	4.553.632	-	962.059	3.335
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	2.027	-
Regione Lombardia	-	-	-	6.591	-	-	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	444.318	509.204	998	-	-	-	-	86.091	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	-	-	-	-	14.824	2.070	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	2.915.402	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	-	-	-	-	-	480

Situazione Patrimoniale 31/12/2025	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti Commerciali correnti	Altre attività non correnti	Altre attività correnti	Crediti/Debiti per imposte correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti	Debiti commerciali correnti	Altre passività correnti
Note	4.6	4.6	4.9	4.10	4.10	4.11	4.16	4.19	4.21
Totale voce di bilancio	68.730.115	141.410.228	63.567.137	1.089.328	6.095.762	10.510.716	7.461.965	44.828.323	27.183.209
Totale Parti correlate	64.621.037	140.757.095	154.466	5.350	1.587.467	10.912.543	2.070	7.307.819	201.658
<i>Incidenza%</i>	94,02%	99,54%	0,24%	0,49%	26,04%	103,82%	0,03%	16,30%	0,74%
Di cui:									
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	153.259	-	1.456.517	-	-	6.236.831	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	64.621.037	-	-	-	110.049	-	-	5.386	-
FNM S.p.A.	-	137.674.951	-	-	20.901	10.912.543	-	957.671	-
FNMPAY S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	250	-
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	11.967	-
Regione Lombardia	-	-	-	5.350	-	-	-	-	201.658
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	-	1.207	-	-	-	-	95.714	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	-	-	-	-	2.070	-	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	3.082.144	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Conto economico 31/12/2024	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5,2	5,3	5,5	5,10	5,11	5,12
Totale voce di bilancio	13.797.338	11.609.634	64.928.125	13.797.338	8.047.616	9.251.048
Totale Parti correlate	4.299.181	639.576	8.357.031	4.299.181	7.731.235	498.290
<i>Incidenza%</i>	<i>31,16%</i>	<i>5,51%</i>	<i>12,87%</i>	<i>31,16%</i>	<i>96,07%</i>	<i>5,39%</i>
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.296.071	336.515	3.543.620	4.296.071	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	291.649	-	-	4.078.100	498.067
FNM S.p.A.	-	-	4.307.199	-	3.202.271	-
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	3.110	-	2.454	3.110	-	-
Regione Lombardia	-	-	198.151	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	11.412	277.678	-	370.458	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	9.936	-	-	223
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	80.406	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	17.993	-	-	-

Conto economico 31/12/2025	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5,2	5,3	5,5	5,10	5,11	5,12
Totale voce di bilancio	41.911.843	12.812.357	65.420.573	41.911.843	8.394.630	7.372.325
Totale Parti correlate	2.867.677	908.793	9.784.936	2.867.677	8.192.857	2.389.795
<i>Incidenza%</i>	<i>6,84%</i>	<i>7,09%</i>	<i>14,96%</i>	<i>6,84%</i>	<i>97,60%</i>	<i>32,42%</i>
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	2.863.987	431.609	4.817.571	2.863.987	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	436.315	-	-	4.313.246	2.389.715
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	28.675	4.426.669	-	2.239.166	-
FNMPAY S.p.A.	-	-	3.532	-	-	-
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	3.690	-	5.040	3.690	-	-
Regione Lombardia	-	-	203.333	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	12.194	302.925	-	1.501.209	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	9.936	-	-	80
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	139.236	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	15.930	-	-	-

6.5 - Impegni e passività potenziali

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M.per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	0	45.570	-45.570	-100,00
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	14.375.000	17.969.000	-3.594.000	-20,00
A favore dell'Ente concedente - progetto idrogeno PNRR	14.999.583	14.999.583	0	=
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	118.000	131.823	-13.823	-10,49
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca per il finanziamento di una borsa di studio	34.980	34.980	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni.	260.000	260.000	0	=
Totale	36.072.508	39.725.901	-3.653.393	-9,20

Altre garanzie prestate a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2025	31/12/2024	valore	%
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	58.185.982	49.588.056	8.597.926	17,34
Pegno azioni T.E. S.p.A.	4.037.080	2.107.331	1.929.749	91,57
Totale	62.223.062	51.695.387	10.527.675	20,36

Si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute a favore dei creditori della Collegata e della Partecipata in relazione ai rispettivi finanziamenti project.

6.6 - Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale risulta essere particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

La Società non è esposta ad alcun rischio di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

Descrizione	Valori al 31/12/2025			Valori al 31/12/2024		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Crediti scaduti da 31-60 giorni	77.417	-61.464	15.954	69.758	-42.350	27.408
Crediti scaduti da 61-90 giorni	42.354	-34.036	8.318	224.941	-52.820	172.121
Crediti scaduti da 91-120 giorni	86.024	-25.851	60.173	64.205	-51.595	12.610
Crediti scaduti da 121-360 giorni	186.356	-141.743	44.613	264.309	-212.398	51.911
Oltre 360 giorni	1.584.040	-1.538.182	45.858	1.312.079	-1.344.647	-32.568
Totale crediti scaduti	1.976.192	- 1.801.275	174.917	1.935.292	- 1.703.810	231.482
Crediti non scaduti	63.392.220	0	63.392.220	58.311.331	0	58.311.331
Totale crediti	65.368.412	- 1.801.275	63.567.137	60.246.623	- 1.703.810	58.542.813

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

Il programma degli investimenti al corpo autostradale è supportato dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica e stante la durata residua della concessione e il mantenimento della sostenibilità dei livelli tariffari, dall’introduzione del valore di subentro.

Si riportano di seguito le scadenze delle passività finanziarie:

Passività Finanziarie - Annualità 2024	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	48.444.925	26.534.535	0	0	74.979.460
Debiti Finanziari	2.332.254	2.251.547	4.677.188	0	9.260.989
Debiti Finanziari verso parti correlate	14.824	0	0	0	14.824
TOTALE	50.792.003	28.786.082	4.677.188	0	84.255.273

Passività Finanziarie - Annualità 2025	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	26.542.403	0	0	0	26.542.403
Debiti Finanziari	2.420.076	4.819.313	220.506	0	7.459.895
Debiti Finanziari verso parti correlate	2.070	0	0	0	2.070
TOTALE	28.964.549	4.819.313	220.506	0	34.004.368

Rischio tasso

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap - IRS*). Tali finanziamenti si sono conclusi nel corso dell’esercizio, alla data del 31 dicembre 2025 l’indebitamento a tasso variabile è pari al 100% del portafoglio a lungo termine.

Finanziatori	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2025	Tasso		
			Variabile	IRS	Fisso
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	25.000.000	25.000.000		
Intesa 2022 (Serra Hydrogen Valley)	31/12/2026	1.580.000	1.580.000		
TOTALI		26.580.000	26.580.000	-	-

I contratti derivati *IRS* in essere con la Società, riferiti a coperture a valere su finanziamenti bilaterali a tasso variabile si sono conclusi al 31 dicembre 2025.

Per la restante parte dell'indebitamento, in considerazione della vita utile residua, scadenza al 31 dicembre 2026, non si rileva la necessità di adeguare i contratti di finanziamento in essere e/o di procedere ad ulteriori coperture per la conversione dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

I tassi di interesse utilizzati sono di seguito riportati:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debiti per contratti di leasing sede	4,070%	5,407%
Debiti per contratti noleggi auto	0,982% - 5,00%	0,982% - 5,00%
Debiti verso banche	2,037% - 4,775%	2,037% - 4,775%
Debiti verso altri finanziatori	n.a.	n.a.
Fondi (*)	2,04% - 2,41%	2,45% - 2,66%

(*) Curva tassi BTP decennale fornita da perito

Gestione del capitale

La Società si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del rapporto Debito e Mezzi Propri al fine di rispettare i requisiti previsti dai contratti di finanziamento, relativamente ai covenant nonché il requisito di solidità patrimoniale previsto dalla convenzione di concessione. Stante il livello di indebitamento dell'esercizio 2025 i requisiti risultano rispettati.

Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data del 31 dicembre 2025. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data del 31 dicembre 2025.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- ◆ Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- ◆ Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- ◆ Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Importi in euro	Note	Valore bilancio al 31/12/2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con variazione a conto economico	4.5 - 4.6	12.040.216		4.562.233	7.477.983

Durante l'esercizio 2025 non vi sono stati trasferimenti tra differenti livelli gerarchici. Il valore contabile approssima già il *fair value*, laddove non è esplicitato il relativo livello gerarchico.

6.7 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Non si sono rilevate operazioni significative non ricorrenti.

6.8 - Altre informazioni

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi spettanti di competenza riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Importi in Euro	31 dicembre 2025
Compensi Amministratori	657.411
Compensi Sindaci	105.288

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Importi in Euro	31 dicembre 2025
Revisione legale dei conti annuale	54.677
Altri servizi di verifica	24.173
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.150

6.9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative in ambito regolatorio

Parere ART n. 11/2026 relativo alla proposta aggiornamento PEF 2025-2028

In relazione all'iter approvativo del III° Atto Aggiuntivo e aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2025-2028, trasmesso all'Ente concedente il 15 dicembre 2025, in data 13 febbraio 2026 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il proprio parere n. 11/2026 reso dal Consiglio dell'Autorità nella seduta del 12 febbraio 2026.

Le osservazioni più significative riguardano: (i) il recupero degli effetti scaturenti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il cui riconoscimento potrà essere previsto da una norma ad-hoc che

attribuisca i ristori anche nel settore autostradale, oppure ricorrendo ove sussistono gli specifici presupposti, al dettato dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici degli Appalti; (ii) la stima del valore di subentro superiore al parametro di riferimento previsto dal sistema tariffario ART, valore per il quale viene richiesto alla concessionaria di trasmettere puntuali evidenze adeguatamente motivate e documentate, idonee a dimostrare che le assunzioni alla base della determinazione del subentro costituiscono lo scenario più favorevole all'utenza.

L'Autorità rispetto ai suddetti punti ha anche delimitato il proprio ambito di competenza e demandato alcune analisi/decisioni finali al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti quale Ente concedente.

Nelle more del confronto con l'Ente concedente, la Società sta valutando i rilievi formulati, anche alla luce della delibera n. 241/2025, la cui applicazione è fissata a decorrere dal 1° gennaio 2026, fermo restando che un eventuale mancato recupero degli effetti scaturenti dall'emergenza sanitaria comporterebbe una rivisitazione, in diminuzione, delle variazioni tariffarie annuali future, con conseguenti potenziali implicazioni sull'equilibrio economico finanziario e sulla remunerazione dell'Azionista. Tale disequilibrio potrà essere recuperato, fermo restando che, una volta garantito il TIR di progetto, è ragionevole attendere, in considerazione della facoltà di negoziazione con l'Ente concedente, che l'equilibrio relativo al TIR dell'Azionista possa essere riportato ai valori in linea con i rendimenti storicamente riconosciuti alle concessionarie autostradali.

Delibera ART n. 6/2026 pubblicata il 6 febbraio 2026

Il 6 febbraio 2026 l'ART ha pubblicato la delibera n. 6/2026 relativa all'avvio del procedimento e indizione della consultazione pubblica afferente alla *“Definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio inerenti alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g) e g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*.

L'Autorità ha ritenuto necessario avviare un procedimento per la definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio e conseguentemente indire la consultazione sui *format* di calcolo definiti dalla stessa.

Il termine per la presentazione di osservazioni ed eventuali proposte è fissato nel 6 marzo 2026 e il termine di conclusione del procedimento al 30 aprile 2026.

La documentazione posta in consultazione comprende strumenti di lavoro e calcolo di notevole complessità, pertanto, al fine di procedere a un'analisi metodica del disallineamento tra i nuovi requisiti proposti e gli attuali presidi organizzativi e informativi, l'Associazione di categoria, il 18 febbraio 2026, ha formulato richiesto all'Autorità di prorogare il termine di presentazione delle osservazioni al 10 aprile 2026 al fine di disporre di un tempo tecnico congruo per consolidare gli elementi informativi e mettere a disposizione dell'Autorità un set di osservazioni di immediata utilità applicativa.

Le analisi della delibera sono in corso anche da parte della Società che procederà a formulare le proprie osservazioni. Da una prima lettura è possibile comunque stabilire che l'attuazione della delibera avrà un impatto sui costi operativi (aggiornamenti dei sistemi informatici, nuovo incarico a società di revisione legale dei conti, etc..) al momento non ancora quantificabili, ma che dovranno essere riconosciuti nell'ambito regolatorio.

Con delibera n. 23 del 2 marzo 2026 l'ART ha prorogato al 30 marzo 2026 il termine per la conclusione della consultazione e nel contempo ha prorogato al 1° giugno 2026 il termine per la conclusione del procedimento indicato in premessa.

A52 - Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

All'atto di sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico amministrativo, nel luglio 2025, l'appaltatore ha provveduto all'aggiornamento delle pretese, sino all'importo di euro 10.471.618,90. Tali riserve attengono ad aspetti contabili (riserve n.46 e 48) e a maggiori oneri connessi al prolungamento dei tempi necessari all'emissione del collaudo tecnico amministrativo (riserva n.47). Al fine di pervenire ad una risoluzione delle riserve, la Società ha sottoposto le stesse alle valutazioni del Collegio Consultivo Tecnico (in seguito "CCT") nominato in data 8 ottobre 2025. Il CCT, acquisite memorie delle parti e terminata la propria istruttoria, ha trasmesso le proprie determinazioni come di seguito:

- ◆ in data 5 dicembre 2025, il CCT ha ritenuto parzialmente accoglibile la riserva n.46, dando mandato alle parti la revisione del calcolo degli importi dovuti per revisione prezzi in aderenza alle proprie indicazioni. Le parti hanno provveduto alla revisione dei conteggi, pervenendo alla definizione di un importo complessivo da riconoscersi all'impresa pari ad euro 3.457.663,14;
- ◆ in data 23 dicembre 2025, il CCT ha ritenuto parzialmente ammissibile la riserva n.47, per l'importo complessivo di euro 148.779,47, dei quali 42.200,20 relativi ai costi sostenuti dall'appaltatore per il prolungato mantenimento delle polizze nelle more dell'emissione del certificato di collaudo ed euro 106.579,27 per interessi per il ritardato pagamento della rata di saldo;
- ◆ in data 14 gennaio 2026, il CCT ha integralmente respinto la riserva n.48, in quanto infondata.
- ◆ In totale l'importo da riconoscere all'appaltatore è pari a euro 3.606.442,61; il suddetto importo è stato recepito nel presente bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato favorevolmente rispetto alla proposta del CCT e procederà alla definizione di un atto aggiuntivo necessario alla liquidazione degli importi.

Rimane aperto, il tema dei compensi al CCT, che per la Società potrebbe essere riconducibile ad una spesa massima di euro 350.000.

Andamento del traffico

In relazione all'andamento del traffico si evidenzia che i volumi consuntivati a tutto il mese di febbraio rispetto il corrispondente periodo dell'anno precedente, mostrano una crescita del 4,41%. Con un importante aumento nella componente dei veicoli leggeri.

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

Durante il Consiglio di Amministrazione della partecipata del 9 marzo 2026, è stata discussa la necessità di richiedere e ottenere dagli Azionisti Sponsor un ulteriore finanziamento volto a coprire le spese operative previste, fra le quali quelle connesse all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario come richiesto dall'Ente concedente, per gli esercizi 2026-2027.

La partecipata, per quanto sopra, ha notificato alla Società, in data 10 marzo 2026, la richiesta di un ulteriore finanziamento fruttifero per un importo complessivo di euro 500.000, quota parte a carico della Società euro 64.875, con scadenza 31 dicembre 2027, rinnovabile di un ulteriore anno.

6.10 - Proposta di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile

Signore Azionista,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile di euro 71.918.530, il Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile d'esercizio avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- ◆ euro 40.000.000 quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute;
- ◆ euro 641.770 quale "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
- ◆ euro 31.276.760 alla "Riserva straordinaria".

Si propone inoltre, al fine di allineare il valore della partecipazione di Milano Serravalle Engineering S.r.l. a seguito di distribuzione di dividendi sull'utile 2024, di:

- ◆ trasferire euro 66.583 da "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto" a "Riserva straordinaria".

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, nel richiamare la circolare dell'Ente concedente n. 4381 del 11 febbraio 2026, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Elio Cosimo Catania

Assago, 16 marzo 2026

6.11 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 23 aprile 2026,

- ◆ preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché della relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione;
- ◆ esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;

delibera

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, come proposto dall'organo amministrativo, che evidenzia un utile di esercizio pari a euro 71.918.530;
- ◆ di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 71.918.530, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla Riserva legale, come segue:
 - ◆ quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute euro 40.000.000
 - ◆ alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto" euro 641.770
 - ◆ alla "Riserva straordinaria" euro 31.276.760
- ◆ di trasferire euro 66.583 da "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto" a "Riserva straordinaria", al fine di allineare il valore della partecipazione di Milano Serravalle Engineering S.r.l. a seguito di distribuzione di dividendi sull'utile di esercizio anno 2024.

Il dividendo all'Azionista sarà corrisposto entro il mese di maggio 2026.

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di amministrazione del 11 maggio 2021 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico FNM S.p.A..

I dati essenziali della Controllante esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO FNM S.p.A.		
Importi in Euro		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività Materiali	358.940.434	388.381.746
Attività Immateriali	5.358.677	5.905.201
Diritti d'uso	2.435.814	4.551.077
Partecipazioni	795.540.872	693.245.751
Crediti Finanziari	52.709.744	5.165.833
Altri Crediti	11.743.595	11.073.915
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1.226.729.136	1.108.323.523
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti Commerciali	33.250.745	49.257.484
Crediti Finanziari	5.889.821	3.121.380
Altri Crediti	39.608.341	15.656.150
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	391.029.668	268.891.516
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	469.778.575	336.926.530
Attività destinate alla vendita	0	0
TOTALE ATTIVO	1.696.507.711	1.445.250.053
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	230.000.000	230.000.000
Riserve	177.364.287	173.107.893
Utile (perdita) di esercizio	-376.316	14.237.464
TOTALE PATRIMONIO NETTO	406.987.971	417.345.357
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso Banche	8.415.133	16.792.752
Debiti Finanziari	672.099.435	648.399.656
Altre Passività	5.860.770	6.081.289
Fondi	1.095.859	1.210.944
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	687.471.197	672.484.641
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti verso Banche	129.139.569	8.387.927
Debiti Finanziari	400.327.402	301.513.717
Debiti verso Fornitori	51.026.549	31.123.032
Altre Passività	20.737.202	13.982.460
Fondi	817.821	412.919
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	602.048.543	355.420.055
Passività destinate alla vendita	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.696.507.711	1.445.250.053
CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	75.716.565	81.520.304
Contributi	254.276	544.734
Altri proventi	3.304.027	3.723.913
TOTALE RICAVI	79.274.868	85.788.951
Costi per servizi	-23.495.930	-20.059.642
Costi per il personale	-20.801.222	-18.609.004
Ammortamenti e svalutazioni	-31.613.647	-32.058.949
Altri costi operativi	-1.972.622	-1.811.275
TOTALE COSTI	-77.883.421	-72.538.870
RISULTATO OPERATIVO	1.391.447	13.250.081
Gestione Finanziaria	-2.974.813	2.481.886
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.583.366	15.731.967
Imposte sul reddito	1.207.050	-1.494.503
UTILE DELL'ESERCIZIO	-376.316	14.237.464

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	107.898.555	112.343.936	113.145.539
FEBBRAIO	104.055.735	110.483.441	106.424.374
MARZO	122.863.662	122.674.134	125.436.831
APRILE	135.688.823	133.043.062	139.565.808
MAGGIO	134.328.817	140.590.453	146.205.825
GIUGNO	149.680.505	150.238.376	161.868.858
LUGLIO	166.606.540	168.659.163	171.114.983
AGOSTO	131.412.264	142.147.141	147.596.897
SETTEMBRE	142.609.588	146.754.679	152.807.032
OTTOBRE	135.142.703	132.731.714	143.828.731
NOVEMBRE	120.078.188	126.424.800	126.381.946
DICEMBRE	115.988.100	120.416.694	125.257.679
	1.566.353.480	1.606.507.593	1.659.634.503
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	84.941.879	88.972.696	88.623.707
FEBBRAIO	79.691.996	84.769.315	81.266.373
MARZO	93.904.331	95.922.482	97.357.759
APRILE	110.934.770	106.565.524	111.988.335
MAGGIO	104.805.402	110.670.329	116.630.547
GIUGNO	121.526.500	122.723.232	132.627.932
LUGLIO	138.459.792	138.456.280	139.169.900
AGOSTO	108.875.103	119.268.629	124.204.406
SETTEMBRE	115.059.568	118.041.843	121.824.973
OTTOBRE	106.575.370	102.483.384	111.711.781
NOVEMBRE	93.682.687	99.856.050	99.253.366
DICEMBRE	93.304.953	96.902.168	100.342.286
	1.251.762.351	1.284.631.932	1.325.001.365
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	22.956.676	23.371.240	24.521.832
FEBBRAIO	24.363.739	25.714.126	25.158.001
MARZO	28.959.331	26.751.652	28.079.072
APRILE	24.754.053	26.477.538	27.577.473
MAGGIO	29.523.415	29.920.124	29.575.278
GIUGNO	28.154.005	27.515.144	29.240.926
LUGLIO	28.146.748	30.202.883	31.945.083
AGOSTO	22.537.161	22.878.512	23.392.491
SETTEMBRE	27.550.020	28.712.836	30.982.059
OTTOBRE	28.567.333	30.248.330	32.116.950
NOVEMBRE	26.395.501	26.568.750	27.128.580
DICEMBRE	22.683.147	23.514.526	24.915.393
	314.591.129	321.875.661	334.633.138

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.363.128	21.734.510	21.858.475
FEBBRAIO	20.021.144	21.283.702	20.898.133
MARZO	23.384.947	23.595.625	24.169.214
APRILE	24.908.933	25.085.142	25.959.881
MAGGIO	25.989.880	28.032.828	27.651.032
GIUGNO	26.822.410	27.068.386	28.651.690
LUGLIO	29.986.265	30.465.770	30.585.591
AGOSTO	26.200.011	26.740.699	27.182.228
SETTEMBRE	26.126.100	27.808.046	28.592.090
OTTOBRE	25.942.165	26.537.569	27.914.680
NOVEMBRE	22.957.183	23.862.114	24.299.054
DICEMBRE	22.845.280	23.990.282	24.493.852
	295.547.446	306.204.674	312.255.920
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.971.982	17.041.756	17.255.468
FEBBRAIO	15.374.122	16.370.117	16.148.162
MARZO	17.884.098	18.479.872	18.884.992
APRILE	20.089.135	19.915.590	20.696.068
MAGGIO	20.300.701	22.123.528	22.022.903
GIUGNO	21.343.776	21.692.079	23.148.280
LUGLIO	24.636.568	24.659.124	24.749.063
AGOSTO	21.872.594	22.656.328	23.164.131
SETTEMBRE	20.680.913	22.201.066	22.749.435
OTTOBRE	20.238.304	20.597.145	21.858.253
NOVEMBRE	17.755.900	18.803.504	19.284.474
DICEMBRE	18.414.426	19.549.868	19.931.323
	234.562.521	244.089.977	249.892.554
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.391.145	4.692.754	4.603.007
FEBBRAIO	4.647.022	4.913.585	4.749.971
MARZO	5.500.849	5.115.753	5.284.222
APRILE	4.819.798	5.169.551	5.263.812
MAGGIO	5.689.179	5.909.300	5.628.129
GIUGNO	5.478.634	5.376.307	5.503.410
LUGLIO	5.349.697	5.806.647	5.836.528
AGOSTO	4.327.416	4.084.371	4.018.096
SETTEMBRE	5.445.186	5.606.980	5.842.655
OTTOBRE	5.703.861	5.940.424	6.056.426
NOVEMBRE	5.201.282	5.058.610	5.014.580
DICEMBRE	4.430.854	4.440.414	4.562.529
	60.984.924	62.114.697	62.363.367

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.808.160	4.844.732	5.106.411
FEBBRAIO	4.762.063	4.786.255	4.957.980
MARZO	5.340.327	5.062.082	5.492.822
APRILE	5.007.045	4.986.009	5.170.860
MAGGIO	5.259.879	5.088.456	5.504.521
GIUGNO	5.202.754	5.104.720	5.375.056
LUGLIO	5.681.340	5.525.273	5.759.501
AGOSTO	4.648.162	4.588.863	4.957.546
SETTEMBRE	5.375.859	5.136.831	5.372.656
OTTOBRE	5.278.751	5.481.387	5.541.168
NOVEMBRE	4.962.063	5.193.011	5.201.318
DICEMBRE	4.856.308	5.163.631	5.152.301
	61.182.711	60.961.251	63.592.140
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.358.020	3.342.645	3.614.049
FEBBRAIO	3.259.749	3.241.208	3.456.583
MARZO	3.618.348	3.480.255	3.845.366
APRILE	3.602.860	3.461.620	3.632.769
MAGGIO	3.613.869	3.467.517	3.859.890
GIUGNO	3.629.310	3.586.946	3.813.472
LUGLIO	4.101.508	3.850.185	4.046.877
AGOSTO	3.365.825	3.358.728	3.702.113
SETTEMBRE	3.766.742	3.619.265	3.779.792
OTTOBRE	3.632.287	3.782.325	3.856.186
NOVEMBRE	3.404.986	3.651.924	3.687.012
DICEMBRE	3.509.721	3.783.081	3.710.949
	42.863.225	42.625.699	45.005.058
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.450.140	1.502.087	1.492.363
FEBBRAIO	1.502.314	1.545.047	1.501.397
MARZO	1.721.979	1.581.826	1.647.456
APRILE	1.404.185	1.524.389	1.538.091
MAGGIO	1.646.010	1.620.940	1.644.631
GIUGNO	1.573.444	1.517.774	1.561.584
LUGLIO	1.579.832	1.675.088	1.712.624
AGOSTO	1.282.337	1.230.135	1.255.433
SETTEMBRE	1.609.118	1.517.566	1.592.864
OTTOBRE	1.646.464	1.699.063	1.684.982
NOVEMBRE	1.557.077	1.541.087	1.514.306
DICEMBRE	1.346.587	1.380.551	1.441.352
	18.319.487	18.335.552	18.587.082

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.393.112	22.210.733	22.428.929
FEBBRAIO	21.121.966	22.065.511	21.718.164
MARZO	24.472.549	24.595.123	24.679.756
APRILE	25.286.836	25.552.051	26.096.140
MAGGIO	26.217.644	27.121.148	27.687.558
GIUGNO	27.582.435	27.571.520	28.424.680
LUGLIO	29.800.451	29.462.793	29.855.133
AGOSTO	24.779.585	25.503.088	25.744.650
SETTEMBRE	26.975.101	27.516.062	27.544.412
OTTOBRE	26.076.393	26.954.292	27.269.761
NOVEMBRE	24.204.483	25.253.944	24.987.553
DICEMBRE	23.873.565	24.255.586	24.845.240
	301.784.122	308.061.852	311.281.976
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.362.664	16.874.833	17.166.257
FEBBRAIO	15.827.439	16.433.293	16.267.148
MARZO	18.254.427	18.709.455	18.722.830
APRILE	20.012.709	19.717.339	20.257.768
MAGGIO	19.990.756	20.680.803	21.413.995
GIUGNO	21.601.995	21.647.281	22.434.746
LUGLIO	23.874.194	23.054.645	23.365.195
AGOSTO	20.192.841	20.896.801	21.353.063
SETTEMBRE	20.975.388	21.438.546	21.369.182
OTTOBRE	19.845.935	20.369.746	20.689.536
NOVEMBRE	18.290.359	19.418.333	19.236.796
DICEMBRE	18.821.539	19.164.295	19.580.761
	234.050.247	238.405.371	241.857.278
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.030.449	5.335.901	5.262.673
FEBBRAIO	5.294.528	5.632.218	5.451.016
MARZO	6.218.122	5.885.668	5.956.927
APRILE	5.274.127	5.834.712	5.838.372
MAGGIO	6.226.888	6.440.346	6.273.563
GIUGNO	5.980.440	5.924.239	5.989.934
LUGLIO	5.926.257	6.408.148	6.489.938
AGOSTO	4.586.744	4.606.287	4.391.587
SETTEMBRE	5.999.713	6.077.516	6.175.229
OTTOBRE	6.230.458	6.584.546	6.580.224
NOVEMBRE	5.914.124	5.835.610	5.750.757
DICEMBRE	5.052.026	5.091.291	5.264.478
	67.733.875	69.656.480	69.424.698

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.698.075	15.293.815	15.407.435
FEBBRAIO	14.430.042	15.309.984	14.803.599
MARZO	16.922.913	16.714.300	17.234.746
APRILE	17.437.427	17.268.757	18.028.813
MAGGIO	17.880.282	18.290.244	19.015.103
GIUGNO	18.748.238	18.851.695	20.044.850
LUGLIO	19.931.581	20.163.625	20.461.977
AGOSTO	14.775.224	15.768.966	16.202.711
SETTEMBRE	18.100.782	18.495.467	18.996.574
OTTOBRE	18.012.726	17.905.715	18.803.467
NOVEMBRE	16.482.313	17.126.338	17.000.904
DICEMBRE	15.751.360	16.383.652	16.605.729
	203.170.964	207.572.559	212.605.908
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.254.567	12.828.714	12.868.714
FEBBRAIO	11.843.575	12.631.024	12.206.478
MARZO	13.870.258	13.953.943	14.325.499
APRILE	14.891.696	14.573.401	15.188.430
MAGGIO	14.883.101	15.283.880	15.992.669
GIUGNO	15.902.840	16.053.282	17.082.637
LUGLIO	17.106.991	17.113.593	17.296.135
AGOSTO	12.546.220	13.516.865	13.942.587
SETTEMBRE	15.280.604	15.584.929	15.919.703
OTTOBRE	15.076.648	14.810.347	15.566.072
NOVEMBRE	13.736.809	14.366.986	14.247.941
DICEMBRE	13.408.065	13.945.357	14.066.706
	170.801.375	174.662.320	178.703.570
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.443.508	2.465.101	2.538.721
FEBBRAIO	2.586.467	2.678.959	2.597.120
MARZO	3.052.655	2.760.357	2.909.247
APRILE	2.545.731	2.695.357	2.840.382
MAGGIO	2.997.181	3.006.364	3.022.434
GIUGNO	2.845.399	2.798.413	2.962.213
LUGLIO	2.824.590	3.050.033	3.165.842
AGOSTO	2.229.005	2.252.101	2.260.124
SETTEMBRE	2.820.178	2.910.538	3.076.871
OTTOBRE	2.936.077	3.095.368	3.237.395
NOVEMBRE	2.745.504	2.759.352	2.752.963
DICEMBRE	2.343.295	2.438.296	2.539.024
	32.369.589	32.910.239	33.902.338

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	22.769.565	23.446.605	23.089.651
FEBBRAIO	22.773.686	23.610.002	22.582.326
MARZO	26.189.592	25.256.452	25.412.270
APRILE	24.292.333	24.788.231	24.362.377
MAGGIO	26.293.241	25.975.092	26.278.746
GIUGNO	24.880.180	24.827.712	25.117.157
LUGLIO	26.406.198	25.374.401	25.569.388
AGOSTO	18.388.409	17.235.907	17.788.745
SETTEMBRE	25.147.889	24.612.419	25.622.350
OTTOBRE	25.783.875	26.442.195	27.234.298
NOVEMBRE	25.085.632	25.492.467	25.823.460
DICEMBRE	24.027.718	24.430.575	25.231.232
	292.038.318	291.492.058	294.112.000
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.443.281	20.139.574	19.845.358
FEBBRAIO	19.306.365	20.128.914	19.262.464
MARZO	22.138.883	21.612.214	21.760.765
APRILE	20.968.090	21.278.283	20.859.878
MAGGIO	22.344.647	22.174.386	22.544.899
GIUGNO	21.271.744	21.235.279	21.518.913
LUGLIO	22.618.115	21.440.900	21.662.290
AGOSTO	15.605.850	14.685.801	15.231.437
SETTEMBRE	21.567.390	21.120.125	21.942.219
OTTOBRE	22.117.875	22.603.113	23.321.753
NOVEMBRE	21.477.339	21.931.013	22.295.104
DICEMBRE	20.934.654	21.328.645	21.989.474
	249.794.233	249.678.247	252.234.554
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.326.284	3.307.031	3.244.293
FEBBRAIO	3.467.321	3.481.088	3.319.862
MARZO	4.050.709	3.644.238	3.651.505
APRILE	3.324.243	3.509.948	3.502.499
MAGGIO	3.948.594	3.800.706	3.733.847
GIUGNO	3.608.436	3.592.433	3.598.244
LUGLIO	3.788.083	3.933.501	3.907.098
AGOSTO	2.782.559	2.550.106	2.557.308
SETTEMBRE	3.580.499	3.492.294	3.680.131
OTTOBRE	3.666.000	3.839.082	3.912.545
NOVEMBRE	3.608.293	3.561.454	3.528.356
DICEMBRE	3.093.064	3.101.930	3.241.758
	42.244.085	41.813.811	41.877.446

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	29.700.390	35.132.506	35.645.634
FEBBRAIO	29.928.630	35.385.194	34.679.762
MARZO	39.299.188	37.727.658	38.751.296
APRILE	36.214.294	37.106.257	37.114.383
MAGGIO	39.725.860	39.429.205	40.969.898
GIUGNO	38.925.105	38.096.252	39.740.679
LUGLIO	39.825.894	39.849.156	40.675.951
AGOSTO	29.076.586	29.527.963	31.892.527
SETTEMBRE	38.903.204	38.928.334	42.728.769
OTTOBRE	40.342.477	40.729.637	44.630.950
NOVEMBRE	38.037.789	39.033.836	42.109.085
DICEMBRE	35.649.748	36.754.493	41.144.454
	435.629.165	447.700.491	470.083.388
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.027.075	28.457.745	28.823.687
FEBBRAIO	23.884.620	28.220.986	27.693.459
MARZO	31.177.570	30.326.164	31.176.623
APRILE	29.667.476	29.986.402	29.960.664
MAGGIO	31.740.161	31.673.006	33.262.047
GIUGNO	31.159.386	30.783.940	32.195.025
LUGLIO	32.070.360	31.628.177	32.192.611
AGOSTO	23.672.781	24.288.614	26.279.654
SETTEMBRE	31.287.238	31.516.810	34.244.511
OTTOBRE	32.341.393	32.557.040	35.658.248
NOVEMBRE	30.376.654	31.492.823	34.103.768
DICEMBRE	29.259.329	30.239.294	33.817.760
	350.664.043	361.171.001	379.408.057
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.673.315	6.674.761	6.821.947
FEBBRAIO	6.044.010	7.164.208	6.986.303
MARZO	8.121.618	7.401.494	7.574.673
APRILE	6.546.818	7.119.855	7.153.719
MAGGIO	7.985.699	7.756.199	7.707.851
GIUGNO	7.765.719	7.312.312	7.545.654
LUGLIO	7.755.534	8.220.979	8.483.340
AGOSTO	5.403.805	5.239.349	5.612.873
SETTEMBRE	7.615.966	7.411.524	8.484.258
OTTOBRE	8.001.084	8.172.597	8.972.702
NOVEMBRE	7.661.135	7.541.013	8.005.317
DICEMBRE	6.390.419	6.515.199	7.326.694
	84.965.122	86.529.490	90.675.331

TOTALE RETE			
Periodo	2023	2024	2025
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	221.630.985	235.006.837	236.682.075
FEBBRAIO	217.093.266	232.924.089	226.064.338
MARZO	258.473.178	255.625.374	261.176.935
APRILE	268.835.691	267.829.509	276.298.262
MAGGIO	275.695.604	284.527.427	293.312.684
GIUGNO	291.841.627	291.758.660	309.222.970
LUGLIO	318.238.269	319.500.182	324.022.524
AGOSTO	249.280.242	261.512.628	271.365.304
SETTEMBRE	283.238.523	289.251.837	301.663.882
OTTOBRE	276.579.090	276.782.510	295.223.055
NOVEMBRE	251.807.651	262.386.510	265.803.320
DICEMBRE	242.992.079	251.394.914	262.730.487
	3.155.706.205	3.228.500.478	3.323.565.835
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	176.359.468	187.657.962	188.197.239
FEBBRAIO	169.187.866	181.794.858	176.300.667
MARZO	200.847.915	202.484.386	206.073.833
APRILE	220.166.736	215.498.159	222.583.913
MAGGIO	217.678.638	226.073.449	235.726.950
GIUGNO	236.435.550	237.722.039	252.821.005
LUGLIO	262.867.529	260.202.904	262.482.072
AGOSTO	206.131.215	218.671.767	227.877.391
SETTEMBRE	228.617.844	233.522.583	241.829.815
OTTOBRE	219.827.813	217.203.100	232.661.830
NOVEMBRE	198.724.735	209.520.633	212.108.461
DICEMBRE	197.652.687	204.912.707	213.439.259
	2.534.497.994	2.595.264.548	2.672.102.436
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	45.271.517	47.348.875	48.484.836
FEBBRAIO	47.905.401	51.129.231	49.763.671
MARZO	57.625.263	53.140.988	55.103.102
APRILE	48.668.955	52.331.349	53.714.349
MAGGIO	58.016.967	58.453.978	57.585.734
GIUGNO	55.406.077	54.036.622	56.401.965
LUGLIO	55.370.740	59.297.278	61.540.452
AGOSTO	43.149.027	42.840.861	43.487.913
SETTEMBRE	54.620.680	55.729.254	59.834.067
OTTOBRE	56.751.278	59.579.410	62.561.225
NOVEMBRE	53.082.916	52.865.877	53.694.859
DICEMBRE	45.339.391	46.482.206	49.291.228
	621.208.211	633.235.930	651.463.400

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	88.623.707	8.217.979	1.544.843	1.025.041	13.733.969	113.145.539
FEBBRAIO	81.266.373	8.452.763	1.549.189	1.048.714	14.107.335	106.424.374
MARZO	97.357.759	9.801.479	1.753.962	1.157.807	15.365.824	125.436.831
APRILE	111.988.335	10.472.240	1.804.324	1.087.226	14.213.683	139.565.808
MAGGIO	116.630.547	11.204.242	2.009.746	1.173.005	15.188.285	146.205.825
GIUGNO	132.627.932	11.528.669	2.069.817	1.138.975	14.503.465	161.868.858
LUGLIO	139.169.900	11.782.082	2.241.780	1.273.066	16.648.155	171.114.983
AGOSTO	124.204.406	9.272.042	1.769.494	836.986	11.513.969	147.596.897
SETTEMBRE	121.824.973	12.061.331	2.214.740	1.225.140	15.480.848	152.807.032
OTTOBRE	111.711.781	11.963.429	2.183.821	1.328.896	16.640.804	143.828.731
NOVEMBRE	99.253.366	9.687.502	1.726.245	1.176.625	14.538.208	126.381.946
DICEMBRE	100.342.286	9.157.281	1.567.280	992.574	13.198.258	125.257.679
	1.325.001.365	123.601.039	22.435.241	13.464.055	175.132.803	1.659.634.503

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	17.255.468	2.072.044	338.950	254.886	1.937.128	21.858.475
FEBBRAIO	16.148.162	2.128.640	361.416	264.372	1.995.543	20.898.133
MARZO	18.884.992	2.423.071	410.478	296.962	2.153.711	24.169.214
APRILE	20.696.068	2.580.365	429.600	279.957	1.973.891	25.959.881
MAGGIO	22.022.903	2.743.594	482.006	302.053	2.100.475	27.651.032
GIUGNO	23.148.280	2.706.298	512.776	283.168	2.001.167	28.651.690
LUGLIO	24.749.063	2.700.852	562.193	316.616	2.256.867	30.585.591
AGOSTO	23.164.131	1.980.462	434.099	207.437	1.396.099	27.182.228
SETTEMBRE	22.749.435	2.902.014	530.713	312.635	2.097.293	28.592.090
OTTOBRE	21.858.253	2.954.850	515.262	329.611	2.256.704	27.914.680
NOVEMBRE	19.284.474	2.320.329	390.794	276.375	2.027.082	24.299.054
DICEMBRE	19.931.323	2.160.045	345.092	257.165	1.800.228	24.493.852
	249.892.554	29.672.564	5.313.378	3.381.238	23.996.187	312.255.920

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	17.166.257	2.113.097	367.372	393.198	2.389.006	22.428.929
FEBBRAIO	16.267.148	2.228.702	381.335	396.000	2.444.979	21.718.164
MARZO	18.722.830	2.493.288	422.757	426.433	2.614.449	24.679.756
APRILE	20.257.768	2.547.169	426.172	409.317	2.455.714	26.096.140
MAGGIO	21.413.995	2.729.131	461.858	436.278	2.646.296	27.687.558
GIUGNO	22.434.746	2.601.222	472.651	409.668	2.506.393	28.424.680
LUGLIO	23.365.195	2.703.633	522.390	463.362	2.800.553	29.855.133
AGOSTO	21.353.063	1.886.151	378.197	307.601	1.819.639	25.744.650
SETTEMBRE	21.369.182	2.674.400	476.540	438.133	2.586.156	27.544.412
OTTOBRE	20.689.536	2.862.482	480.298	481.099	2.756.346	27.269.761
NOVEMBRE	19.236.796	2.440.420	402.168	428.623	2.479.546	24.987.553
DICEMBRE	19.580.761	2.261.938	367.617	386.073	2.248.850	24.845.240
	241.857.278	29.541.633	5.159.355	4.975.783	29.747.926	311.281.976

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.868.714	1.130.973	162.861	89.323	1.155.565	15.407.435
FEBBRAIO	12.206.478	1.164.241	164.258	92.362	1.176.259	14.803.599
MARZO	14.325.499	1.342.208	185.639	102.419	1.278.981	17.234.746
APRILE	15.188.430	1.374.227	187.461	96.455	1.182.240	18.028.813
MAGGIO	15.992.669	1.463.631	208.776	103.252	1.246.775	19.015.103
GIUGNO	17.082.637	1.470.984	212.208	98.310	1.180.712	20.044.850
LUGLIO	17.296.135	1.484.391	223.793	108.400	1.349.259	20.461.977
AGOSTO	13.942.587	1.083.064	173.359	68.759	934.942	16.202.711
SETTEMBRE	15.919.703	1.511.466	221.178	103.114	1.241.113	18.996.574
OTTOBRE	15.566.072	1.554.596	219.887	113.489	1.349.423	18.803.467
NOVEMBRE	14.247.941	1.299.700	175.761	99.069	1.178.433	17.000.904
DICEMBRE	14.066.706	1.215.492	161.709	82.787	1.079.036	16.605.729
	178.703.570	16.094.974	2.296.889	1.157.738	14.352.737	212.605.908

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	2.054.118	276.214	55.207	100.728	494.566	2.980.832
FEBBRAIO	1.933.470	276.346	58.032	96.815	481.506	2.846.170
MARZO	2.119.730	312.634	63.684	102.674	527.527	3.126.249
APRILE	1.989.216	292.799	57.777	98.856	493.763	2.932.411
MAGGIO	2.120.854	323.511	62.323	104.177	520.119	3.130.983
GIUGNO	2.120.051	310.744	57.664	99.764	485.522	3.073.745
LUGLIO	2.304.505	335.031	63.806	113.192	527.622	3.344.157
AGOSTO	2.147.257	268.040	49.679	87.101	393.574	2.945.650
SETTEMBRE	1.975.910	308.325	59.582	111.690	475.902	2.931.409
OTTOBRE	1.993.657	316.726	61.737	124.258	494.774	2.991.152
NOVEMBRE	1.973.491	279.824	55.953	115.498	453.515	2.878.281
DICEMBRE	2.094.989	275.364	54.328	107.191	453.950	2.985.822
	24.827.248	3.575.559	699.773	1.261.944	5.802.338	36.166.860

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.559.930	246.163	46.022	34.077	239.387	2.125.579
FEBBRAIO	1.523.113	255.245	49.679	34.455	249.319	2.111.810
MARZO	1.725.636	282.045	54.186	36.836	267.870	2.366.573
APRILE	1.643.553	265.725	50.009	34.672	244.490	2.238.450
MAGGIO	1.739.036	284.351	54.612	36.146	259.393	2.373.538
GIUGNO	1.693.421	268.928	55.264	36.156	247.543	2.301.311
LUGLIO	1.742.372	290.673	60.518	41.098	280.684	2.415.344
AGOSTO	1.554.856	194.226	39.284	28.359	195.171	2.011.896
SETTEMBRE	1.803.882	277.159	57.248	38.660	264.298	2.441.247
OTTOBRE	1.862.529	301.342	61.520	43.215	281.412	2.550.016
NOVEMBRE	1.713.521	270.383	51.153	36.968	251.011	2.323.037
DICEMBRE	1.615.959	245.152	46.343	33.680	225.345	2.166.479
	20.177.810	3.181.390	625.836	434.322	3.005.922	27.425.280

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	19.845.358	2.109.380	224.172	109.382	801.359	23.089.651
FEBBRAIO	19.262.464	2.161.666	226.850	112.307	819.039	22.582.326
MARZO	21.760.765	2.395.055	252.746	126.204	877.500	25.412.270
APRILE	20.859.878	2.303.730	236.821	118.560	843.388	24.362.377
MAGGIO	22.544.899	2.460.445	256.152	127.309	889.941	26.278.746
GIUGNO	21.518.913	2.349.737	251.069	126.373	871.065	25.117.157
LUGLIO	21.662.290	2.528.604	271.999	141.778	964.717	25.569.388
AGOSTO	15.231.437	1.644.266	178.243	90.701	644.098	17.788.745
SETTEMBRE	21.942.219	2.417.051	252.499	125.645	884.936	25.622.350
OTTOBRE	23.321.753	2.546.661	272.259	131.859	961.766	27.234.298
NOVEMBRE	22.295.104	2.328.963	237.172	118.937	843.284	25.823.460
DICEMBRE	21.989.474	2.180.321	215.306	110.916	735.215	25.231.232
	252.234.554	27.425.879	2.875.288	1.439.971	10.136.308	294.112.000

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	28.823.687	3.807.796	574.702	308.108	2.131.341	35.645.634
FEBBRAIO	27.693.459	3.939.563	593.861	313.412	2.139.467	34.679.762
MARZO	31.176.623	4.276.928	634.168	346.409	2.317.168	38.751.296
APRILE	29.960.664	4.114.204	598.791	314.568	2.126.156	37.114.383
MAGGIO	33.262.047	4.455.989	640.764	333.251	2.277.847	40.969.898
GIUGNO	32.195.025	4.377.024	632.349	320.739	2.215.542	39.740.679
LUGLIO	32.192.611	4.824.107	703.698	366.248	2.589.287	40.675.951
AGOSTO	26.279.654	3.254.310	466.973	224.247	1.667.343	31.892.527
SETTEMBRE	34.244.511	4.893.399	708.152	369.903	2.512.804	42.728.769
OTTOBRE	35.658.248	5.200.487	737.443	390.456	2.644.316	44.630.950
NOVEMBRE	34.103.768	4.673.878	653.089	338.674	2.339.676	42.109.085
DICEMBRE	33.817.760	4.335.442	589.900	311.678	2.089.674	41.144.454
	379.408.057	52.153.127	7.533.890	3.937.693	27.050.621	470.083.388

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	188.197.239	19.973.647	3.314.128	2.314.741	22.882.321	236.682.075
FEBBRAIO	176.300.667	20.607.166	3.384.620	2.358.437	23.413.448	226.064.338
MARZO	206.073.833	23.326.708	3.777.619	2.595.745	25.403.030	261.176.935
APRILE	222.583.913	23.950.458	3.790.955	2.439.611	23.533.325	276.298.262
MAGGIO	235.726.950	25.664.895	4.176.237	2.615.472	25.129.130	293.312.684
GIUGNO	252.821.005	25.613.607	4.263.797	2.513.153	24.011.409	309.222.970
LUGLIO	262.482.072	26.649.372	4.650.176	2.823.760	27.417.144	324.022.524
AGOSTO	227.877.391	19.582.561	3.489.328	1.851.190	18.564.834	271.365.304
SETTEMBRE	241.829.815	27.045.146	4.520.653	2.724.919	25.543.350	301.663.882
OTTOBRE	232.661.830	27.700.572	4.532.227	2.942.883	27.385.543	295.223.055
NOVEMBRE	212.108.461	23.300.999	3.692.336	2.590.770	24.110.754	265.803.320
DICEMBRE	213.439.259	21.831.034	3.347.575	2.282.064	21.830.555	262.730.487
	2.672.102.436	285.246.165	46.939.649	30.052.743	289.224.842	3.323.565.835

Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2025 Sistema regolatorio

Al fine di riconciliare il valore del corpo autostradale, in applicazione ai principi contabili richiesti dal Sistema regolatorio, con quello in applicazione ai principi contabili internazionali, vengono riportate le tabelle di riconciliazione del valore al 31 dicembre 2024 nonché dei movimenti dell'esercizio 2025:

TABELLA RICONCILIAZIONE		
	SISTEMA REGOLATORIO	IAS
Corpo autostradale in esercizio	1.452.656.072	294.307.580
<i>Corpo autostradale in corso</i>	<i>287.422.810</i>	<i>73.276.561</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>-811.229</i>
Corpo autostradale in corso	287.422.810	72.465.332
<i>Beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>10.209.000</i>
<i>Attualizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>-563.391</i>
Beni non remunerati	0	9.645.609
Fondi ammortamento	-1.372.494.741	0
RESIDUO DA AMM.RE AL 1/01/2020_FTA	367.584.141	376.418.521
<i>Movimentazione beni in esercizio</i>	<i>427.537.387</i>	<i>221.342.764</i>
<i>Movimentazione beni in corso</i>	<i>-203.264.879</i>	<i>938.808</i>
<i>Svalutazioni beni in corso</i>	<i>-6.143.251</i>	<i>-5.332.022</i>
<i>Movimentazione beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>-159.387</i>
<i>Attualizzazioni beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>-1.056.088</i>
TOTALE MOVIMENTI 2020-2025	218.129.257	215.734.075
<i>Quote di ammortamento remunerati</i>	<i>-319.304.839</i>	<i>-309.684.300</i>
<i>Quote di ammortamento non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>-6.623.483</i>
<i>Movimenti fondo remunerati</i>	<i>-520.716</i>	<i>4.044</i>
TOTALE MOVIMENTI FONDI 2020-2025	-319.825.555	-316.303.739
Corpo autostradale in esercizio	1.880.193.459	515.650.344
<i>Corpo autostradale in corso</i>	<i>84.157.931</i>	<i>74.215.369</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>-6.143.251</i>	<i>-6.143.251</i>
Corpo autostradale in corso	78.014.680	68.072.118
<i>Beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>10.049.613</i>
<i>Attualizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>-1.619.479</i>
Beni non remunerati	0	8.430.134
<i>Fondo beni remunerati</i>	<i>-1.691.799.580</i>	<i>-309.680.256</i>
<i>Fondo beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>-6.623.483</i>
Fondi ammortamento	-1.692.320.296	-316.303.739
RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2025	265.887.843	275.848.857

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE							
	Valore al 31/12/2024	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore al 31/12/2025
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO							
Costo storico	1.617.400.050	743.747	4.254.729	-1.519.663	0	0	1.620.878.863
Oneri finanziari	313.476.459	0	0	0	0	0	313.476.459
Contributi ricevuti	-222.365.795	0	-1.201.363	0	0	0	-223.567.158
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.687.540	0	0	-78.377	0	0	168.609.163
Totale	1.877.198.254	743.747	3.053.366	-1.598.040	0	0	1.879.397.327
Totale fondo di ammortamento	-1.624.015.457	0	0	796.133	0	-68.304.839	-1.691.524.163
Totale corpo autostradale in esercizio	253.182.797	743.747	3.053.366	-801.907	0	-68.304.839	187.873.164
Costo storico	46.319.303	-743.747	40.913.901	0	-3.456.792	0	83.032.665
Oneri finanziari	642.160	0	131.228	0	-39.278	0	734.110
Contributi ricevuti	-1.510.910	0	-4.241.186	0	0	0	-5.752.096
Totale corpo autostradale in corso e acconti	45.450.553	-743.747	36.803.943	0	-3.496.070	0	78.014.679
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE AL NETTO DEL FONDO	298.633.350	0	39.857.309	-801.907	-3.496.070	-68.304.839	265.887.843

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2025																	
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2024					VARIAZIONI GENNAIO-DICEMBRE 2025					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2025						
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	ANTICIPAZIONI	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	ANTICIPAZIONI	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO																	
Autostrada Milano Serravalle	244.551	67.087	-1.968	110.280	419.950	0	0	0	0	0	0	244.551	67.087	-1.968	110.280	419.950	
Tangenziale Ovest	37.787	17.089	-4.545	18.114	68.446	0	0	0	0	0	0	37.787	17.089	-4.545	18.114	68.446	
Tangenziale Est	104.289	51.365	0	62.420	218.074	0	-796	0	0	0	-796	104.289	50.569	0	62.420	217.278	
Tangenziale Nord	101.916	78.501	-54.455	81.620	207.582	0	0	0	0	0	0	101.916	78.501	-54.455	81.620	207.582	
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	12.659	20.026	0	0	32.686	0	0	0	0	0	0	12.659	20.026	0	0	32.686	
Rivalutazioni	0	168.690	0	0	168.690	0	0	0	0	0	0	0	168.690	0	0	168.690	
TOTALE	501.203	402.758	-60.967	272.433	1.115.427	0	-796	0	0	0	-796	501.203	401.962	0	-60.967	272.433	1.114.631
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99																	
Terza corsia da ponte Po all A21	99.608	18.745	0	4.735	123.089	0	0	0	0	0	0	99.608	18.745	0	4.735	123.089	
Racc. Bereguardo PV	14.320	7.001	0	1.195	22.516	0	0	0	0	0	0	14.320	7.001	0	1.195	22.516	
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale Lotto 1	1.137	157	0	0	1.294	0	0	0	0	0	0	1.137	157	0	0	1.294	
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale Lotto 2	1.016	201	0	59	1.276	0	0	0	0	0	0	1.016	201	0	59	1.276	
Modifica ultima uscita per A1 (direz. MI)	5.430	1.773	0	879	8.083	0	0	0	0	0	0	5.430	1.773	0	879	8.083	
Modifica nuovo svincolo Rozzano Quinto de Stampi	3.847	680	-4.506	264	285	0	0	0	0	0	0	3.847	680	-4.506	264	285	
Riquilibrato svincolo Forlanini	20.104	1.984	0	494	22.572	0	0	0	0	0	0	20.104	1.984	0	494	22.572	
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.008	17.178	-59.756	4.390	15.819	0	0	0	0	0	0	54.008	17.178	-59.756	4.390	15.819	
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237	
Rete telematica/traff. infom	12.162	1.846	0	1.487	15.495	0	0	0	0	0	0	12.162	1.846	0	1.487	15.495	
Impianti di illuminazione	1.776	363	0	90	2.229	0	0	0	0	0	0	1.776	363	0	90	2.229	
Barriere antirumore intera rete	12.998	3.854	-554	213	16.512	0	0	0	0	0	0	12.998	3.854	-554	213	16.512	
TOTALE	226.407	59.577	-64.816	14.240	235.407	0	0	0	0	0	0	226.407	59.577	0	-64.816	14.240	235.407
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGGIUNTIVA 11/06/03																	
Polo Fieristico - Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256	
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.906	-33.753	2.379	53.066	0	0	0	0	0	0	70.534	13.906	-33.753	2.379	53.066	
TOTALE	75.827	15.869	-33.753	2.379	60.322	0	0	0	0	0	0	75.827	15.869	0	-33.753	2.379	60.322
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07																	
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188	
Interventi ambientali e paesaggistici	5.385	2.860	0	461	8.906	0	-39	0	0	0	-39	5.385	2.821	0	461	8.867	
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	91.204	26.240	0	8.003	125.447	0	-673	0	0	0	-673	91.204	25.567	0	8.003	124.774	
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	441	0	17	457	0	0	0	0	0	0	0	441	0	17	457	
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.562	0	39	1.602	0	-1.562	0	0	0	-39	-1.602	0	0	0	0	
Contributi ad Enti Pubblici: SP2 Monza Trezzo	0	2.043	0	241	2.284	0	0	0	0	0	0	0	2.043	0	241	2.284	
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	173.927	96.774	-55.000	12.109	227.810	0	3.332	0	0	0	3.332	173.927	100.106	-55.000	12.109	231.142	
TOTALE	274.608	130.876	-55.000	21.210	371.694	0	1.058	0	0	-39	1.018	274.608	131.933	0	-55.000	21.171	372.713
INVESTIMENTI I ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16																	
Completo. viabilità c.i. Segrate	57.482	15.237	-4.525	2.601	70.796	2	-311	0	0	0	-309	57.484	14.926	-4.525	2.601	70.486	
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Nuove progettazioni	0	259	0	0	259	0	-259	0	0	0	-259	0	0	0	0	0	
TOTALE	57.482	15.496	-4.525	2.601	71.055	2	-570	0	0	0	-568	57.484	14.926	0	-4.525	2.601	70.486
INVESTIMENTI II ATTO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO 5/11/24																	
Intervento di riqualifica SP46 Rho-Monza: lavori aggiuntivi	0	360	0	0	360	17	0	0	0	0	17	0	377	0	0	0	377
Interventi ambientali e paesaggistici aggiuntivi	558	3.842	0	122	4.522	302	301	0	0	0	603	860	4.143	0	122	5.125	
Interventi di amm. standard di qualità settoriale aggiuntivi	16.949	13.383	0	863	31.195	1.190	1.828	866	0	0	3.884	18.140	15.210	866	0	863	35.079
AS1 Riq Forlanini e Mecenate - Olimpiadi 2026	0	759	0	0	759	4.685	409	948	-4.000	0	2.042	4.685	1.168	948	-4.000	0	2.801
AS2 Modifica svincolo AA-AS2-SS36 - Olimpiadi 2026	0	1.511	-1.511	0	0	0	241	0	-241	0	0	0	1.752	0	-1.752	0	
Monitoraggio dinamico manufatti	2.261	3.039	-3.304	0	1.996	96	108	0	-1.201	0	-997	2.257	3.147	0	-4.505	0	999
Distributori idrogeno autobrazione	23.092	4.564	0	270	27.926	25.013	947	0	0	131	26.091	48.105	5.511	0	0	402	54.018
Smart Road 1a Fase	84	536	0	0	620	2.467	781	0	0	0	3.247	2.551	1.317	0	0	0	3.867
Realizzazione impianto fotovoltaico	0	56	0	0	56	0	147	13	0	0	159	0	202	13	0	0	215
AS0 - 4' corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	592	0	0	592	0	628	0	0	0	628	0	1.220	0	0	0	1.220
TOTALE	42.945	28.641	-4.815	1.255	68.026	33.753	5.406	1.827	-5.443	131	35.675	76.698	34.047	1.827	-10.257	1.386	103.701
NUOVI INVESTIMENTI PROPOSTA III ATTO AGGIUNTIVO																	
Monitoraggio SCADA	0	72	0	0	72	0	0	0	0	0	0	0	72	0	0	0	72
Interventi per dare attuazione alla delibera ART	0	34	0	0	34	0	47	0	0	0	47	0	80	0	0	0	80
TOTALE	0	105	0	0	105	0	47	0	0	0	47	0	152	0	0	0	152
INVESTIMENTI ESCLUSI DAL SISTEMA REGOLATORIO																	
Green Door Cantalupa	0	613	0	0	613	0	-613	0	0	0	-613	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	613	0	0	613	0	-613	0	0	0	-613	0	0	0	0	0	0
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	1.178.473	653.934	-223.877	314.119	1.922.649	33.753	4.532	1.827	-5.443	92	34.763	1.212.228	658.466	1.827	-229.319	314.211	1.957.412

importi in migliaia di euro

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A. a socio unico
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signor Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, emessi dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2026 ed è costituito dalla Relazione sulla gestione, dai prospetti contabili, dalle Note Illustrative e dagli allegati di dettaglio ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per i rispettivi adempimenti previsti dal Codice civile.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, indetto l'Assemblea, in unica convocazione il giorno 23 aprile 2026, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2025, per la risoluzione consensuale dell'attuale incarico di revisione legale e per il suo conferimento a un nuovo revisore legale.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, in data 20 gennaio 2025; pertanto a partire da tale data ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice civile.

Con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nella presente relazione, si dà conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile, secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività di Revisione Legale dei Conti è stata svolta dalla Società *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* (di seguito "*PWC*"), incaricata per il triennio 2024 – 2026 dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, in data 10 aprile 2024.

La Società risulta essere assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FNM S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice civile.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio, abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Nel corso del 2025, il Collegio si è riunito n. 10 volte e ha partecipato, con la presenza di almeno un componente, a tutte le n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione e ad una Assemblea dei Soci. Tutte le predette riunioni si sono tenute nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e, nel corso delle stesse, sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Al riguardo, sulla base delle informazioni disponibili, rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale ovvero di azioni manifestamente imprudenti o azzardate tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Inoltre:

- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo acquisito informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali ed incontri con la Società di revisione;

- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tal riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e ricevuto dal predetto Organo le relazioni semestrali relative all'attività svolta dalla data del suo insediamento del 27 marzo 2025, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- abbiamo incontrato l'Organo di controllo monocratico della Società controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo incontrato il Responsabile del Servizio *Internal Auditing & Compliance* ed esamate le relazioni di *audit* dalle quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge;

- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, PWC, convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione;

- nel corso del 2025, la predetta Società incaricata della revisione legale, PWC, non ha ricevuto ulteriori incarichi aggiuntivi;

- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies del D.lgs. n. 14 del 2019, né ha ricevuto segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del medesimo D.lgs.;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti e non sono emersi fatti significativi ulteriori, rispetto a quanto già evidenziato, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

La controllante FNM S.p.A. è una società quotata sul mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano e in quanto tale predispone tutta l'informativa finanziaria per il mercato adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 è redatto in accordo agli *International Financial Reporting Standards* e alle relative interpretazioni emanati dall' *International Accounting Standards Boards* e adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 (di seguito "IFRS").

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito dalla Relazione sulla gestione, dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario) e dalle Note Illustrative ed è stato redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come dettagliatamente indicato nei criteri di valutazione delle singole voci, descritti nel paragrafo 3 delle Note illustrative "*Criteri di valutazione e principi contabili applicati*".

La Situazione patrimoniale-finanziaria è rappresentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e ss. del Codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e, al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- sulla base dei controlli espletati, il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto con chiarezza, nel rispetto della normativa vigente;

- nelle Note Illustrative, il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità;

- è stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la Società è esposta nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio;

- la struttura ed il contenuto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e delle Note Illustrative sono adeguati e, pertanto, il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta;

- la Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti;

- l'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato al paragrafo 6.4 delle Note Illustrative.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro **71.918.530** e si compendia nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO

Attività non correnti	euro	478.441.771
Attività correnti	euro	232.197.646
TOTALE ATTIVO	euro	710.639.417

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Capitale e Riserve	euro	456.635.218
Risultato dell'esercizio	euro	71.918.530
Passività non correnti	euro	40.098.859
Passività correnti	euro	141.986.810
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	euro	710.639.417

CONTO ECONOMICO

Ricavi e altri proventi	euro	356.112.322
Costi	euro	275.537.008
Risultato Operativo	euro	80.575.314
Risultato gestione finanziaria	euro	1.022.305
Risultato della valutazione delle partecipazioni	euro	15.166.635
Risultato prima delle imposte	euro	96.764.254
Imposte sul reddito	euro	24.845.724
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	euro	71.918.530

Con riferimento allo IAS 1, paragrafi 25 e 26, gli Amministratori hanno confermato che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, hanno adottato principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

In data 1° aprile 2026, PWC ha emesso la propria relazione e il Collegio Sindacale ha preso atto dell'indipendenza della stessa, tenuto conto della specifica attestazione contenuta nella predetta relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si evince che *“il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea”* e, quindi, la PWC esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi.

Tematiche rilevanti

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 aprile 2025, ha deliberato l'approvazione e l'adozione dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01 (*“MOGC”*) della Società, recependo il benessere anche da parte dell'Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato all'Amministratore Delegato di approvare le procedure aziendali 231 proposte dalle strutture aziendali, una volta apportata ogni modifica/integrazione che dovesse ritenersi necessaria a seguito dell'approvazione del MOGC.

Certificazioni

Il Collegio Sindacale ha preso atto che nel mese di luglio 2025 la Società ha conseguito la certificazione UNI PDR 125 Sistema di Gestione per la Parità di Genere.

Contenzioso

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti in materia di lavori, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere, tra cui quelle relative ai contenziosi con Enti locali per COSAP/TOSAP/ora Canone Unico Patrimoniale (CUP).

Per quanto concerne il contenzioso del lavoro risultano pendenti, al 31 dicembre 2025, n. 13 cause.

Personale ed organizzazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 ottobre 2025, ha approvato il nuovo assetto funzionale organizzativo, vigente dal 1° gennaio 2026, così come proposto dall'Amministratore Delegato. L'Organo Amministrativo ritiene che il nuovo assetto organizzativo possa essere maggiormente coerente con gli obiettivi funzionali e le modalità gestionali, rappresentando la base per un futuro adeguamento ai nuovi indirizzi operativi e strategici.

In merito all'esercizio 2025 il Collegio non ha specifiche osservazioni da rendere in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo societario, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, riservandosi una nuova valutazione nel corrente anno in ordine alle modifiche apportate all'assetto organizzativo.

L'organico medio al 31 dicembre 2025, se confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta un valore occupazionale pressochè stabile (+0,51%), passando da 585,83 a 588,83 unità medie (+3 unità).

L'organico medio espresso in *full time equivalent* ("FTE") registra un aumento; le risorse al 31 dicembre 2025 risultano essere pari a 538,79 (comprensivo dell'organico a tempo determinato) rispetto al 2024 che presentava un organico medio FTE di 534,27.

Privacy

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso dell'anno 2025, il DPO ha continuato a fornire costantemente adeguato supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di *accountability* e *compliance* ed allo stesso DPO non sono pervenute segnalazioni di *Data Breach*.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, il Collegio Sindacale dà atto che il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è stato rivisitato, in data 28 febbraio, 28 marzo e 12 novembre 2025, a seguito delle intervenute modifiche organizzative.

Sicurezza Informatica – Direttiva UE 2022/2555 "NIS2"

In merito alla Direttiva NIS2, che impone severi obblighi di sicurezza e gestione dei rischi per proteggere le infrastrutture, la Società si è attivata al fine di adottare misure tecniche e organizzative idonee; ha, altresì, provveduto alla registrazione quale "*Soggetto essenziale sottoposto alla direttiva NIS2*" e alla nomina dei responsabili. È stata formalizzata la procedura di gestione degli incidenti e si è provveduto alla stesura delle politiche di sicurezza dei sistemi informativi, prevedendo i necessari approfondimenti in termini di strumenti, sistemi e servizi ivi compresi eventuali necessità di investimenti.

Fatti di rilievo

Nel rinviare per una completa e puntuale rappresentazione alla Relazione sulla gestione e alle Note Illustrative, tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, quanto segue.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria, tenutasi in data 28 aprile 2025, ha *i)* approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, destinando una parte dell'utile quale dividendo all'Azionista; *ii)* determinato l'importo di euro 150.000 da destinare a erogazioni liberali, nel rispetto delle procedure vigenti; *iii)* deliberato di integrare l'emolumento complessivo del Consiglio di Amministrazione di euro 15.000, da attribuire ad un amministratore a cura dell'Organo amministrativo.

Azionista

Nel perseguire l'obiettivo di integrazione della Società nel Gruppo FNM, il Consiglio di Amministrazione, in data 19 marzo 2025, ha deliberato l'adozione della versione aggiornata del Codice Etico e di Comportamento e della Politica Anticorruzione del Gruppo FNM.

In data 23 dicembre 2025 è stato rinnovato il contratto di *service* per il triennio 2026/2028 che regola i servizi erogati dalla Capogruppo a beneficio della Società.

Vertenze con ex Amministratori

Con riguardo alla causa di merito attivata da alcuni ex Amministratori, che hanno impugnato la delibera dell'allora Collegio Sindacale di convocazione dell'Assemblea dei Soci fissata il 20 gennaio 2025, di cui si è data informativa nella precedente relazione afferente al bilancio 2024, è stata rimessa dal giudice in decisione con udienza fissata nell'ottobre 2028.

Nel mese di luglio 2025, in conformità alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e in coordinamento con la Capogruppo, è stata notificata ad alcuni ex Amministratori una richiesta di risarcimento dei danni sofferti dalla Società. Sono in corso interlocuzioni e approfondimenti con la Capogruppo per le azioni da intraprendere.

Rapporti con l'Ente Concedente

Il 23 ottobre 2025, l'Ente Concedente ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al II° Atto Aggiuntivo, sottoscritto il 5 novembre 2024, e alla scrittura integrativa, sottoscritta in data 29 maggio 2025. Con la citata comunicazione l'Atto e l'allegato Piano Economico Finanziario ("PEF") relativo al periodo 2020-2024 ha acquisito piena efficacia.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività e le interlocuzioni per la definizione della proposta di aggiornamento del PEF 2025-2028 tra la Società e in particolare con l'Ente Concedente e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti che hanno formulato - per quanto di rispettiva competenza - indicazioni e osservazioni. Da ultimo, a seguito delle verifiche e osservazioni dell'Autorità e alla luce dell'intervenuta efficacia del II° Atto Aggiuntivo, la Società, con nota trasmessa all'Ente Concedente in data 15 dicembre 2025, ha provveduto a riscontrare puntualmente le osservazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e a riconfermare la proposta di PEF 2025-2028, già trasmessa in data 5 agosto 2025.

Il 31 dicembre 2025, l'Ente Concedente ha comunicato alla Società che, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 14, comma 2, della legge n. 193/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2026, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza sulle tratte autostradali gestite dalla Società risultava pari all'1,50%, corrispondente all'indice di inflazione rilevato nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica per l'anno 2026.

Delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una intensa attività regolatoria da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; sono state, infatti, pubblicate varie delibere precedute da preliminari consultazioni relative principalmente all'ambito "*misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria*" e a quello "*dell'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio*". Con riferimento a quest'ultimo ambito il procedimento si è chiuso a dicembre 2025 con la pubblicazione della delibera n. 241/2025, con applicazione dal 1° gennaio 2026.

Società partecipate

In merito alla partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., oltre a recepire la quota di competenza del risultato dell'esercizio, la valorizzazione ha incluso anche l'effetto della variazione della

percentuale di possesso nella partecipata, passata da 25,85% al 22,05%, a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 18 novembre 2025.

L'operazione del recepimento del risultato dell'esercizio e degli effetti relativi alla modifica della quota hanno generato un provento. La Società, in considerazione dell'adeguamento operato, ha provveduto ad una verifica del valore della partecipazione attraverso la predisposizione di un *impairment test* le cui risultanze sono state recepite nel Bilancio, così come riportato nelle Note Illustrative.

In merito alla partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM), le operazioni sul capitale della sua controllata Tangenziale Esterna S.p.A. (TE) hanno comportato la rilevazione di un provento da dismissione parziale della partecipazione a seguito della mancata sottoscrizione, da parte di TEM, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci di TE dell'11 marzo 2025, così come riportato nelle Note Illustrative.

Conclusioni

Il Collegio, in considerazione dell'attuale quadro macroeconomico mondiale che evidenzia aspetti di deterioramento a causa delle attuali tensioni geo-politiche e degli eventi bellici in corso, raccomanda alla Società un attento e costante monitoraggio del contesto cui opera e dei parametri che lo governano affinché possa intraprendere opportune e tempestive iniziative al fine di mitigare eventuali ricadute negative sulla gestione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, avendo la Società già adempiuto al disposto dell'art. 2430 del Codice civile in ordine alla riserva legale, ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile dell'esercizio 2025, pari ad euro 71.918.530, come segue:

- euro 40.000.000 quale dividendo all'Azionista in ragione delle azioni possedute;
- euro 641.770 alla "*Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto*";
- euro 31.276.760 alla "*Riserva straordinaria*".

Il Consiglio propone, inoltre, di trasferire euro 66.583 da "*Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto*" a "*Riserva straordinaria*", al fine di allineare il valore della partecipazione di Milano Serravalle Engineering S.r.l. a seguito della distribuzione di dividendi sull'utile 2024.

Il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice civile in quanto, a fronte di un capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 19.164.061, importo superiore al quinto dello stesso capitale sociale.

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, stante la circolare dell'Ente Concedente n. 4381 dell'11 febbraio 2026, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

Alla luce di quanto esposto e in considerazione sia dell'attività svolta, sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul Bilancio della Società e sia del contenuto della Relazione redatta dalla medesima Società di Revisione, in data 1° aprile 2026, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Addì, 2 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Mauro D'Amico (Presidente)
Mauro D'Amico
02.04.2026
14:56:53
UTC



Avv. Giulia Ceci (Componente)



Firmato
digitalmente da
GIULIA CECI
C: IT

Dott. Ruggiero Pinto (Componente)

Firmato digitalmente da

Ruggiero Pinto
C = IT

Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal prospetto del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 558771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

bilancio di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 1 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Riccardo Proietti

(Revisore legale)



Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. a socio unico
Via del Bosco Rinnovato, 4/A - Palazzo U9 - 20057 Assago (MI)
Società soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A.
www.serravalle.it